

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 16

(N. 16 esercizio 1954-55).

**CONSORZIO AUTONOMO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE
E PER L'ESERCIZIO DEL PORTO DI GENOVA**

Con la legge 12 febbraio 1903, n. 50 (compresa, con le successive modificazioni, nel testo unico approvato con il regio decreto 16 gennaio 1936, n. 801) venne istituito un Consorzio obbligatorio, per la durata di anni sessanta, avente il compito di provvedere, con gli speciali fondi assegnatigli, alla esecuzione delle opere, alla gestione ed al coordinamento dei servizi del porto di Genova, indicati dagli articoli 4 e 5 del regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, nn. 736-1037.

Col regio decreto-legge 1° marzo 1938, n. 416, relativo alla istituzione del punto franco nel porto di Genova, la durata del Consorzio fu prorogata di altri dieci anni e con la legge 16 aprile 1956, n. 156, per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri, è stata prorogata ulteriormente fino al 30 giugno 1984.

Il Consorzio è costituito dallo Stato, da provincie, da comuni e dalla Camera di commercio industria e agricoltura di Genova.

Il suo patrimonio è formato dai proventi assegnatigli con gli articoli 9 e 10 della legge istitutiva (articolo 11 del testo unico citato) tra i quali ricordansi quelli a carico dello Stato, e sono:

- 1°) il residuo dei fondi stanziati con la legge del 2 agosto 1897, n. 349;
- 2°) il contributo annuo di lire 4.500.000 (articolo 1 del regio decreto 3 gennaio 1926, n. 66, convertito nella legge 24 maggio 1926, n. 898 ed articolo 20 del testo unico predetto);
- 3°) i fondi correlativamente stanziati in ciascun esercizio per gli oneri e la esecuzione delle opere contemplate nella predetta legge del 2 agosto 1897, n. 349, nonché la cessione di ogni diritto dello Stato per la riscossione delle quote di contributo dovuto dalle provincie e dai comuni ai termini dell'articolo 4 della legge citata.

A tali concorsi d'indole pecuniaria vanno poi aggiunte le seguenti concessioni speciali e garanzie:

1°) l'uso gratuito di tutte le opere, aree, edifici, attrezzi, mobili, galleggianti, macchinari ed impianti che esistono nel porto, eccezione fatta per tutto quanto occorre per i servizi che rimangono nella esclusiva competenza dello Stato;

2°) l'istituzione delle tasse speciali di cui alle norme del regio decreto-legge 15 settembre 1923, n. 1997, riportate all'articolo 25 del testo unico sopra citato;

3°) il trattamento per cui, rispetto alle tasse di registro e bollo, tutti gli atti e contratti del Consorzio vanno soggetti alle stesse norme vigenti per gli atti e contratti stipulati nell'interesse dello Stato, come pure non è applicabile l'imposta sulla ricchezza mobile ai contributi dello Stato, delle provincie e dei comuni, nonché agli interessi dei mutui con lo Stato, con Enti pubblici e con privati;

4°) la garanzia dello Stato per i prestiti e le altre operazioni finanziarie nei limiti dei redditi annuali che il Consorzio delibererà di assegnare al servizio del pagamento degli interessi e dell'ammortamento dei detti prestiti ed operazioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 16

Al termine del Consorzio tutte le opere e le cose ricevute in consegna e quelle eseguite nonché i residui dei suoi fondi, compreso il fondo di riserva, saranno devoluti allo Stato.

La vigilanza governativa viene esercitata dal prefetto di Genova (al quale devono essere comunicate due copie degli elenchi delle deliberazioni prese dall'Assemblea e dal Comitato, nonché la copia integrale delle deliberazioni soggette a speciali approvazioni e quelle relative ai bilanci ed ai conti) e dal Ministero dei lavori pubblici delegato all'approvazione di tutti i progetti di massima e dei progetti esecutivi dei lavori necessari del porto.

Il Ministero della marina mercantile può, poi, in ogni tempo, ispezionare e sindacare l'andamento di ogni ramo dei servizi affidati al Consorzio.

È riservata al Governo della Repubblica la facoltà di sciogliere, per gravi motivi, l'amministrazione del Consorzio, affidandola ad un Commissario.

Col regolamento approvato con il regio decreto 11 aprile 1926, nn. 736-1037, è stato prescritto che, non più tardi del 15 novembre di ciascun anno (ora 15 dicembre) il Consorzio trasmetta al Ministero del tesoro un conto speciale dimostrante il movimento e la situazione finanziaria e patrimoniale della Azienda, per inserirlo fra i conti speciali allegati alla parte II del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, a norma dell'articolo 78, ultimo capoverso, della legge di contabilità generale dello Stato.

Premessi questi cenni, si riportano qui appresso:

- a) il riassunto generale delle gestioni finanziarie;
- b) il rendiconto economico;
- c) il rendiconto patrimoniale.

Dal primo di questi conti rilevasi che, a tutto il 30 giugno 1956 il Consorzio accertò un avanzo di amministrazione di lire 392.051.599; e dagli altri due rendiconti emerge una differenza attiva di lire 2.157.887.901.

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

Entrata:

Capitolo 217/9 (Interessi) competenza a certata	L.	329.482
Capitolo 217/10 (Interessi) competenza accertata	»	1.790.728
Capitolo 217/11 (Interessi) competenza accertata	»	114.958
Capitolo 280/9 (Quota capitale) competenza accertata	»	1.393.623
Capitolo 280/10 (Quota capitale) competenza accertata	»	7.610.235
Capitolo 280/11 (Quota capitale) competenza accertata	»	347.750

Spesa — Tesoro:

Capitolo 19 (Contributo ordinario) competenza accertata	»	4.500.000
---	---	-----------

Conto generale del patrimonio:

Tabella I — Consistenza al 30 giugno 1956:

Partita n. 6/42 — Attività — Conto B	»	143.273.769
Partita n. 6/43 — Attività — Conto B	»	2.207.733
Partita n. 6/134 — Attività — Conto B	»	26.254.353

Riassunto generale delle gestioni

TITOLI DELL'ENTRATA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Versate	Da versare	Totale	Versate	Da versare	Totale	
Fondo di Cassa al 1° luglio 1955	560,270,881	»	560,270,881	164,291,115	»	164,291,115	724,561,996
<i>Entrate effettive.</i>							
<i>Ordinarie:</i>							
Competenza	3,365,377,532	918,816,359	4,284,193,891	»	»	»	4,284,193,891
Residui	955,624,025	91,280,162	1,046,904,187	»	»	»	1,046,904,187
<i>Straordinarie:</i>							
Competenza	88,567,683	17,893,986	106,461,669	38,133,030	513,497,555	551,630,585	658,092,254
Residui	21,599,077	670,929	22,270,006	447,502,133	205,513,262	653,015,395	675,285,401
	4,991,439,198	1,028,661,436	6,020,100,634	649,926,278	719,010,817	1,368,937,095	7,389,037,729
<i>Movimento di capitali.</i>							
Competenza	847,439	»	847,439	»	»	»	847,439
Residui	329,973	30,105,984	30,435,957	»	»	»	30,435,957
<i>Partite di giro.</i>							
Competenza	7.050,646,162	1,731,915,947	8,782,562,109	»	»	»	8,782,562,109
Residui	1,167,729,429	897,589,829	2,065,319,258	»	»	»	2,065,319,258
Riassunto generale dell'en- trata	13,210,992,201	3,688,273,196	16,899,265,397	649,926,278	719,010,817	1,368,937,095	18,268,202,492

— PROSPETTO N. 1

finanziarie normale e speciale

TITOLI DELLA SPESA	GESTIONE NORMALE			GESTIONE SPECIALE			TOTALE GENERALE
	Pagate	Da pagare	Totale	Pagate	Da pagare	Totale	
<i>Spese effettive.</i>							
Ordinarie:							
Competenza	3,807,121,889	218,869,495	4,025,991,384	»	»	»	4,025,991,384
Residui	186,534,587	69,627,155	256,161,742	»	»	»	256,161,742
Straordinarie:							
Competenza	29,481,825	69,701,529	99,183,354	117,933,978	418,289,105	536,223,083	635,406,437
Residui	63,930,013	102,105,069	166,035,082	580,104,034	225,247,763	805,351,797	971,386,879
	4,087,068,314	460,303,248	4,547,371,562	698,038,012	643,536,868	1,341,574,880	5,888,946,442
<i>Movimento di capitali.</i>							
Competenza	1,380,124	»	1,380,124	15,407,502	»	15,407,502	16,787,626
Residui	20,000,000	20,000,000	40,000,000	11,954,713	»	11,954,713	51,954,713
<i>Partite di giro.</i>							
Competenza	5,691,288,897	3,091,273,212	8,782,562,109	»	»	»	8,782,562,109
Residui	2,599,348,348	535,465,915	3,134,814,263	»	»	»	3,134,814,263
Riassunto generale della spesa	12,399,085,683	4,107,042,375	16,506,128,058	725,400,227	643,536,868	1,368,937,095	17,875,065,153
Avanzo a tutto l'esercizio finanziario 1955-56	+ (a) 811,906,518	- (b) 419,854,919	(c) 392,051,599	- (a) 75,473,949	+ (b) 75,473,949	»	(c) 392,051,599
Fondo di riserva per svalutazione titoli	»	1,085,740	1,085,740	»	»	»	1,085,740
	13,210,992,201	3,688,273,196	16,899,265,397	649,926,278	719,010,817	1,368,937,095	18,208,202,492

(a) Fondo di Cassa al 30 giugno 1956.

(b) Eccedenza dei residui passivi sugli attivi.

(c) Avanzo finanziario al 30 giugno 1956.

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI	DIMINUZIONI
<i>Differenza attiva, come dal rendiconto precedente</i> L. 1,318,047,245	
I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.	
<i>Entrate effettive ordinarie:</i>	
contributo dello Stato L. 4,500,000	
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per lavori e per taluni servizi ordinari . . » 67,785,098	
prima tassa supplementare d'ancoraggio » 16,642,118	
tassa sugli autocarri caricati o scaricati » 3,962,020	
diritti marittimi . . » 358,076,843	
diritti marittimi della zona Cornigliano-Sestri » 39,249,380	
proventi gestioni dirette relative alla sosta ed allo scarico e carico di merci . » 3,222,482,510	
interessi attivi . . . » 69,780,865	
canoni in dipendenza dell'ordinamento del lavoro in porto » 468,518,350	
entrate diverse . . . » 5,717,149	
ricuperi di spese . . » 27,479,558	
L. 4,284,193,891	4,284,193,891
<i>I. — GESTIONE DEL BILANCIO — GESTIONE NORMALE.</i>	
<i>Spese effettive ordinarie:</i>	
generali di amministrazione L. 467,785,350	
servizi marittimi . . » 162,961,524	
servizi della zona Cornigliano-Sestri . » 3,704,871	
servizi di carattere generale » 121,127,765	
ordinamento generale del lavoro nel porto » 163,327,285	
gestioni dirette relative alla sosta ed allo scarico e carico di merci » 2,913,607,058	
lavori di manutenzione e di riparazione » 164,884,395	
restituzione di somme riscosse in più . . » 28,593,136	
L. 4,025,991,384	4,025,991,384
<i>Spese effettive straordinarie:</i>	
generali di amministrazione L. 6,995,867	
interessi in dipendenza del debito assunto pel riscatto degli ex magazzini generali al Molo Vecchio » 114,958	
interessi relativi al mutuo contratto per l'esecuzione delle opere necessarie a sistemare il servizio di esportazione delle merci » 1,550,968	
servizi » 14,443,687	
lavori diversi . . . » 27,034,341	
costruzione del porto aeronautico . . . » »	
costruzioni e migliorie di impianti portuali » 40,553,855	
contributi diversi . . » 8,489,678	
conferimento alla « gestione speciale » . . » »	
restituzione di somme riscosse in più . . » »	
L. 99,183,354	99,183,354
<i>Da riportare . . . L. 4,125,174,738</i>	
<i>Da riportare . . . L. 4,284,193,891</i>	<i>L. 1,318,047,245</i>

Rendiconto economico

AUMENTI		DIMINUZIONI	
<i>Riporto</i> . . . L. 4,284,193,891 L. 1,318,047,245		<i>Riporto</i> . . . L. 4,125,174,738 »	
<i>Entrate effettive straordinarie:</i>		<i>Fondo di riserva patrimoniale:</i>	
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per i lavori straordinari a carico del bilancio normale L.	20.679,196	assegnazione al fondo di riserva patrimoniale L.	329,973
entrate diverse . . . »	43.878,618	GESTIONE SPECIALE.	
ricuperi di somme indebitamente pagate per spese effettive straordinarie . »	1.350,000	<i>Spese effettive:</i>	
ricupero di spese per costruzioni e migliorie di impianti portuali »	10.553,855	lavori a carico della riserva costituita con le tasse portuali contribuiti e proventi diversi . . . L.	322,003,710
L.	106,461,669	106,461,669	
GESTIONE SPECIALE.		interessi sulle forniture dello Stato di cui al decreto legislativo 15 settembre 1923 n. 1997 e successivi »	1,760,728
<i>Entrate effettive:</i>		interessi sulle forniture dello Stato di cui al decreto legislativo 28 luglio 1932, n. 1468 »	328,865
tasse portuali (D. L. n. 1997, del 15 settembre 1923) . . . L.	455,509,918	interessi sul mutuo contratto con Istituti di risparmio per la esecuzione della prima parte delle opere di ampliamento del porto »	508,773
interessi correlativi del conto corrente con la Tesoreria. . »	24,958,713	interessi sul mutuo contratto con Istituto di risparmio per la sistemazione del promontorio di S. Benigno »	1,268,813
contributi delle provincie e dei comuni nelle spese per i lavori della gestione speciale »	67,612,944	interessi sul mutuo contratto con Istituti finanziatori per i lavori di costruzione del nuovo bacino da carenaggio al molo Giano . . »	1,247,087
entrate diverse . . . »	»	interessi sul mutuo contratto per il completamento del bacino di Sampierdarena e per la sua sistemazione a punto franco »	3,459,582
ricuperi di spese . . »	3,549,010		
conferimento della « gestione normale » »	»		
L.	551,630,585	551,630,585	
<i>Da riportare</i> . . . L. 4,942,286,145 L. 1,318,047,245		<i>Da riportare</i> . . . L. 330,607,588 4,125,504,711 »	

Segue CONTO SPECIALE N. 16 — PROSPETTO N. 2

Rendiconto economico

AUMENTI			DIMINUZIONI		
<i>Riporto</i> . . .	L. 4,942,286,145	L. 1,318,047,245	<i>Riporto</i> . . .	L. 330,607,588	L. 4,125,501,711
2. — GESTIONE DEI RESIDUI:			contributo per la costruzione dell'aeroporto di Genova-Sestri »		
aumento dei crediti finanziari per entrate effettive . . .	L. 4,571,720		»	60,000,000	
aumento dei crediti finanziari per partite di giro »			»	29,051,160	
diminuzione dei debiti finanziari per spese effettive »	26,815,567		»	112,275,548	
diminuzione dei debiti finanziari per partite di giro »	12,411,979		»	4,288,787	
	L. 43,799,266	13,799,266	L.	536,223,083	536,223,083
					L. 4,661,727,794
3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:			2. — GESTIONE DEI RESIDUI:		
maggiore importo dei beni immobili e mobili provvisti con i fondi del titolo primo del bilancio, conseguente a variazioni rilevate nel corso dell'esercizio 1955-56	L. 383,141,855		aumento dei debiti finanziari per spese effettive L.	»	
			aumento dei debiti finanziari per partite di giro »	»	
			diminuzione dei crediti finanziari per entrate effettive »	»	
			diminuzione dei crediti finanziari per partite di giro »	12,411,979	
			L.	12,411,979	12,411,979
					L. 4,674,139,773
					4,674,139,773
4. — BENI NON DISPONIBILI:			3. — GESTIONE DEL PATRIMONIO:		
sporgenti, calate e moli: variazioni rilevate durante l'esercizio 1955-56	L. 147,344,260		<i>Ammortamento del costo:</i>		
Totale degli aumenti	L. 5,516,571,526	5,516,571,526	delle autovetture	L. 300,000	
Miglioramento economico-patrimoniale dell'esercizio »	839,840,656		degli autocarri e camioncini »	400,000	
	L. 4,676,730,870		del mobilio, arredi e strumenti tecnici »	1,891,097	
			dei galleggianti »	»	
			L.	2,591,097	2,591,097
					2,591,097
					L. 4,676,730,870
					Differenza attiva »
					2,157,887,901
					L. 6,834,618,771
					L. 6,834,618,771

Rendiconto

ATTIVITÀ

Attività finanziarie:

Fondo di cassa presso la Cassa di risparmio di Genova				736,432,569. »
Titoli di Stato, investimenti di provvisorie disponibilità di cassa				30,105,984. »
Crediti vari:				
per entrate effettive			1,063,367,134. »	
» movimento di capitali			»	
» partite di giro			2,629,505,776. »	
			<u>3,692,872,910.</u>	3,692,872,910. »
Credito verso il Tesoro dello Stato per riscossioni tasse portuali e relativi interessi				684,305,119. »

5,143,716,582. »

Attività non finanziarie:

Pertinenze demaniali cedute dallo Stato:

	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio	1,082,338.28	241,338.28	841,000. »	
Fanali e boe luminose	30,991.25	20,785.25	10,206. »	
Fabbricati vari	390,061. »	226,597. »	163,464. »	
Impianto d'illuminazione	160,000. »	103,000. »	57,000. »	
Tettoie e capannoni per ricovero merci	2,306,500. »	1,806,300. »	500,200. »	
Casotti in legno	11,755. »	11,755. »	»	
Impianti di scarico e carico	1,750,546.25	855,786.25	894,760. »	
Impianti ferroviari	2,967,992.20	579,798.20	2,388,194. »	
Immobili diversi	35,000. »	»	35,000. »	
	<u>9,735,183.98</u>	<u>3,845,359.98</u>	<u>4,889,824. »</u>	4,889,824. »

Attività mobiliari cedute dallo Stato:

	Cessioni	Riduzioni	Rimanenze	
Mobilio	5,112.85	5,112.85	»	
Boe, ancore, dischi per ormeggi	152,230. »	68,972. »	83,258. »	
Galleggianti	57,009.65	57,009.65	»	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.	60,113.65	60,113.65	»	
	<u>274,466.15</u>	<u>191,208.15</u>	<u>83,258. »</u>	83,258. »

Pertinenze demaniali costituite con i fondi del titolo primo del bilancio o comunque diversamente pervenute:

Cava della Chiappella e porticciuolo di servizio	1,032,882. »			
Faro, fanali e boe luminose	763,380. »			
Fabbricati vari	284,704,486. »			
Bacini di carenaggio n. 1 e 2	9,536,641. »			
Bacino di carenaggio n. 3	67,398,102. »			
Bacino di carenaggio n. 4	106,151,655. »			
Impianto d'illuminazione	30,657,674. »			
Magazzini e capannoni per ricovero merci	155,576,325. »			
Casotti in legno	179,060. »			
Impianti di scarico e carico	351,591,410. »			
Impianti ferroviari	37,177,210. »			
Impianto telefonico	11,457,664. »			
Immobili diversi	2,837,597. »			
			<u>1,059,064,086. »</u>	1,059,064,086. »
				<i>Da riportare . . .</i> 6,207,753,750. »

Patrimoniale

PASSIVITÀ

<i>Passività finanziarie:</i>	
Debiti vari:	
per spese effettive	460,303,248. »
» movimento di capitali	20,000,000 »
» partite di giro	3,626,739,127. »
	4,107,042,375. »
Impegni per lavori straordinari (Gestione speciale)	643,536,868. »
<i>Passività non finanziarie:</i>	
Cassa di risparmio di Genova – suo credito in dipendenza delle convenzioni 2 agosto 1905 e 14 aprile 1911	4,016,236. »
Cassa di risparmio delle Provincie lombarde – suo credito in dipendenza delle dette convenzioni . .	6,341,204. »
Ministero del Tesoro – suo credito in dipendenza delle somme fornite e relativi interessi ai sensi dei decreti legislativi n. 1997 del 15 settembre 1923, n. 1881 del 6 novembre 1924, n. 66 del 3 gennaio 1926, n. 37 del 6 gennaio 1927, n. 2639 del 5 dicembre 1928	143,273,760. »
Ministero del Tesoro – suo credito in dipendenza delle somme fornite e dei relativi interessi ai sensi del decreto legislativo n. 1468 del 28 luglio 1932	26,254,353. »
Ministero del Tesoro – suo credito a seguito dell'accollo all'Ente portuale dei prestiti che l'Amministrazione ferroviaria aveva assunto nei Magazzini generali al molo Vecchio, riscattati giusta l'articolo 1, paragrafo 14, del decreto legislativo 2285 del 28 dicembre 1924	2,207,733. »
Istituto nazionale delle assicurazioni – suo credito in dipendenza della convenzione 14 settembre 1927	11,932,560. »
Istituto nazionale della previdenza sociale – suo credito in dipendenza della detta convenzione . .	7,548,939. »
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro – suo credito in dipendenza della detta convenzione	3,664,415. »
Cassa di risparmio di Genova – suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	4,455,232. »
Cassa di risparmio delle Provincie lombarde – suo credito in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	6,370,712. »
Istituto nazionale della previdenza sociale – fornitura di somme in dipendenza della convenzione 8 aprile 1938	9,997,589. »
Cassa di risparmio di Genova – suo credito in dipendenza della convenzione 27 maggio 1938	3,746,587. »
Cassa di risparmio delle Provincie lombarde – suo credito in dipendenza della detta convenzione . .	7,493,174. »
Cassa di risparmio di Torino – suo credito in dipendenza della detta convenzione	8,991,821. »
Istituto di credito delle Casse di risparmio italiane – suo credito in dipendenza della detta convenzione	2,247,952 »
Istituto di San Paolo di Torino – suo credito in dipendenza della convenzione 7 dicembre 1939 . .	2,303,021. »
Istituto nazionale della previdenza sociale – suo credito in dipendenza della convenzione 19 novembre 1946	24,172,403. »
Istituto nazionale infortuni sul lavoro – suo credito in dipendenza della convenzione 25 ottobre 1948	25,133,616. »
	300,121,316. »
	300,121,316. »
<i>Da riportarsi</i>	5,050,700,559. »

Rendiconto

ATTIVITÀ			
		<i>Riporto . . .</i>	6,207,753,750. »
Attività mobiliare provviste con i fondi del titolo primo del bilancio:			
Partecipazione al capitale della Società per l'autostrada Serravalle - Milano - Ponte Chiasso		2,000,000. »	
Partecipazione al capitale dell'Ente « Fiera Internazionale di Genova »		7,000,000. »	
Beni mobili vari, libri		27.439,052. »	
Mobilio, suppellettili, macchine per ufficio e strumenti tecnici		13,267,282. »	
Boe, ancore, dischi per ormeggi		15,236,026. »	
Galleggianti		8,301,100. »	
Autovetture		1,623,000. »	
Autogru e carrelli elevatori		121,068,000. »	
Materiale di ricambio, dotazioni di consumo per le officine, ecc.		149,592,558. »	
		<u>345,527,018 »</u>	345,527,018. »
Pertinenze demaniali costituite con i fondi del titolo secondo del bilancio:			
Magazzini generali al molo Vecchio, loro prezzo di riscatto dalle Ferrovie dello Stato, come dal decreto legislativo del 28 dicembre 1924, n. 2285			8,808,216 »
Attività mobiliari provviste con i fondi del titolo secondo del bilancio:			
	Costi	Riduzioni	Rimanenze
Mobilio, arredi e strumenti tecnici	39.210,386 65	22,190,518. 65	17,019,868. »
Materiale per trasporto merci: due autocarri, quattro camioncini	10,676,105 »	9,276,105. »	1,400,000. »
Materiale galleggiante: un motoscafo	130,000. »	129.000. »	1,000. »
Autovetture: tre	3,259,320 »	2,959,320. »	300,000. »
	<u>53,275,811. 65</u>	<u>34,554,943 65</u>	18,720,868 »
Partecipazione al capitale della Società per l'autostrada Serravalle-Milano-Ponte Chiasso			48,000,000 »
Attività diverse:			
Palazzo San Giorgio, ceduto in uso dallo Stato, per il suo valore in base agli inventari presso la locale Intendenza di finanza			203,811. »
Locali nel palazzo San Giorgio, già di proprietà di privati e non dello Stato, per il loro valore di acquisto e successive spese per lavori a carico del titolo primo del bilancio			5,208,840. »
			<u>5,412 651. »</u>
			5,412,651. »
Beni non disponibili:			
Sporgenti, calate e moli:			
somme erogate per opere ultimate a tutto il 30 giugno 1956			579.542,850. »
Attività del fondo di riserva patrimoniale:			
Titoli di Stato			6,563,655. »
Titoli di terzi:			
depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione			2,054,270,600. »
			<u>9,274,599,608. »</u>

— PROSPETTO N. 3

Patrimoniale

PASSIVITÀ	
	Riporto . . . 5,050,700,559. ▶
<i>Passività non finanziarie diverse verso il Ministero delle finanze:</i>	
per l'importo dei beni immobili ceduti	4,889,824. ▶
per quello dei mobili ceduti	83,258. ▶
pel palazzo San Giorgio	203,811. ▶
	<hr/> 5,176,893. ▶
<i>Fondo di riserva patrimoniale</i>	6,563,655. ▶
<i>Titoli di terzi: depositi cauzionali e vari, come da speciale dimostrazione</i>	2,054,270,600. ▶
TOTALE PASSIVO	7,116,711,707. ▶
DIFFERENZA ATTIVA	2,157,887,901. ▶
	<hr/> 9,274,599,608. ▶

Dimostrazione dei titoli di terzi.

		Presso la Cassa sussidiaria dei servizi marittimi ed industriali	Presso la Cassa di Risparmio tesoriere dell'Ente	Presso la Banca Nazionale del Lavoro	Presso il Banco di Sicilia	TOTALE NOMINALI
<i>Cauzioni:</i>						
1	Concessionari marittimi	36,629,800. »	258,624,900. »	»	»	295,254,700. »
2	Imprese del ramo industriale	670,000. »	65,828,800. »	»	»	66,498,800 »
3	Imprese di sbarco ed imbarco	»	21,986,000 »	»	»	21,986,000. »
4	Ausiliari del traffico	»	13,437,500. »	»	»	13,437,500. »
5	Compagnie di lavoro	»	997,100. »	»	»	997,100. »
6	Depositanti per cause varie	110,000. »	21,744,000. »	»	»	21,854,000. »
7	Cassieri consortili	»	21,000 »	»	»	21,000. »
<i>Depositi:</i>		37,409,800. »	382,639,300. »	»	»	420,049,100. »
1	Cassa di previdenza del personale consortili:					
	a) personale assicurato presso l'I. N. P. S.	366,000,000. »				
	b) personale non assicu- rato presso l'I. N. P. S.	350,000,000. »				
	»	716,000,000. »	»	»	»	716,000,000. »
2	Ufficio autonomo per la previdenza dei lavora- tori portuali:					
	a) sezione lavoratori iscritti nei ruoli consortili dei rami carboni minerali, merci varie e indu- striale	803,694,000. »				
	b) sezione fiduciari	12,617,500. »				
	»	816,311,500. »	»	»	»	816,311,500. »
3	Fondo assistenza volontaria lavoratori portuali di Genova, amministrato dall'Ufficio autonomo per la previ- denza dei lavoratori portuali	»	69,000,000. »	12,060,000. »	20,850,000. »	101,910,000. »
	Totali nominali	37,409,800. »	1,983,950,800. »	12,060,000. »	20,850,000. »	2,054,270,600. »

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 17

(N. 17 esercizio 1954-55).

CONTO DI « DARE ED AVERE » DEL TESORIERE CENTRALE, DELLA BANCA D'ITALIA QUALE TESORERIA PROVINCIALE, DELLA ZECCA, DEL CONTABILE DEL PORTAFOGLIO, DELLE AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Questo conto dimostra, in riassunto, le gestioni dei detti contabili, in conformità del conto giudiziale da essi presentato alla Corte dei conti.

Esso porge, inoltre, le risultanze generali delle operazioni di cassa e di quelle riguardanti crediti e debiti di tesoreria.

La materia di questo conto può essere riassunta nelle seguenti cifre:

Il debito dei contabili al principio dell'esercizio, era di . . .	L.	367.728.606.477,93
costituito da un fondo di cassa di . . .	L.	2.819.045.885,67
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) »		364.909.560.592,26
<hr style="width: 20%; margin: auto;"/>		
Durante l'esercizio si ebbero entrate per	»	29.776.957.791.856,47
e quindi un totale debito di	L.	30.144.686.398.334,40
L'uscita dell'esercizio fu di	»	29.763.546.196.831,86
e il credito dei contabili alla fine dell'esercizio risultò di . . .	L.	381.140.201.502,54
<hr style="width: 20%; margin-right: auto;"/>		

costituito da:

un fondo di cassa di	L.	3.021.556.523,41
e da partite da regolare (crediti di tesoreria) per	»	378.118.644.979,13
<hr style="width: 20%; margin-right: auto;"/>		

Per la materia contenuta nel presente conto e per il movimento dei buoni e vaglia del Tesoro, di cui ai successivi conti speciali, sono annualmente resi i conti giudiziali dalla Banca d'Italia, assuntrice del servizio di tesoreria provinciale, secondo l'articolo 13 del Regolamento approvato con regio decreto 15 gennaio 1895, n. 16, nonché dal Tesoriere centrale, a norma dell'articolo 2 di detto Regolamento, e dell'articolo 630 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e dell'articolo 62 delle Istruzioni sui servizi del Tesoro, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1939.

NOTA. — *Punti di concordanza col bilancio:*

Incassi di bilancio (col. 3 Conto Dare e Avere) lire 2.797.971.449.758 — col. r) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagine 14 e 15 — Parte prima.

Pagamenti (col. 2 — prospetto n. 1 Conto Dare e Avere e col. ultima prospetto n. 4) lire 2.951.170.326.497 col. r) del rendiconto del bilancio (prospetti riassuntivi) pagine 14 e 15 — Parte prima.

Col Conto patrimoniale (Vedi Tabella I — Attività — Partite 1 a 4 — Conto generale A).

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ 1	DEBITO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 1955-56 2	Entrate di bilancio 3
	Cassa speciale per i biglietti di Stato	11,507,195,139. »
Centrale:		
Erario	1,256,575,581. 43	86,128,775,522. 79
Contabilità speciali	108,102. »	»
Depositi di terzi	1,049,349,393. 81	»
Provinciale:		
Erario	224,375,448,835. 10	2,569,281,983,525. 21
Contabilità speciali	130,338,833,040. 57	»
Depositi di terzi	34,632,356,585. 97	»
Sbilancio del conto corrente di Tesoreria	124,177,759,797. 59	»
Zecca:		
Fondi fuori bilancio	1,961,960,303. 60	»
Monete da versare in bilancio	74,520,000. 70	»
Contabile del portafoglio	4,103,102,896. 66	»
Totale	533,477,209,676. 43	2,655,410,759,048. »
Quietanze in via	»	142,560,690,710. »
Totale	533,477,209,676. 43	2,797,971,449,758. »
Compensazioni crediti contabili	165,748,603,198. 50	»
TOTALE GENERALE	367,728,606,477. 93	2,797,971,449,758. »

(a) Di cui lire 339.270.030.000 B. T. O. serie speciale.

— PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

ENTRATA DELL'ESERCIZIO 1955-56						TOTALE (1 + 8)
Buoni del tesoro 4	Vaglia del tesoro 5	Conti correnti 6	Debito iniziale della II e III gestione della Tesoreria Centrale 7	Fondi somministrati 8	TOTALE 9	10
»	»	»	»	13,742,263,141. »	13,742,263,141. »	25,249,458,280. »
(a) 358,107,936,390. »	504,410,659,799. 51	7,430,088,208,661. »	»	6,284,855,961,313. 04	14,663,591,541,686. 34	14,664,848,117,267. 77
»	»	7,900. »	»	»	7,900. »	116,002. »
»	»	493,614,819,676. 15	»	»	493,614,819,676. 15	494,664,169,069. 96
1,235,795,290,753 »	658,531,512,387. 14	»	»	6,972,925,247,602 »	11,436,534,034,267. 35	11,660,909,483,102. 45
»	»	2,535,555,948,826. 97	»	»	2,535,555,948,826. 97	2,665,894,781,867. 54
»	»	115,789,165,119. »	»	»	115,789,165,119. »	150,421,521,704. 97
»	»	218,052,086,333. 82	»	»	218,052,086,333. 82	342,229,846,131. 41
»	»	»	»	811,379,450. »	811,379,450. »	2,773,339,753. 60
»	»	9,680,588,793. 50	»	»	9,685,588,793. 50	9,760,108,794. 20
»	»	73,903,973,604. 34	»	73,116,292,348. »	147,020,265,952. 34	151,123,368,849. »
1,593,903,227,143. »	1,162,942,172,186. 65	10,876,689,798,914. 78	»	13,345,451,143,854. 04	29,634,397,101,146. 47	30,167,874,310,822. 90
»	»	»	»	»	142,560,690,710. »	142,560,690,710. »
13,633,535,198,244. 43			»	13,345,451,143,854. 04	29,776,957,791,856. 47	30,310,435,001,532. 90
»	»	»	»	»	»	165,748,603,198. 50
1,593,903,227,143. »	1,162,942,172,186. 65	10,876,689,798,914. 78	»	13,345,451,143,854. 04	29,776,957,791,856. 47	30,144,686,398,334. 40
13,633,535,198,244. 43			Totale generale dell'entrata . . .			30,144,686,398,334. 40

Conto di Dare e di Avere del tesoriere centrale della Banca d'Italia quale tesoreria

CONTABILITÀ	USCITA DELL'ESERCIZIO 1955-56				
	Spese diverse di bilancio	Decreti ministeriali di scarico	Buoni del tesoro	Vagha del tesoro	Conti correnti
1	2	3	4	5	6
Cassa speciale per i biglietti di Stato . . .	»	»	»	»	»
Centrale:					
Erario	609,488,764.130 »	44.772,254.15	(b) 356,430,218,679 »	497,969,111,896.89	7,340,956,469,077.86
Contabilità speciali	»	»	»	»	8,350. »
Depositi di terzi	»	»	»	»	493,823,440,240.85
Provinciale:					
Erario	2,199,120,871,667.	»	1,160,250,147,857. »	658.060,160,311.73	»
Contabilità speciali	»	»	»	»	2,529,043,997,036.33
Depositi di terzi	»	»	»	»	112,250,344,723.04
Sbilancio del o/c per il servizio di Tesoreria	»	»	»	»	278,083,331,731.77
Zecca:					
Fondi fuori bilancio	»	707. »	»	»	»
Monete da versare in bilancio	»	»	»	»	9,688,858,794. »
Contabile del portafoglio	»	»	»	»	73,946,071,387.86
Totale	2,808,600,635,787. »	44,772,961.15	1,516,680,366,536. »	1,156,029,272,208.62	10,837,792,521,341.71
Quietanze in via	142,560,690,710 »	»	»	»	»
Totale	2,951,170,326,497. »	44,772.961.15		13,510,502,160,086.33	
Compensazioni crediti contabili	»	»	»	»	— 43,622,206,566.66
TOTALE GENERALE	2,951,170,326,497. »	44,772,961.15	1,516,680,366,536. »	1,156,029,272,208.62	10,794,170,314,775.05
				13,466,879,953,519.67	

(b) Di cui lire 339.270.030.000 B. T. O. serie speciale e lire 1.500.000.000 B. T. O. serie speciale B. I. R. S.

— Segue PROSPETTO N. 1

provinciale, della Zecca, del Contabile del portafoglio, delle Amministrazioni diverse.

			DEBITO DEI CONTABILI AL 30 GIUGNO 1956 COMPLEMENTARE				
Saldi della I e della II gestione passati rispettivamente alla II e alla III	Fondi somministrati	TOTALE	FONDO DI CASSA			CREDITI DI TESORERIA	TOTALE
			TOTALE	disponibile	non disponibile	Pagamenti da rimborsare	
7	8	9	10	11	12	13	14
»	6,350,000,000. »	6,350,000,000. »	18,899,458,280. »	»	18,899,458,280 »	»	18,899,458,280. »
»	5,858.500,713,291 »	14,663,390,049,318. 90	1,458 067,948. 87	} 2,084,987,708. 13	} 213,916,721. 85	»	1,458,067,948. 87
»	»	8,350. »	107,652. »				107,652. »
»	»	493,823.440,240. 85	840,728,829. 11				840,728,829. 11
			2,298,904,429. 98				
»	7,407,450,589,618. 89	11,424,881,769,454. 62	232,557,121,383. 38	»	»	»	236,027,713,647. 83
»	»	2,529,043,997,036. 33	136,850,784,831. 21	»	»	»	136,850,784,831. 21
»	»	112,250,344,723. 04	38,171,176,981 93	»	6,611,354,829. 40	408,584,835,031. 21	38,171,176,981. 93
»	»	278,083,331,731. 77	64,146,514,399. 64	»	»	»	64,146,514,399. 64
			6,611,354,829. 40				
»	329,164,318. »	329,165,025. »	2,440,401,646. 60	20,653,941. 74	2,419,747,705. 06	3,773,082. »	2,444,174,728. 60
»	»	9,688,853,794. »	0.20	»	»	71,250,000. »	71,250,000. 20
			2,440,401,646. 80				
»	72,820,676,626. 15	146,766,748,014. 01	916,118,903. 54	915,914,873. 54	204,030. »	3,440,501,931. 45	4,356,620,834. 99
»	13,345,451,143,854. 01	29,664,607,712,688. 52	31,166,238,089. 72	3,021,556,523. 41	28,144,681,566. 31	472,100,360,044. 66	503,266,598,134. 38
»	»	142,560,690,710. »	»	»	»	»	»
»	13,345,451,143,854. 01	29,607,168,403,398. 52	31,166,238,089. 72	3,021,556,523. 41	500,245,041,610. 97		503,266,598,134. 38
»	»	— 43,622,206,566. 66	»	»	»	— 122,126,396,631. 84	— 122,126,396,631. 84
»	13 345,451,143,854. 01	29,763,546,196,831. 86	31,166,238,089. 72	3,021,556,523. 41	28,144,681,566. 31	349,973,963,412. 82	381,140,201,502. 54
Saldo debito come da colonna 14		381,140,201,502. 54	Totale crediti . . .			378.118,644,979. 13	
Totale generale dell'Uscita e saldo a pareggio dell'Entrata . .		30,144,686,398,334. 40					

PAGINA BIANCA

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — PROSPETTO N. 2

Conto riassuntivo del Tesoro

Movimento generale di cassa

	DAL 1° LUGLIO 1955 AL 30 GIUGNO 1956 (complementari)		AUMENTI E DIMINUZIONI per effetto delle gestioni di bilancio e di tesorerie	
	Incassi	Pagamenti		
ESERCIZIO 1955-56				
Fondo di cassa al 30 giugno 1955 . . .	2,819,045,885.67. »	»		
In conto entrate e spese di bilancio (per la competenza e per i residui) esercizio:				
Entrate e spese effettive ordinarie e straordinarie	2,538,935,403,453. »	2,805,056,730,638. »	-266,121,327,185. »	} 153,243,649,700. 15
Movimento di capitale	259,036,046,305. »	146,113,595,859. »	+112,922,450,446. »	
Decreti di scarico	»	44,772,961.15	- 44,772,961.15	
In conto debiti di Tesoreria	13,633,535,198,244.43	13,466,879,953,519.67	+166,655,244,724.76	} + 153,446,160,337. 89
In conto crediti di Tesoreria	5,825,846,960,259.34	5,839,056,044,646.21	- 13,209,084,386. 87	
TOTALE INCASSI E PAGAMENTI . . .	22,260,172,654,147.41	22,257,151,097,624.03		
Fondo di cassa al 30 giugno 1956 . . .		3,021,556,523.41		+ 202,510,637. 74
TOTALE A PAREGGIO . . .	22,260,172,654,147.41	22,260,172,654,147.41		»

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — PROSPETTO N. 3

Situazione del Tesoro

	Al 30 giugno 1955	Al 30 giugno 1956	DIFFERENZE (+ miglioramento — peggioramento) della situazione del Tesoro	
Fondo di cassa	2,819,045,885. 67	3,021,556,523. 41	+ 202,510,637. 74	+ 202,510,637.74
Crediti di Tesoreria	364,909,560,592. 26	378,118,644,979. 13	+ 13,209,084,386. 87	
TOTALE . . .	367,728,606,477. 93	381,140,201,502. 54	+ 13,411,595,024. 61	
Debiti di Tesoreria	3,205,474,605,364. 83	3,372,129,850,089. 59	-166,655,244,724.76	
Situazione del Tesoro (+ attività: — pas- sività)	2,837,745,998,886. 90	2,990,989,648,587. 05	-153,243,649,700.15	-153,243,649,700.15

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati

MINISTERI	Mandati ministeriali	Ordini di spese fisse escluse le pensioni	Ordini per le pensioni	Buoni su ordini di accreditamento	Ordini per spese di giustizia
<i>Tesoro:</i>					
competenza	413,714,700,583. »	5,744,854,553. »	169,591,347,803. »	27,692,284,403. »	»
residui	335,784,154,141. »	81,930,639. »	7,973,410,894. »	10,017,456,700. »	»
<i>Finanze:</i>					
competenza	47,098,547,789. »	24,688,093,961. »	11,008,931,438. »	128,875,162,504. »	741,141. »
residui	20,044,187,933. »	395,827,480. »	157,483,809. »	28,220,584,379. »	63,130. »
<i>Giustizia:</i>					
competenza	6,323,612,730. »	15,313,752,297. »	6,603,835,485. »	16,078,302,392. »	2,268,425,041. »
residui	3,920,872,011. »	112,524,820. »	224,631,426. »	497,546,377. »	151,412,198. »
<i>Esteri:</i>					
competenza	17,669,193,990. »	26,332,655. »	388,354,021. »	7,379,830,288. »	»
residui	6,131,925,268. »	192,749. »	16,882,625. »	317,912,040. »	»
<i>Pubblica Istruzione:</i>					
competenza	177,053,194,791. »	37,191,957,193. »	21,326,040,563. »	55,024,586,839. »	»
residui	16,770,404,114. »	566,431,093. »	823,455,084. »	3,359,365,355. »	»
<i>Interno:</i>					
competenza	28,049,114,956. »	9,362,208,984. »	7,809,022,574. »	100,820,742,575. »	»
residui	22,071,356,140. »	726,637,582. »	302,263,956. »	20,444,270,432. »	»
<i>Lavori Pubblici:</i>					
competenza	25,684,957,832. »	14,853,839,987. »	1,019,066,188. »	23,921,242,718. »	»
residui	28,553,794,644. »	152,234,397. »	22,503,655. »	81,789,080,212. »	»
<i>Trasporti:</i>					
competenza	8,467,700,175. »	597,454,755. »	106,813,510. »	386,020,329. »	»
residui	11,567,462,070. »	42,124,432. »	2,204,852. »	68,988,681. »	»
<i>Difesa:</i>					
competenza	45,738,844,912. »	2,294,159,654. »	42,352,915,522. »	300,685,597,448. »	7,338,965. »
residui	63,149,220,284. »	34,321,579. »	2,325,676,142. »	85,434,504,477. »	163,388. »
<i>Da riportare competenza.</i>	769,799,867,758. »	110,072,654,039. »	260,206,327,104. »	660,863,769,496. »	2,276,505,147. »
<i>Da riportare residui</i>	507,990,376,605. »	2,112,224,771. »	11,853,512,443. »	230,649,708,653. »	151,638,716. »

— PROSPETTO N. 4 .

nell'esercizio 1955-56 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per vincite a lotto	Interessi Buoni del tesoro ordinari	Buoni del tesoro poliennali	Pagamenti Debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	TOTALE	MINISTERI
					<i>Tesoro:</i>
»	48,239,031,081. »	62,574,985,701. »	17,917,953,174. »	745,475,157,298. »	competenza
»	44,287,383. »	4,638,997,182. »	3,639,675,404. »	362,179,912,343. »	residui
					<i>Finanze:</i>
7,160,408,005. »	»	»	»	218,831,884,838. »	competenza
4,990,196,671. »	»	»	»	53,805,343,402. »	residui
					<i>Giustizia:</i>
»	»	»	»	46,587,927,945 »	competenza
»	»	»	»	4,906,986,832 »	residui
					<i>Esteri:</i>
»	»	»	»	25,463,710,954. »	competenza
»	»	»	»	6,466,912,682 »	residui
					<i>Pubblica Istruzione:</i>
»	»	»	»	290,595,779,386. »	competenza
»	»	»	»	22,024,655,646. »	residui
					<i>Interno:</i>
»	»	»	»	146,041,089,089. »	competenza
»	»	»	»	43,544,528,110. »	residui
					<i>Lavori Pubblici:</i>
»	»	»	»	65,479,106,725. »	competenza
»	»	»	»	110,517,612,908. »	residui
					<i>Trasporti:</i>
»	»	»	»	9,557,988,769. »	competenza
»	»	»	»	11,680,730,035. »	residui
					<i>Difesa:</i>
»	»	»	»	391,078,856,501. »	competenza
»	»	»	»	150,943,885,870. »	residui
7,160,408,005. »	48,239,031,081. »	62,574,985,701. »	17,917,953,174. »	1,939,111,501,505. »	<i>Da riportare</i>
4,990,196,671. »	44,287,383. »	4,638,997,182. »	3,639,675,404. »	766,070,617,823. »	<i>Da riportare</i>

Riassunto dei pagamenti per spese di bilancio effettuati

MINISTERI	Mandati ministeriali	Ordini di spese fisse escluse le pensioni	Ordini per le pensioni	Buoni su ordini di accreditamento	Ordini per spese di giustizia
<i>Riporto competenza</i>	769,799,867,758. >	110,072,654,039. >	260,206,327,104. >	660,863,769,496. >	2,276,505,147. >
<i>Riporto residui</i>	507,990,376,605. >	2,112,224,771. >	11,853,512,443. >	230,649,708,653. >	151,638,716. >
Agricoltura e Foreste:					
competenza	43,384,672,530. >	3,699,911,512. >	1,227,970,325. >	7,985,806,234. >	>
residui	21,641,723,184. >	76,426,671. >	32,588,765. >	15,948,818,161. >	>
Industria e Commercio:					
competenza	1,461,349,066. >	960,611,533. >	162,849,027. >	67,377,975. >	>
residui	2,325,709,582. >	9,988,259. >	3,066,654. >	56,288,122. >	>
Poste e Telecomunicazioni:					
competenza	19,489,425. >	>	>	300,000. >	>
residui	1,800,615. >	>	>	>	>
Lavoro e Previdenza Sociale:					
competenza	101,525,561,861. >	3,175,919,316. >	68,055,226. >	4,481,956,943. >	12,277,903. >
residui	1,937,390,622. >	54,410,962. >	2,243,188. >	427,306,389. >	725,151. >
Commercio con l'Estero:					
competenza	1,113,080,156. >	>	24,532,132. >	155,071,990. >	>
residui	168,150,623. >	>	195,198. >	124,183,928. >	>
Marina mercantile:					
competenza	25,875,605,947. >	330,125,666. >	381,046,443. >	2,068,901,088. >	>
residui	4,841,099,799. >	8,189,221. >	10,709,427. >	105,303,332. >	>
Bilancio:					
competenza	25,089,282. >	>	>	2,500,000. >	>
residui	1,827,731. >	>	>	>	>
TOTALE:					
competenza	943,204,716,025. >	118,239,222,066. >	262,070,780,257. >	675,625,683,726. >	2,288,783,050. >
residui	538,908,078,761. >	2,261,239,884. >	11,902,315,675. >	247,311,608,585. >	152,363,867. >
TOTALE GENERALE	1,482,112,794,786. >	120,500,461,950. >	273,973,095,932. >	922,937,292,311. >	2,441,146,917. >

— Segue PROSPETTO N. 4

nell'esercizio 1955-56 distinti per qualità di titoli di spesa

Ordini per vincite a lotto	Interessi Buoni del tesoro ordinari	Buoni del tesoro pollennali	Pagamenti Debito pubblico (Rendite, cedole, ecc.)	TOTALE	MINISTERI
7,160,408,005. ▶	48,239,031,081. ▶	62,574,985,701. ▶	17,917,953,174. ▶	1,939,111,501,505. ▶	<i>Riporto</i>
4,990,196,671. ▶	44,287,383. ▶	4,638,997,182. ▶	3,639,675,404. ▶	766,070,617,828. ▶	<i>Riporto</i>
▶	▶	▶	▶	56,298,360,601. ▶	<i>Agricoltura e Foreste:</i>
▶	▶	▶	▶	37,699,556,781. ▶	competenza
					residui
▶	▶	▶	▶	2,652,187,601. ▶	<i>Industria e Commercio:</i>
▶	▶	▶	▶	2,395,052,617. ▶	competenza
					residui
▶	▶	▶	▶	19,789,425. ▶	<i>Poste e Telecomunicazioni:</i>
▶	▶	▶	▶	1,800,615. ▶	competenza
					residui
▶	▶	▶	▶	109,263,771,249. ▶	<i>Lavoro e Previdenza Sociale:</i>
▶	▶	▶	▶	2,422,076,312. ▶	competenza
					residui
▶	▶	▶	▶	1,292,684,278. ▶	<i>Commercio con l'Estero:</i>
▶	▶	▶	▶	292,529,749. ▶	competenza
					residui
▶	▶	▶	▶	28,655,679,144. ▶	<i>Marina mercantile:</i>
▶	▶	▶	▶	4,965,301,779. ▶	competenza
					residui
▶	▶	▶	▶	27,539,282. ▶	<i>Bilancio:</i>
▶	▶	▶	▶	1,827,731. ▶	competenza
					residui
7,160,408,005. ▶	48,239,031,081. ▶	62,574,985,701. ▶	17,917,953,174. ▶	2,137,321,563,085. ▶	TOTALE:
4,990,196,671. ▶	44,287,383. ▶	4,638,997,182. ▶	3,639,675,404. ▶	813,848,763,412. ▶	competenza
					residui
12,150,604,676. ▶	48,283,318,464 ▶	67,213,982,833. ▶	21,557,628,578. ▶	2,951,170,326,497. ▶	TOTALE GENERALE

(a) Di cui lire 64.092.700 in conto capitale e lire 67.149.890.183 in conto interessi.

(b) Di cui lire 7.450.062.408 in conto capitale e lire 14.107.566.170 in conto interessi.

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1955	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1955-56		SITUAZIONE al 30 giugno 1956
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
I. — CREDITI PER OPERAZIONI DI PORTAFOGLIO				
Contabile del portafoglio	61,178.551. »	992,054,508 »	1,053,233,059. »	»
II. — PAGAMENTI DA REGOLARE				
Contabile del portafoglio — Pagamenti per conto di Ministeri	3,326,967.771 12	71 880,494,113. 25	71,766,959,952. 92	3,440,501,931. 45
Mandati collettivi e di anticipazione non interamente estinti e pagamenti da sistemare	»	71,702,407,380. 76	71,702,407,380. 76	»
Pagamenti ed altre operazioni eseguite dalle Sezioni di Tesoreria coloniale, non contabilizzati ancora	2,584,718 33	»	»	2,584,718. 33
Partite diverse	61,968,061,517 53	3,155,256,333. 66	30,046,879,752. 15	35,076,438,099. 04
Totale . . .	65,297,614,006. 98	146,738,157,827. 67	173,516,247,085 83	38,519,524,748. 82
III. — PAGAMENTI DA RIMBORSARE				
Amministrazione del fondo culto	5,641,978 202 »	6,692,436,775 »	7,794,391,062. »	4,540,023,915 »
Cassa depositi e prestiti	89,559,849,742 24	169,903,136,126 09	187,556,415,928 99	71,906,569,939 34
Istituti di previdenza	19,193,634,878 50	49,848,838,889. »	48,350,161,512 »	20,692,312,255. 50
Ferrovie dello Stato	754,925,668. »	10,619,256,184 »	11,066,363,942. »	307,817,910 »
Amministrazioni varie:				
Ferrovie sarde	1,413,188 »	2,059,275 »	2,309,183. »	1,163,280. »
Fondo beneficenza e religione in Roma	140,045,346. »	165,091,563. »	»	305,136,909 »
Fondo massa del Corpo della guardia di finanza. .	874,386,139 »	2,432,242,504 »	2,259,354,223. »	1,047,274,420. »
Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	2,132,335 »	691,816. »	1,690,897 »	1,133,254. »
Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato	330,946.298. »	986,988,827. »	1,220,450,213 »	97,484,912. »
Da riportare . . .	116,499,311,796 74	240,650,741,959 09	258,251,136,960. 99	98,898,916,794 84

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — Segue PROSPETTO N. 5

Prospetto dei crediti di Tesoreria

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1955	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1955-56		SITUAZIONE al 30 giugno 1956
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
<i>Riporto . . .</i>	116,499,311,796 74	240,650,741,959. »	258,251,136,960. »	98,898,916,794. 84
Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	30,566,109,142. »	104,923,127,667. »	121,716,981,116. »	13,772,255,693. »
Azienda autonoma postale e telegrafica (pensioni e caroviveri)	11,728,008,524 60	6,351,766,284. »	12,797,098,426. 60	5,282,676,382. »
Azienda nazionale autonoma delle strade statali	7,401,626,780 33	41,182,709,248. 67	42,092,073,430. »	6,492,262,599. »
Patrimoni riuniti ex economali	118,685,482. »	108,852,171. »	156,772,810. »	70,764,843. »
Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto	37,209,859. »	138,678,190. »	145,759,598. »	30,128,451. »
Azienda monopolio banane	1,536,223,467. »	14,750,736,714. »	16,032,720,933. »	254,239,248. »
Ente nazionale previdenza e assistenza dipendenti statali.	877,501,860. »	5,382,773,590. »	5,093,837,192. »	1,166,438,258. »
Disciolta milizia nazionale della strada	»	»	»	»
Servizio stralcio - Ufficio verifica e compensazioni	26,541. 30	»	26,541. 30	»
Totale . . .	168,764,703,452. 97	413,489,385,823 76	456,286,407,007. 89	125,967,682,268. 84
IV. — ALTRI CREDITI				
Ordinativi di sovvenzioni alla Posta	274,276,780,000. »	5,446,144,941,501. »	5,415,411,721,501. »	305,010,000,000. »
Certificati doganali	1,443,859,140. »	212,935,388,595 »	211,776,094,708. »	2,603,153,027. »
Totale . . .	275,720,639,140. »	5,659,080,330,096. »	5,627,187,816,209. »	307,613,153,027. »
In complesso . . .	509,844,135,150 95	6,220,299,928,255. 43	6,258,043,703,361. 72	472.100.360,044. 66
Altri titoli da realizzare e valute logore ritirate dalla circolazione (a)	20,814,028.639. 81	13,593,877,613. 25	6,263,224,686. 75	28,144,681,566. 31
Banca d'Italia. - Saldo conto corrente per il servizio di Tesoreria provinciale.	»	12,330,685,508. 76	12,330,685,508. 76	»
TOTALE GENERALE . . .	530,658,163,790. 76	6,246,224,491,377. 44	6,276,637,613,557. 23	500,245,041,610. 97

(a) Compreso il certificato di deposito dell'oro già costituito presso la Cassa depositi e prestiti a garanzia della circolazione dei biglietti di Stato.

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1955	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1955-56		SITUAZIONE al 30 giugno 1956
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. — DEBITO FLUTTUANTE				
Buoni del tesoro ordinari (al netto d'interessi)	1,053,753,638,487.51	1,254,633,197,143. »	1,175,910,336,536. »	1,132,476,499,094.51
Buoni del tesoro ordinari serie speciali B. I. R. S.	9,350,000,000. »	»	1,500,000,000. »	7,850,000,000. »
Banca d'Italia c/ anticipazioni temporanee	77,000,000,000. »	»	»	77,000,000,000. »
Banca d'Italia c/ anticipazioni straordinarie garantite da speciali B. T. O. (al netto d'interessi)	339,270,030,000. »	339,270,030,000. »	339,270,030,000. »	339,270,030,000. »
Banca d'Italia c/ anticipazioni straordinarie per fondi forniti alle forze alleate	31,245,348,495. »	»	»	31,245,348,495. »
Banca d'Italia — Sbilancio del conto corrente aperto al Tesoro per il servizio di Tesoreria provinciale (articolo 2 decreto legge 7 maggio 1948, n. 544)	124,177,759,797.59	218,052,086,333.82	278,083,331,731.77	64,146,514,399.64
Cassa depositi e prestiti (conto corrente fruttifero)	981,841,887,673 »	404,391,108,801. »	305,697,082,105. »	1,080,535,914,369. »
Istituti di previdenza (conto corrente fruttifero)	16,865,217,068. »	55,839,358,330. »	57,530,000,000. »	15,174,575,398. »
Banco di Napoli ed altri istituti	17,364,397,446.61	224,158,774,616. »	219,603,096,308.61	21,920,075,754. »
Totale	2,650,868,278,967.71	2,496,344,555,223.82	2,377,593,876,681.38	2,769,618,957,510.15
II. — CONTI CORRENTI				
*Amministrazione del Fondo culto	2,642,371,759.30	6,028,098,890. »	7,794,391,062.30	876,079,587. »
*Cassa depositi prestiti	100,388,346,620.03	179,993,609,162. »	193,555,748,929.03	88,826,206,853. »
*Istituti di previdenza	22,551,889,982.36	52,800,000,000. »	48,350,161,512.36	27,001,728,470. »
*Ministero delle poste e telecomunicazioni ordinatore vaglia e risparmi postali	883,491,290.93	5,591,122,584,650. »	5,591,845,199,052.93	160,876,888. »
Ferrovie dello Stato	5,908,886,519.02	109,004,654,168. »	107,998,298,231.02	6,915,242,456. »
Certificati doganali	9,251,100,491.41	219,000,000,000. »	211,776,094,708.41	16,475,005,783. »
*Ministero tesoro — Provento netto emissione B.T.N. 1961	2,461,800,000. »	»	»	2,461,800,000. »
Fondo rotazione per mutui agrari	8,917,244,286. »	34,868,018,606. »	36,860,900,234. »	6,924,362,658. »
*Ferrovie sarde	4,781,628.87	2,418,432. »	2,309,183.87	4,890,877. »
*Fondo beneficenza e religione in Roma	123,551,534.23	4,244,066. »	0.23	127,795,600. »
*Fondo massa del Corpo della guardia di finanza	1,263,096,716.08	3,906,012,038. »	3,434,941,723.08	1,734,167,031. »
*Cassa mutuo soccorso cantonieri stradali	12,367,807.32	2,080,885. »	1,690,897.32	12,757,795. »
*Ispettorato generale per il credito agli impiegati e salariati dello Stato	395,764,232.08	4,640,170,947.55	4,844,929,616.63	191,005,563. »
*Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato	99,710,885,270. »	115,424,752,025. »	132,129,175,193. »	83,006,462,102. »
Da riportare	254,515,578,137.63	6,316,796,643,869.55	6,338,593,840,344.18	232,718,381,663. »

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1955	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1955-56		SITUAZIONE al 30 giugno 1956
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto</i>	254,515,578,137. 63	6,316,796,643,869. 55	6,338,593,840,344. 18	232,718,381,663. »
*Monopoli di Stato (fondo riserva)	1,914,434,016. »	1,910,000,000. »	185,000,000. »	3,639,434,016. »
*Azienda autonoma postale (pensioni e caroviveri) . .	13,696,716,688. 28	7,814,500,000. »	12,797,098,427. 28	8,714,118,261. »
*Azienda nazionale autonoma delle strade statali (A. N. A. S. S.)	12,340,961,123. 61	40,793,520,690. 39	42,092,073,430. »	11,042,408,384. »
*Azienda nazionale autonoma statale della strada (stralcio)	133,299,205. 94	0,06	»	133,299,206. »
*Patrimoni riuniti ex economici	221,599,831. 88	115,345,779. »	156,772,810. 88	180,172,850. »
*Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari a perso- nale del lotto	66,193,628. 41	273,630,301. »	221,944,433. 41	117,879,496. »
*Azienda monopolio banane	5,489,895,197. 78	15,301,097,328. »	16,032,720,934. 78	4,758,271,591. »
*Ente nazionale previdenza e assistenza dipendenti statali	1,369,447,871. 02	8,664,908,235. »	8,053,837,192. 02	1,980,518,914. »
*Disciolta milizia nazionale della strada	101,049. 35	»	101,049. 35	»
*Fondo pagamenti titoli e cedole delle « Boden Credit Austalt »	26,541. 30	»	26,541. 30	»
*Amministrazione del debito pubblico (titoli stralciati)	»	»	»	»
*Ministero interno - Direzione generale dell'assistenza pubblica	31,149,500. »	12,643,109. »	»	43,792,609. »
*Ministero trasporti - Ispettorato generale motorizza- zione civile	»	»	»	»
*Ministero agricoltura e foreste (conto A)	101,395,690. 43	93,366,901. »	150,659,083. 43	44,103,508. »
*Ministero agricoltura e foreste (fondo riserva am- masso olio)	52,748,827. 85	83,526. »	32,100,000. 85	20,732,353. »
*Ministero agricoltura e foreste (fondo riserva am- masso cereali)	796,070,320. 30	241,402,705. »	529,662,433. 30	507,810,592. »
*Ministero agricoltura e foreste (fondo plusvalenza lana)	35,371,342. »	»	11,599,076. »	23,772,266. »
*Ministero agricoltura e foreste (fondo plusvalenza olio)	158,661,394. »	591,244. »	129,373,620. »	29,879,018. »
*Ministero agricoltura e foreste (fondo plusvalenza cereali)	6,211,443. 75	»	6,211,443. 75	»
*Ministero agricoltura e foreste (fondo maggiorazione prezzo lana)	32,344,627. »	45,384,928. »	32,119,827. »	45,609,728. »
*Ministero agricoltura e foreste (programma di pro- duttività per l'agricoltura)	»	»	»	»
*Ministero agricoltura e foreste (concorsi nazionali a premi per l'aumento della produttività agricola) . .	382,650,067. »	675,170,247. »	999,693,846. »	58,126,468. »
*Ministero degli affari esteri	5,949,724,930. 86	3,792,351,511. »	3,559,697,540. 86	6,182,378,901. »
*Ministero difesa-esercito - Casse militari	217,565,301. 48	225,258. »	1. 48	217,790,558. »
<i>Da riportare</i>	297,512,146,785. 87	6,396,530,865,632. »	6,423,584,532,035. 87	270,458,480,382. »

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1955	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1955-56		SITUAZIONE al 30 giugno 1956
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	297,512,146,785 87	6,396,530,865,632. »	6,423,584,532,035 87	270,458,480,382. »
*Ministero difesa - esercito - Direzione generale dei servizi di commissariato amministrativo	1,365,062. »	»	»	1,365,062. »
*Ministero lavoro e previdenza sociale	897,014,414. »	1,239,191,384. »	1,347,400,000. »	788,805,798. »
*Ministero lavoro e previdenza sociale - Conto emigrazione lavoratori in Gran Bretagna (banda stagnata)	18,009. »	»	18,009. »	»
*Ministero finanze - Direzione generale per la finanza straordinaria	1,610,340. »	»	»	1,610,340. »
*Ministero finanze - Ispettorato generale per il lotto e lotterie - Gestione lotterie nazionali	1,237,647. »	513,163,020. »	433,813,062. »	80,587,605. »
*Ministero finanze - Legge 27 dicembre 1953, n. 948 .	399,283,677. »	170,828,944. »	142,021,777. »	428,090,844. »
*Ministero del tesoro - Fondo gestione carbone . . .	885,583,468. »	8,475,068. »	2,272,405. »	891,786,131. »
*Ministero del tesoro - Fondo casse conguaglio . . .	582,792,937. 43	92,780,568. »	47,532,160. 43	628,041,345. »
*Ministero tesoro - Fondo assistenza tecnica	10,134,046. »	3,241,443. »	»	13,375,489. »
*Ministero tesoro - Fondo provenienza interim-aid per il finanziamento del credito agrario di miglioramento	8,242,315. »	»	»	8,242,315. »
*Ministero del tesoro - Fondo gestione ufficio centrale carbone FF. SS.	4,794,019,303. »	»	»	4,794,019,303. »
*Ministero del tesoro - Fondo turismo	549,542,338. 11	»	549,542,333. 11	»
*Ministero del tesoro - Gestione viveri importati. . .	4,057,821,014. 30	»	0. 30	4,057,821,014. »
*Ministero del tesoro - Gestione prodotti industriali e commerciali d'importazione	2,878,741,479. 79	207,732,740. »	200,000,000. 79	2,886,474,219. »
*Ministero del tesoro - Gestione prodotti petroliferi d'importazione	707,410,829. »	»	»	707,410,829. »
*Ministero tesoro - Piano E. R. P.	»	16,977,713,492. »	16,977,713,492. »	»
*Ministero del tesoro - Versamenti provvisori assistenza tecnica E. R. P.	57,312,060. »	69,743,750. »	1,597,500. »	125,458,310. »
*Ministero tesoro - Merci interim-aid U. S. A.	370,952,796. 21	15,328,474. »	0. 21	386,281,270. »
*Ministero tesoro - Recupero per differenza umidità e miscellazione farina americana	344,821,503. 65	931,837. »	244,821,503. 65	100,931,837. »
*Ministero del tesoro - Conto frumento estero	2,563,543,846. »	»	»	2,563,543,846. »
*Quota oneri salariali C. I. P. aliquota E. A. M. . . .	40,573,757. »	»	»	40,573,757. »
*Ministero del tesoro - Mutui di miglioramenti a favore di aziende agricole	1,110,615,199. »	90,000,000. »	454,912,056. »	745,703,143. »
*Ministero del tesoro - Rientro finanziamenti di cui alla legge 28 luglio 1950, n. 722	2,574,911,829. »	»	»	2,574,911,829. »
*Ministero del tesoro - Ricavo vendite scorte di Stato	6,462,993,962. »	1,733,309,974. »	389,880,400. »	7,806,423,536. »
*Ministero del tesoro - Gestione stralcio ufficio recuperi Treviso	473,764. »	1,000,000. »	2,067. »	1,471,697. »
<i>Da riportare . . .</i>	326,813,162,382. 36	6,417,654,306,326. »	6,444,376,058,807. 36	300,091,409,901. »

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1955	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1955-56		SITUAZIONE al 30 giugno 1956
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	326,813,162,382. 36	6,417,654,306,326. »	6,444,376,058,807. 36	300,091,409,901. »
*Ministero del tesoro - Legge 27 dicembre 1953, n. 948	59,463,731. »	81,611,302. »	55,324,145. »	85,750,891. »
*Direzione generale del tesoro - Rientri articolo 26 legge 8 marzo 1949, n. 75	»	134,142,246. »	»	134,142,246. »
*Direzione generale del tesoro - Medicinali d'importazione	413,000,000. »	»	»	413,000,000. »
*Direzione generale tesoro - Somme relative servizio pagamento rimesse ai lavoratori italiani in Germania	9,064,489. »	»	»	9,064,489. »
*Direzione generale tesoro - Società Isotta Fraschini .	46,981,960. »	38,226,075. »	62,151,093. »	23,056,942. »
*Fondo di riserva per le spese impreviste dell'Amministrazione autonoma postale e telegrafica	15,000,000. »	»	»	15,000,000. »
*Fondo di riserva dell'Azienda autonoma per i servizi telefonici	1,630,875,004. 26	»	0,26	1,630,875,004. »
*Fondo di riserva ferrovie dello Stato.	86,784,613. 47	100,000,000. »	0,47	186,784,613. »
*Fondo garanzia per cauzioni ricevitori lotto	1,897,540. 96	13,272,926. »	4,900,000. 96	10,270,466. »
*Fondo emigrazione in Inghilterra	668,170. »	»	668,170. »	»
*Fondo per l'incremento edilizio	4,401,263,863. »	467,447,830. »	1,424,857,000. »	3,443,854,693. »
*Fondo di rotazione per mutui macchine agricole . .	11,164,489,587. »	36,969,925,379. »	34,339,572,500. »	13,794,842,466. »
*Fondo di garanzia per far fronte ad eventuali perdite di cui all'articolo 14 della legge 22 febbraio 1953, n. 557.	594,235,395. »	6,400,000. »	»	600,635,395. »
*Fondo per l'incremento della produttività - Legge 31 luglio 1954, n. 626, articolo 6.	»	6,575,000,000. »	3,000,000,000. »	3,575,000,000. »
*Fondo di rotazione: legge 31 maggio 1955, n. 240 - Ente nazionale Tre Venezie	»	5,000,000,000. »	441,494,103. »	4,558,505,897. »
*Beni nemici in Germania	329,570,738. 80	»	0,80	329,570,738. »
*Beni nemici in Giappone	1,839,256. 15	»	0,15	1,839,256. »
*Pagamenti scrips ex prigionieri italiani in U. S. A. .	76,595,290. 60	»	0,60	76,595,290. »
*Servizio prestito accordo Italo-Argentino 13 ottobre 1947	14,326,218,547. »	»	1,255,113. »	14,324,963,434. »
*Accordo collaborazione italo-ellenica	102,825,851. »	»	»	102,825,851. »
*E. N. P. A. S. - Gestione indennità e assegni salarati	96,829,444. »	716,708,830. »	809,115,782. »	4,422,492. »
*E. N. P. A. S. - Gestione I. N. A.-Casa	134,899,525. 41	837,246,713. »	810,713,792. 41	161,432,446. »
*E. N. P. A. S. - Gestione sanitaria	1,376,612,914. 97	35,447,838,739. »	33,485,788,029. 97	3,338,663,624. »
*Gestione stralcio cessato P. N. F.	1,036,473,577. 50	9,228,014. »	1,647,401. 50	1,044,054,190. »
*Gestione stralcio ex G. I. L.	217,549. 15	9,787. »	0,15	227,336. »
*Gestione materie grasse importate	1,215,616,112. 25	»	0,25	1,215,616,112. »
<i>Da riportare . . .</i>	363,934,585,545. 88	6,504,051,364,167. »	6,518,813,545,940. 88	349,172,403,772. »

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1955	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1955-56		SITUAZIONE al 30 giugno 1956
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto . . .</i>	363,934,585,545. 88	6,504,051,364,167. »	6,518,813,545,940. 88	349.172,403,772. »
*Istituto nazionale per il commercio estero; gestione importazione U. N. R. R. A.	17,271,335. 30	»	0,30	17,271,335. »
*Articolo 2 decreto-legge 7 dicembre 1942, n. 1808 . .	10,952,049. »	258,645. »	626 220. »	10,584,474. »
*U. N. S. E. A.	585,319,349 »	402,920,500. »	236,236,489. »	752,003,360. »
*Riassicurazioni statali rischi marittimi ordinari e mine	428,493,774. »	14,116,026. »	»	442,609,800. »
*Comitato interministeriale provvidenze agli statali .	293,915,534. »	997.137,256. »	962,618,989. »	328,433,801. »
*Provvidenze a favore delle aziende agricole danneggiate da alluvioni e mareggiate estate-autunno 1951	773,061,647. »	1,205,615. »	43,667,833. »	730,599,429. »
*Provvedimenti a favore di territori montani	3,226,844,242. »	1,976,187,171. »	1,519,571,835. »	3,683,459,578. »
*Ente zolfi italiani	1,857.770,054 »	1,996,215,788. »	820,311,216. »	3,033,674,626. »
*Istituto nazionale assicurazione polizze combattenti .	»	48,500,000. »	42,500,000. »	6,000,000. »
*I.N.A. premio risconto per conto gestione assicurazione crediti all'esportazione (legge 22 dicembre 1953, n. 955)	24,004,737. »	35,000,000. »	»	59,004,737. »
*Federazione italiana consorzi agrari	2,986,520. »	41,193,005. »	41,621,738. »	2,557,787. »
*E. N. I. T. all'estero	149,081,851. »	2,578,107,744. »	2,503,544,137. »	223,645,458. »
*S. P. A. - Cotoniere meridionali	»	»	»	»
*Credito peschereccio: legge 6 agosto 1954, n. 857 . .	»	250,000,000. »	»	250,000,000. »
*Fondo di rotazione Trieste	»	2,972,813,010. »	»	2,972,813,010. »
Fondo assegni vitalizi straordinari personale lotto . .	60,822,625. »	38,645,095. »	»	99,467,720. »
Fondo di beneficenza e religione in Roma	2,312,125. 35	35,560. »	0,35	2,347,685. »
Fondo integrazione bilanci S. E. P. R. A. L.	975,010. »	4,875. »	»	979,885. »
Fondo addestramento professionale dei lavoratori . .	5.085,131,859. »	29,029,008,990. »	27,000,000,000. »	7,114,140,849. »
Azienda nazionale idrogenazione combustibili	97,320. »	»	97,320. »	»
Azienda rilievo alienazione residuati (A. R. A. R.) . .	7,462,433,273. »	317,889,969. »	1,912,593,995. »	5,867,729,247. »
A. R. A. R. (Gestione speciale E. R. P.)	83,275,242. »	559,574,002. »	405,717,451. »	237,131,793. »
Indennità per perdita di naviglio mercantile a causa di guerra.	140.378,662. 61	57,152,466. »	27,956,914. 61	169,574,214. »
Ispettorato gen. per il credito ai dipendenti dello Stato	189,992,239. 55	2,019,981,940. »	2,209,974,179. 55	»
Direzione generale del tesoro - Diritti e compensi . .	23,876,085. »	816,890. »	19,796,000. »	4,896,975. »
Banca d'Italia S. H. A. P. E.	555,457,274. »	1,997,621,275. »	1,864,786,008. »	688,292,541. »
Ferrovie dello Stato - Conto ricavo prestito 1953 . .	29,353,560,674. »	35,866,474,143. »	29,387,661,196. »	35,832,373,621. »
Istituto nazionale previdenza sociale	4,639,456. 20	23,195. »	0,20	4,662,651. »
Istituto nazionale assicurazioni infortuni sul lavoro. .	482,939,346. 63	1,856,157,911. »	1,361,283,929. 63	977,813,328. »
Istituto nazionale per il finanziamento della ricostruzione	1,050,979,553. »	11,905,447,916. »	12,868,017,430. »	88,410,039. »
<i>Da riportare . . .</i>	415,801,157,383. 52	6,599,013,853,154. »	6,602,042,128,822. 52	412,772,881,715. »

Segue CONTO SPECIALE N. 17 — Segue PROSPETTO N. 6

Prospetto dei debiti di Tesoreria

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 1° luglio 1955	VARIAZIONI AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO 1955-56		SITUAZIONE al 30 giugno 1956
		Aumenti (Incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
<i>Riporto</i> . . .	415,801,157,383. 52	6,599,013,853,154. »	6,602,042,128,822. 52	412,772,881,715. »
E. N. P. A. S. (opera previdenza)	19,424,156. 83	184,485. »	0. 83	19,608,641. »
Gestione I. N. A.-Casa - Annualità	8,685,861,130. »	12,230,345,430. »	7,000,010,000 »	13,916,196,560. »
Istituto centrale per il credito a medio termine a favore delle medie e piccole industrie	9,592,107,825. »	12,377,637,129. »	11,875,022,000. »	10,094,722,954. »
Consorzio di credito per le opere pubbliche	369,053. 25	113,758 »	272,230. 25	210,581. »
Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità	858,013. »	656,163. »	1,132,148 »	382,028. »
Istituto mobiliare italiano	3,689,531,215. 65	3,550,512,803 »	6,892,914,766. 65	347,129,252 »
Cassa per il Mezzogiorno	71,451,042,036 »	101,272,042,020. »	125,469,507,320. »	47,253,576,736. »
Cassa per il credito alle imprese artigiane	4,547,200,505. »	128,941,015. »	1,800,036,000 »	2,876,105,520. »
Fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività	1,000,000,000 »	850,259,666. »	1,373,915,376. »	476,344,290. »
Fondo rotazione legge 4 agosto 1955, n. 691 - Provvidenze a favore industrie alberghiere.	»	2,007,113,131. »	»	2,007,113,131. »
Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale	»	6,871,201,910. »	1,309,870,000. »	5,561,331,910. »
Credito industriale sardo	»	1,126,437,500. »	»	1,126,437,500. »
Istituto regionale per il finanziamento delle medie e piccole imprese in Sicilia	»	3,266,668,750. »	309,482,000 »	2,957,186,750. »
Fondo per l'incremento della produttività - Legge 31 luglio 1954, n. 626	»	3,003,000,000. »	52,000,000 »	2,951,000,000. »
Totale . . .	514,787,551,318. 25	6,745,698,966,914 »	6,758,126,290,664. 25	502,360,227,568 »
III. — INCASSI DA REGOLARE				
Vaglia del Tesoro	39,329,137,052. 80	1,162,942,172,186. 65	1,456,029,272,208. 62	46,242,037,030. 83
Partite diverse:				
Incassi da regolare	137,988,621. 11	73,903,973,604. 34	73,946,071,387. 80	95,890,837. 59
Buoni del tesoro ordinari - stralcio	5,085,480. 41	»	»	5,085,480. 41
Zecca	74,520,000. 70	9,685,588,793. 50	9,688,858,794 »	71,250,000. 20
Totale . . .	39,546,731,155. 02	1,246,531,734,584. 49	1,239,664,202,390. 48	46,414,263,349. 03
IV. — ALTRE GESTIONI				
Contabilità speciali a favore di aziende pubbliche	130,338,941,142. 57	2,535,555,956,726. 97	2,529,044,005,386. 33	136,850,892,483. 21
Depositi di terzi	35,681,705,979. 78	609,403,984,795. 15	606,073,784,963. 89	39,011,905,811. 04
Totale . . .	166,020,647,122. 35	3,144,959,941,522. 12	3,135,117,790,350. 22	175,862,798,294. 25
TOTALE GENERALE . . .	3,371,223,208,563. 33	13,633,535,198,244.43	13,510,502,160,086.33	3,494,256,246,721.43

N. B. — I conti degli Enti contrassegnati con l'asterisco (*) sono tutti conti correnti infruttiferi.

MINISTERO DEL TESORO**CONTO SPECIALE N. 18**

(N. 18 esercizio 1954-55).

MOVIMENTI DEI BUONI DEL TESORO ORDINARI

Questi titoli fruttiferi sono stati istituiti con la legge 12 luglio 1850, n. 1056, allo scopo di provvedere a temporanee esigenze di cassa; essi perciò concorrono, con gli altri mezzi dello Stato, a costituire il debito fluttuante, di cui anzi, per un lungo periodo di anni furono parte principale e sono tuttora parte fondamentale.

Sono al portatore e nominativi con scadenza da uno a dodici mesi. I buoni nominativi sono girabili.

Giusta l'articolo 3 del decreto-legge 18 maggio 1916, n. 568, sono rilasciati mediante il versamento del valore capitale diminuito degli interessi, i quali vengono così corrisposti in via anticipata agli acquirenti.

L'emissione dei buoni, per ciascun esercizio, deve essere stabilita dalla legge che approva gli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero delle finanze o da leggi speciali.

Le norme che regolano questo ramo di servizio sono determinate dagli articoli 545 e successivi del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In seguito alle disposizioni portate dal regio decreto legge 6 novembre 1926, n. 1841, venne sospesa l'autorizzazione di nuove emissioni o di rinnovazioni dei buoni del Tesoro ordinari.

Per effetto del decreto ministeriale del 13 maggio 1935, a datare dal 1° giugno detto anno, è stata ripresa l'emissione dei buoni del tesoro ordinari, in conformità dell'articolo 18 della legge che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quello dell'entrata per l'esercizio finanziario 1934-35.

Ecco in riassunto i risultati del conto stesso.

Segue CONTO SPECIALE N. 18

Movimento dei Buoni del Tesoro ordinari

	CAPITALE VERSATO	INTERESSI
EMISSIONE		
In circolazione la sera del 31 luglio 1955:		
Buoni del tesoro ordinari	1,053,753,638,488. »	41,381,999,012. »
Buoni del tesoro ordinari - anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro . . .	339,270,030,000. »	3,426,970,000. »
Buoni di emissione 1926-27 rimasti in circolazione	5,085,480. »	227,473. »
Emissione dell'esercizio 1955-56:		
Buoni del tesoro ordinari	1,254,633,197,143. »	47,894,818,857. »
Buoni del tesoro ordinari - anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro . . .	339,270,030,000. »	3,426,970,000. »
Totale . . .	2,986,931,981,111. »	96,130,985,342. »
ESTINZIONE		
Buoni di emissione 1926-27 e retro estinti mediante conversione in titoli del Littorio contro emissione di quietanze di tesoreria con imputazione al Capo X, del bilancio delle entrate	»	»
Residui	1,074,763,617. »	44,287,383. »
Competenze:		
Buoni del tesoro ordinari	1,174,835,572,919. »	44,812,061,081. »
Buoni del tesoro ordinari - anticipazioni della Banca d'Italia al Tesoro . . .	339,270,030,000. »	3,426,970,000. »
Totale . . .	1,515,180,366,536. »	48,283,318,464. »
RIMANENZE IN CIRCOLAZIONE		
Buoni di emissione 1926-27 e retro rimasti in circolazione la sera del 31 luglio 1956	5,085,480. »	227,473. »
Residui dal 1934-35 al 1955-56.	12,411,156,362. »	480,407,138. »
Buoni del tesoro ordinari di emissione 1955-56 in circolazione al 30 giugno 1956. .	1,120,065,342,733. »	43,940,062,267. »
Buoni del tesoro ordinari - anticipazioni della Banca d'Italia	339,270,030,000. »	3,426,970,000. »
Totale . . .	1,471,751,614,575. »	47,847,666,878. »
CONTO DEGLI INTERESSI		
Somma stanziata per competenza		50,000,000,000. »
Residui come dal rendiconto finanziario		564,130,446. »
Totale . . .		50,564,130,446. »
PAGAMENTI		
Competenze	48,239,031,081. »	
Residui	44,287,383. »	
Somme rimaste da pagare	480,634,611. »	
ECONOMIA . . .		48,763,953,075. »
		1,800,177,371. »

N. B. - Buoni del tesoro nominativi speciali intestati alla B. I. R. S. (infruttiferi): Pagati durante l'esercizio 1955-56 lire 1.500.000.000 - Rimanenza al 30 giugno 1956 lire 7.850.000.000.

MINISTERO DEL TESORO

CONTO SPECIALE N. 19

(N. 19 dell'esercizio 1954-55).

SERVIZIO DEI VAGLIA DEL TESORO

Il servizio dei vaglia del tesoro, contemplato dal regolamento nella contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (articoli 521 al 531) costituisce un movimento di fondi fra le Tesorerie dello Stato.

Per mezzo di vaglia del tesoro viene pagata da una Tesoreria la somma che in un'altra risulta versata. Questi titoli che rispondono a molteplici esigenze del Tesoro, agevolano le operazioni dei pagamenti, e sono rilasciati alle Amministrazioni pubbliche, agli enti morali ed ai privati; i titoli stessi non sono girabili e possono essere commutati in quietanza per entrate di bilancio e per proventi di ragione delle amministrazioni, gestioni ed aziende ad ordinamento autonomo.

Il movimento avvenuto nei vaglia del tesoro nell'esercizio 1955-56, la cui consistenza forma debito di Tesoreria, è il seguente:

L'ammontare dei vaglia insoluti al
30 giugno 1955 era di L. 39.329.137.052,80

L'importo dei vaglia emessi du-
rante l'esercizio è di » 1.162.942.172.186,65

Per cui il totale dei vaglia emessi e da pagare alla fine dell'eser-
cizio 1955-56 è di L. 1.202.271.309.239,45

Sono stati eseguiti pagamenti nel-
l'esercizio:

in conto vaglia insoluti al 30 giu-
gno 1955 per un importo di L. 37.871.482.234,29

in conto vaglia emessi durante l'eser-
cizio per un importo di » 1.118.157.789.974,33

In totale . . . L. 1.156.029.272.208,62

L'ammontare dei vaglia del tesoro rimasti da pagare al 30 giu-
gno 1956 è pertanto di L. 46.242.037.030,83

dei quali:

in conto residui L. 1.457.654.818,51
in conto competenza » 44.784.382.212,32

Torna il totale di . . . L. 46.242.037.030,83

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 1

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1955-56.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
Agrigento	774,346,688. 90	288,702,458. ▶	288,481,290. ▶
Alessandria	2,769,751,404. 10	152,149,820. ▶	152,068,269. ▶
Ancona	13,130,168,404. ▶	482,032,565. ▶	475,627,635. ▶
Aosta	129,977,429. 35	6,905,425. ▶	6,582,642. ▶
Aquila	2,598,629,904. 15	334,504,657. ▶	333,683,068. ▶
Arezzo	716,483,497. ▶	189,904,043. ▶	189,683,715. ▶
Ascoli	994,534,827. ▶	435,396,764. ▶	435,135,061. ▶
Asti	394,910,266. ▶	16,878,879. ▶	16,231,722. ▶
Avellino	510,593,266. 15	192,053,536. ▶	192,053,536. ▶
Bari	8,447,119,774. 06	1,399,500,613. ▶	948,666,370. ▶
Belluno	345,738,277. ▶	8,365,363. ▶	8,173,330. ▶
Benevento	392,090,318. ▶	365,621,348. ▶	365,338,590. ▶
Bergamo	6,225,994,887. 45	238,173,536. ▶	237,946,891. ▶
Bologna	15,437,341,216. 15	4,832,186,384. ▶	4,606,870,007. ▶
Bolzano	798,471,809. ▶	3,881,898,930. ▶	3,881,585,442. ▶
Brescia	5,231,164,524. ▶	146,969,393. ▶	146,947,339. ▶
Brindisi	615,949,693. ▶	141,237,436. ▶	141,194,666. ▶
Cagliari	9,247,920,392. 44	6,517,286,734. ▶	6,516,168,955. ▶
Caltanissetta	583,586,193. ▶	328,299,806. ▶	327,275,075. ▶
Campobasso	2,354,878,752. ▶	293,334,901. ▶	292,315,761. ▶
Caserta	913,723,030. ▶	276,381,355. ▶	276,101,764. ▶
Catania	10,707,103,731. ▶	997,722,700. ▶	988,058,857. ▶
<i>Da riportare . . .</i>	83,320,478,289. 75	21,525,506,646. ▶	20,826,189,985. ▶

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1955-56.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto</i> . . .	83,320,478,283. 75	21,525,506,646 »	20,826,189,985. »
Catanzaro	2,235 044,750. »	372,411.178. »	369,646,024. »
Chieti	523,700,242. »	167,812,541. »	167,014,823. »
Como	3,293,615,704. »	3,870,489,774. »	3,870,242,049. »
Cosenza	1,350,356,186. »	1,503,065,277. »	1,477,323,352. »
Cremona	1,090,205,689. 75	176.719,651. »	175,488,730. »
Cuneo	933,016,372. »	326,807,316. »	324,936,959. »
Enna	544,423,198. 70	317,174,143 »	305,800,988. »
Ferrara	581,279,886. 75	529,230,426. »	529,212,886. »
Firenze	11,423,481,719. »	2,172,660,853. »	2,170,842,844. »
Foggia	2,136,022,793. 75	363,763,471. »	360,135,423. »
Forlì	1,086,727,860. 60	27,740,769. »	27,138,505. »
Frosinone	452,140,988. »	207,842,239. »	207,556,704. »
Genova	25,163,063,897. »	1,179,669,684. »	782,863,959. »
Gorizia	230,361,549. 35	407,207,726. »	407,165,161. »
Grosseto	1,973,202,923. 25	3,441,363,262. »	2,052,518,338. »
Imperia	389,546,227. »	550,166,577. »	550,166,404. »
La Spezia	1,121,499,174. 90	15,702,083. »	14,931,001. »
Latina	668,537,623. »	308,897,945. »	300,893,377. »
Lecce	4,677,989,123. »	525,140,661. »	377,846,634. »
Livorno	5,479,881,898. 50	433,968,775. »	433,967,547. »
Lucca	5,011,294,873. »	16,047,878. »	14,198,632. »
Macerata	727,860,470. »	380,081,868. »	379,473,611. »
<i>Da riportare</i> . . .	154,413,731,433. 30	38,819,470,743. »	36,125,553,936. »

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 1

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1955-56.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto</i> . . .	154,413,731,433. 30	38,819,470,743. »	36,125,553,936. »
Mantova	988,393,284. »	100,370,090. »	99,865,936. »
Massa	400,744,867. 95	107,047,557. »	106,437,981. »
Matera	252,846,700. »	171,834,916. »	171,585,824. »
Messina	8,626,010,819. »	1,025,808,118. »	1,008,241,184. »
Milano	52,254,401,797. »	7,354,892,604. »	6,646,606,468. »
Modena	1,396,191,326. »	394,388,305. »	393,620,222. »
Napoli	38,662,366,359. 75	1,785,697,923. »	1,719,691,236. »
Novara	3,341,591,696. »	1,706,857,008. »	1,492,968,055. »
Nuoro	201,845,008. »	9,403,302. »	9,403,302. »
Padova	2,767,725,900. »	321,404,185. »	317,838,054. »
Palermo	7,147,658,842. 05	1,907,197,812. »	1,903,911,377. »
Parma	3,497,288,072. »	385,179,279. »	384,430,242. »
Pavia	983,580,130. »	79,463,196. »	78,748,450. »
Perugia	7,512,601,797. 98	705,743,312. »	695,957,164. »
Pesaro Urbino	1,199,758,615. »	393,430,724. »	392,177,272. »
Pescara	6,096,711,528. »	124,674,738. »	124,477,209. »
Piacenza	761,121,008. 50	14,283,315. »	14,283,142. »
Pisa	1,173,333,258. 29	102,436,535. »	102,430,753. »
Pistoia	658,715,619. »	19,045,817. »	18,109,184. »
Potenza	589,293,961. »	315,541,700. »	313,125,317. »
Ragusa	600,712,701. 93	346,566,483. »	346,308,009. »
Ravenna	1,001,323,861. 89	75,320,738. »	75,039,917. »
<i>Da riportare</i> . . .	294,527,948,586. 64	56,266,058,400. »	52,540,810,234. »

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 1

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1955-56.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto</i> . . .	294,527,948,586. 64	56,266,058,400. »	52,540,810,234. »
Reggio Calabria	4,803,678,479. 55	531,242,664. »	530,576,355. »
Reggio Emilia	993,721,306. »	215,158,254. »	215,042,654. »
Rieti	1.724,431.932. »	260,368,246. »	260,140,065. »
Roma	252,644,448,248. 45	574,863,911,398. »	568,190,156,393. »
Rovigo	508,111,395. »	157,478,615. »	157,198,750. »
Salerno	3,742,495,746. 60	251,025,968. »	250,434,285. »
Sassari	532,538,731. »	356,014,020. »	342,501,714. »
Savona	920,407,538. 30	9,884,031. »	8,671,873. »
Siena	1,649,612,033. »	330,036,496. »	327,741,474. »
Siracusa	922,612,127. 25	389,767,174. »	387,149,033. »
Sondrio	187,963,606. 45	77,887,946. »	77,880,908. »
Taranto	8,384,145,390. »	1,937,227,954. »	273,224,738. »
Teramo	2,197,168,860. »	281,471,490. »	281,099,198. »
Terni	266,115,774. »	248,769,459. »	247,464,386. »
Torino	30,655,055,831. »	3,038,815,891. »	3,032,883,630. »
Trapani	1,521,823,927. »	323,733,813. »	309,803,666. »
Trento	2,551,072,603. »	748,366,645. »	748,348,991. »
Treviso	819,508,478. 55	21,991,971. »	21,887,601. »
Trieste	14,872,657,790. »	68,142,034. »	67,495,947. »
Udine	5,954,427,814. 35	8.106,263,494. »	8,105,779,413. »
Varese	1,340,348,298. »	749,010,007. »	748,787,662. »
Venezia	12,846,086,569. »	6,665,623,052. »	6,661,791,641. »
<i>Da riportare</i> . . .	644,566,381,065. 14	655,898,249,022. »	643,786,870,611. »

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO N. 1

**Conto riassuntivo dell'emissione, delle assegnazioni e dei pagamenti
per l'esercizio finanziario 1955-56.**

SEZIONE DI TESORERIA	VAGLIA DEL TESORO		
	Emessi	Assegnati	Pagati
<i>Riporto</i> . . .	644,566,381,065. 14	655,898,249,022. »	643,786,870,611. »
Vercelli	857,893,331 »	21,329,615. »	21,329,615. »
Verona	8,736,957,880. »	1,414,275,949. »	1,414,173,333. »
Vicenza	1,336,292,628. »	179,075,206. »	177,905,006. »
Viterbo	3,033,987,483 »	213,809,329. »	211,942,153. »
Totale . . .	658,531,512,387. 14	657,726,739,121. »	645,612,220,718. »
Centrale - Roma	504,410,659,799. 51	505,215,433,065 65	472,545,569,256. 33
TOTALE GENERALE . . .	1,162,942,172,186.65	1,162,942,172,186.65	1,118,157,789,974.33

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO 2

Prospetto dei vaglia del tesoro pagati nell'esercizio 1955-56.

TESORERIA	IN CONTO RESIDUI		IN CONTO COMPETENZA		RESIDUI E COMPETENZA	
	Quantità del vaglia	Importo	Quantità dei vaglia	Importo	Quantità dei vaglia	Importo
Tesorerie provinciali .	3.032	12,447,939,593.73	25.335	645,612,220,718. »	28.367	658,060,160,311.73
Tesoreria centrale . .	10.308	25,423,542,640.56	53.321	472,545,569,256.33	63.629	497,969,111,896.89
Totale al 30-6-1956 .	13.340	37,871,482,234.29	78.656	1,118,157,789,974.33	91.996	1,156,029,272,208.62

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO 3

DARE

PAGAMENTI FATTI DURANTE L'ESERCIZIO 1955-56			
Vaglia pagati	Vaglia insoluti da pagare al 1° luglio 1955	Vaglia emessi nell'esercizio 1955-56	TOTALE
Dalle Tesorerie provinciali	12,447,939,593.73	645,612,220,718. »	658,060,160,311.73
Dalla Tesoreria centrale	25,423,542,640.56	472,545,569,256.33	497,969,111,896.89
Totali . . .	37,871,482,234.29	1,118,157,789,974.33	1,156,029,272,208.62
Vaglia rimasti da pagare al 30-6-1956 . .	1,457,654,818.51	44,734,382,212.32	46,242,037,030.83
Totali . . .	39,329,137,052.80	1,162,942,172,186.65	1,202,271,309,239.45

Segue CONTO SPECIALE N. 19 — PROSPETTO 4

AVERE

ASSEGNAZIONE PER IL PAGAMENTO NELL'ESERCIZIO 1955-56			
Vaglia assegnati	Vaglia insoluti al 1° luglio 1955	Vaglia emessi nell'esercizio 1955-56	TOTALE
Tesorerie provinciali.	16,384,241,037. »	657,726,739,121. »	674,110,980,158. »
Tesoreria centrale	22,944,896,015.80	505,215,433,065.65	528,160,329,081.45
Totali . . .	39,329,137,052.80	1,162,942,172,186.65	1,202,271,309,239.45

MINISTERO DEL TESORO

(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 20

(N. 20 dell'esercizio 1954-55).

SERVIZIO DEL PORTAFOGLIO DELLO STATO

Il Servizio del Portafoglio dello Stato è disciplinato dalle disposizioni del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nonché da quelle delle leggi 9 dicembre 1928, n. 2783 e 3 marzo 1951, n. 193.

Il Servizio del Portafoglio effettua le proprie operazioni esclusivamente per il tramite della Tesoreria centrale e dell'Ufficio italiano dei cambi. Non ha facoltà d'intervento per sostenere le quotazioni dei titoli e delle valute sul mercato interno e all'estero e si limita nel campo valutario, ad impartire le opportune disposizioni per la provvista e la somministrazione delle divise occorrenti per i pagamenti all'estero per conto delle pubbliche Amministrazioni.

Dall'entrata in vigore della legge 9 dicembre 1928, n. 2783, il Portafoglio non dispone più l'acquisto in piena autonomia o in proprio di titoli di Stato se non limitatamente per quanto occorra alle esigenze delle pubbliche Amministrazioni e degli Enti pubblici e sempre previa contabilizzazione nei confronti del Tesoriere centrale, che ne è il gestore, dell'anticipo dell'importo relativo; non acquista in proprio le divise, né ha rapporti con corrispondenti all'estero, e ciò per effetto della disposizione che attribuisce all'Ufficio italiano cambi il monopolio delle divise.

I rapporti di debito e credito derivanti da dette operazioni sono regolati per il tramite della Tesoreria centrale mediante ordini di Portafoglio su essa tratti e da quest'ultima scaricati successivamente a suo favore con la commutazione dei titoli di spesa in quietanza di fondo somministrato.

Ogni singola operazione sia nei suoi sviluppi interni che nella fase finale viene, come per legge, sottoposta al visto preventivo e di esecutorietà del coesistente Ufficio di riscontro della Corte dei conti istituito presso il Portafoglio dello Stato.

I profitti o le perdite di Portafoglio, ai termini dell'articolo 544 del Regolamento di contabilità generale dello Stato sono, alla fine di ciascun esercizio finanziario, rispettivamente imputati all'entrata del bilancio dello Stato o rimborsate a carico del bilancio stesso.

Il movimento verificatosi nell'esercizio 1955-56 nei conti attivi e passivi del Portafoglio dello Stato è riassunto nell'unito prospetto dal quale risulta: la situazione iniziale al 30 giugno 1955, le variazioni in aumento od in diminuzione verificatesi durante l'esercizio stesso e la situazione finale al 30 giugno 1956.

Al prospetto anzidetto si fanno seguire gli allegati illustrativi delle voci più importanti quali:

Movimento titoli.

Conto Ministeri.

Conto con la Tesoreria centrale.

CONTI ATTIVI

Movimento dei conti del Portafoglio dello Stato

N. d'ordine (1)	INTESTAZIONE DEL CONTO (2)	Situazione al 1° luglio 1955 (Dare) (3)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1955-56		Situazione al 30 giugno 1956 (Dare) (6)
			Aumenti (Dare) (4)	Diminuzioni (Avere) (5)	
1	Titoli esteri	102,848 25	»	»	102,848 25
2	Titoli nazionali	4,834,537. »	987,424,001. »	992,054,508. »	204,030 »
3	Fondi in via	767,021. 29	1,682,231,884. »	1,578,031,565. »	104,967.340. 29
4	Corrispondenti	709,252.168 »	2,663,899,027. 25	2.562,306,510. 25	810,844,685. »
5	Ministeri conto pagamenti anticipati al Contabile del Portafoglio:				
	a) Per pagamenti all'estero per conto Ministeri . .	3,326,967,771. 12	71.880,494,113. 25	71,766,959,952. 92	3,440,501,931. 45
	b) Cessioni titoli nazionali	61,178,551. »	902,054,508. »	1,053,233,059. »	»
6	Effetti all'incasso per conto Ministeri in divisa . . .	12,359,020. »	1,257,715,891. »	1,128,611,691. »	141,463,220. »
7	Crediti per garanzie di cambio al cambio fisso . . .	1,766.975,706. 59	»	»	1,766,975.706. 59
8	Crediti in divisa estera per conto Ministeri	»	26,875,642,829. »	26,875,642,829. »	»
9	Prestiti prebellici (convenzione)	2,426,316,755. »	8,619,229,128 »	8,357,948,563 »	2,687,597,320. »
	Totali . . .	8,308,754,378. 25	114,958,691,381. 50	114,314,788,678. 17	8,952,657,081 58
			123,267,445,759. 75	123,267,445,759. 75	

— PROSPETTO N. 1

CONTI PASSIVI

durante l'esercizio finanziario 1955-56

N. d'ordine N. (7)	INTESTAZIONE DEL CONTO (8)	Situazione al 1° luglio 1955 (Avere) (9)	MOVIMENTO DELL'ESERCIZIO 1955-56		Situazione al 30 giugno 1956 (Avere) (12)
			Aumenti (Avere) (10)	Diminuzioni (Dare) (11)	
1	Tesoriere centrale	3,965,114,275.55	73,116,292,348. »	72,820,676,626.15	4,260,729,997.40
2	Ordini di portafoglio	»	73,121,531,055. »	73,116,292,348. »	5,238,707. »
3	Debiti Ministeri conto cessioni	125,339,111. »	772,746,240. »	816,547,385. »	81,537,966. »
4	Debiti Ministeri per effetti all'incasso in divisa	12,359,020. »	1,257,715,891. »	1,128,611,691. »	141,463,220. »
5	Debiti Ministeri per crediti in divisa	»	26,875,642,829. »	26,875,642,829. »	»
6	Debiti per garanzie di cambio	1,642,325,155.43	»	»	1,642,325,155.43
7	Differenze di cambio su garanzie di cambio	124,650,551.16	»	»	124,650,551.16
8	Contropartita su valutazione titoli esteri	102,848.25	»	»	102,848.25
9	Utili esercizio precedente (1954-55)	12,546,661.86	»	12,546,661.86	»
UTILI DELL'ESERCIZIO CORRENTE					
10	Perdite e profitti su operazioni ordinarie	»	9,696,309.34	50,564. »	9,645,745.34
11	Perdite e profitti su operazioni straordinarie	»	»	634,429. »	634,429. »
12	Portatori prestiti prebellici (convenzione)	2,426,316,755. »	4,128,811,210. »	3,867,530,645. »	2,687,597,320. »
Totali		8,308,754,378.25	179,282,435,882.34	178,638,533,179.01	8,952,657,081.58
			187,591,190,260.59	187,591,190,260.59	

Movimento dei titoli nazionali sottoindicati

TITOLI (1)	SALDI AL 30 GIUGNO DEFINITIVO 1955		ACQUISTI DELL'ESERCIZIO 1955-56 A TUTTO GIUGNO DEFINITIVO 1956	
	Capitale nominale (2)	Importo (3)	Capitale nominale (4)	Importo (5)
1 Rendita 5% (1935)	20,700. »	19,210. »	152,597,300. »	140,211,620. »
2 » 3,50% (1906)	31.600. »	19,418. »	50,072,500. »	30,481,395. »
3 » 3,50% (1902)	»	»	8,500. »	4,972. »
4 » 3%	»	»	»	»
5 Redimibile 5% (1936)	174,200. »	160,438. »	26,900. »	25,174. »
6 » 3,50% (1934)	1,462,000. »	1,179,834. »	537,467,200. »	440,296,922. »
7 » 4,75%	»	»	»	»
8 Prestito ricostruzione 3,50% (1946)	4,848,000. »	3,448,140. »	6,620,000. »	4,701,659. »
9 » » 5% (1947)	3,000. »	2,713. »	43,090,000. »	38,983,930. »
10 Buoni del tesoro 5% 1959	»	»	137,160,000. »	134,595,602. »
11 » » » 1960	»	»	2,645,000. »	2,579,083. »
12 » » » 1961	»	»	835,000. »	811,490. »
13 » » » 1962	»	»	790,000. »	764,136. »
14 » » » 1963	5,000. »	4,784. »	64,575,000. »	62,233,679. »
15 » » » 1964	»	»	136,195,000. »	130,859,769. »
16 Redimibile 5% Trieste	»	»	35,000. »	29,190. »
17 Riforma fondiaria 5%	»	»	415,000. »	348,819. »
Totali . . .	6,544,500. »	4,834,537. »	1,132,532,400. »	986,927,440. »
Utili sui titoli				496,561. »
Totali generali . . .				987,424,001. »

— PROSPETTO N. 2

—
durante l'esercizio 1955-56

VENDITE DELL'ESERCIZIO 1955-56		CONSISTENZA AL 30 GIUGNO DEFINITIVO 1956		MEDIA di giugno 1956 (Senza cedole) (10)	VALUTAZIONI al 30 giugno definitivo 1956 (11)
Capitale nominale (6)	Importo (7)	Capitale nominale (2 + 4 - 6) (8)	Importo (3 + 5 - 7) (9)		
152,598,300. »	140,309,926. »	19,700. »	— 79,096. »	87. 20	17,178. »
50,048,400. »	30,525,912. »	55,700. »	— 25,099. »	60 80	33,866. »
8,500. »	4,981. »	»	— 9. »	»	»
»	»	»	»	»	»
41,300. »	39,184. »	159,800. »	146,428. »	92. 80	148,294. »
538,929,200. »	441,499,678. »	»	— 22,922. »	»	»
»	»	»	»	»	»
11,468,000. »	8,178,321. »	»	— 28,522. »	»	»
43,093,000. »	39,006,617. »	»	— 19,974. »	»	»
137,160,000. »	134,605,365. »	»	— 9,763. »	»	»
2,645,000. »	2,580,744. »	»	— 1,661. »	»	»
835,000. »	811,751. »	»	— 261. »	»	»
790,000. »	764,476. »	»	— 340. »	»	»
64,580,000. »	62,293,686. »	»	— 55,223. »	»	»
136,190,000. »	131,055,645. »	5,000. »	— 195,876. »	93. 85	4,692. »
35,000. »	29,207. »	»	— 17. »	»	»
415,000. »	349,015. »	»	— 196. »	»	»
1,138,836,700. »	992,054,508. »	240,200. »	— 292,531. »	»	204,030. »

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio 1955-56

AMMINISTRAZIONI		RIMANENZA al 30 giugno 1955	ADDEBITI all'esercizio 1955-56	TOTALE (Colonna 2 + 3)	RIMBORSI dell'esercizio 1955-56	RIMANENZA a debito al 30 giugno 1956 (Colonna 4 - 5)
(1)		(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
1	Ministero affari esteri n. 1	625,013. »	14,856,548,009. »	14,857,173,022. »	14,853,586,868. »	3,586,154. »
2	» » » n. 2	97,261,643. »	7,746,011,756. »	7,648,750,113. »	7,616,731,083. »	2,019,030. »
3	» » » n. 3	136,408. »	102,264,696. »	102,401,104. »	102,401,104. »	»
	» difesa:					
4	esercito	275,868,774. 50	2,535,523,216. »	2,811,392,020. 50	2,584,936,003. »	226,456,017. 50
5	marina	75,775,628. 15	773,866,835. »	849,642,463. 15	831,403,833. 15	18,238,630. »
6	aeronautica	424,608. »	1,324,615,787. »	1,325,040,395. »	1,323,836,717. »	1,203,678. »
7	Direzione generale poste e telegrafi . .	163,506. »	747,346,667. »	747,510,173. »	747,305,528. »	204,645. »
8	Azienda di Stato servizi telefonici . . .	»	343,729,032. »	343,729,032. »	343,557,349. »	171,683. »
9	Ministero del tesoro	2,071,609,623. »	4,315,930,850. »	6,387,540,473. »	4,312,544,863. »	2,074,995,610. »
10	Direzione generale debito pubblico n. 1 .	49,247,556. 47	44,808,829. 25	94,056,385. 72	61,264,383. 77	32,792,001. 95
11	» » » » n. 2 .	»	925,897. »	925,897. »	925,897. »	»
12	» » pensioni di guerra . .	1,142. »	8,421,229. »	8,422,371. »	8,396,677. »	25,694. »
13	Ufficio provinciale tesoro - Roma n. 1 .	524,183,490. »	1,840,404,021. »	2,364,587,511. »	1,584,636,047. »	779,951,464. »
14	» » » » n. 2 .	»	257,200,845. »	257,200,845. »	257,200,845. »	»
15	Ministero delle finanze	»	121,481,569. »	121,481,569. »	121,481,569. »	»
16	» dell'interno	184,297. »	84,419,939. »	84,604,236. »	84,588,639. »	15,597. »
17	» agricoltura e foreste	»	7,838,236. »	7,838,236. »	7,838,236. »	»
18	» pubblica istruzione	1,496. »	31,623,191. »	31,624,687. »	31,624,687. »	»
19	» industria e commercio	»	»	»	»	»
20	» lavori pubblici	»	3,288,869. »	3,288,869. »	3,288,869. »	»
21	» commercio estero	1,852,130. »	222,968,351. »	221,116,221. »	221,068,454. »	47,767. »
	<i>Da riportare . . .</i>	2,899,107,769. 12	35,369,217,854. 25	38,268,325,623. 37	35,128,617,651. 92	3,139,707,971. 45

Conto Ministeri - Pagamenti all'estero e operazioni di titoli nazionali.

Si riporta qui di seguito il relativo movimento dell'esercizio 1955-56

AMMINISTRAZIONI		RIMANENZA al 30 giugno 1955	ADDEBITI all'esercizio 1955-56	TOTALE (Colonna 2 + 3)	RIMBORSI dell'esercizio 1955-56	RIMANENZA a debito al 30 giugno 1956 (Colonna 4 - 5)
(1)		(2)	(3)	(4)	(5)	(6)
	<i>Riporto . . .</i>	2,899,107,769. 12	35,369,217,854. 25	38,268,325,623. 37	35,128,617,651. 92	3,139,707,971. 45
22	Direzione generale ferrovie	72,457,664. »	17,985,833,999. »	17,913,376,335. »	17,912,362,260. »	1,014,075. »
23	Ispettorato motorizzazione civile	54,580. »	7,721,539. »	7,776,119. »	7,716,466. »	59,653. »
24	Istituto superiore sanità	365,787. »	54,962,524. »	54,596,737. »	54,502,765. »	93,972. »
25	Alto commissariato igiene e sanità	3,851,477. »	175,831,695. »	179,683,172. »	175,822,689. »	3,860,483. »
26	Servizio spettacoli, informazioni, ecc.	»	7,420,946. »	7,430,946. »	7,412,048. »	8,898. »
27	Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato n. 1	1,848,182. »	1,222,445,028. »	1,224,293,210. »	1,221,850,437. »	2,442,773. »
28	Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato n. 2	470,064,587. »	11,351,473,377. »	11,821,537,964. »	11,559,586,669. »	261,951,295. »
29	Operazioni varie portafoglio	186,813. »	5,387,019,444. »	5,386,832,631. »	5,386,757,920. »	74,711. »
30	Ente nazionale industrie turistiche	25,051,440. »	318,567,707. »	343,619,147. »	312,331,047. »	31,288,100. »
	Totale pagamenti all'estero . . .	3,326,967,771. 12	71,880,494,113. 25	75,207,461,884. 37	71,766,959,952. 92	3,440,501,931. 45
31	Cessioni titoli nazionali al debito pub- blico	61,178,551. »	655,283,490. »	716,462,041. »	716,462,041. »	»
32	Cessioni titoli nazionali alla cassa depositi	»	145,461,715. »	145,461,715. »	145,461,715. »	»
33	Cessioni titoli nazionali ad amministra- zioni diverse	»	191,309,303. »	191,309,303. »	191,309,303. »	»
	Totale cessioni titoli nazionali . . .	61,178,551. »	992,054,508. »	1,053,233,059. »	1,053,233,059. »	»
	Totali generali . . .	3,388,146,322. 12	72,872,548,621. 25	76,260,694,943. 37	72,820,193,011. 92	3,440,501,931. 45

Tesoreria centrale.

Gli ordini di portafoglio in lire 73.121.531.055 estinti dal Tesoriere riguardano:	
a) Pagamenti per acquisti di divisa estera effettuati su piazza, su richiesta di Amministrazioni statali	69,623,157,685. »
b) Pagamenti per acquisti di divisa estera effettuati su piazza per provvista di fondi ai corrispondenti del Tesoro all'estero	1,682,351,884. »
c) Pagamenti per acquisti di titoli nazionali	986,927,440. »
d) Pagamenti per rimborsi cessioni fatte da Ministeri	816,547,385. »
e) Pagamenti per operazioni speciali	»
f) Versamenti al bilancio dello Stato degli utili realizzati nel precedente esercizio finanziario	12,546,661. »
Totale . . .	73,121,531,055. »
Le quietanze in lire 72.820.718.626,15 emesse dal Tesoriere centrale riguardano:	
a) Rimborsi al Portafoglio da parte di Amministrazioni statali per pagamenti all'estero . .	71,767,002,126. 92
b) Rimborsi al Portafoglio effettuati da Amministrazioni statali per cessioni titoli nazionali .	1,053,233,059. »
c) Operazioni speciali	»
d) Interessi su titoli nazionali	144,919. »
e) Profitti di portafoglio	338,521. 23
Somma totale . . .	72,820,718,626. 15

MINISTERO DEL TESORO
(DIREZIONE GENERALE DEL TESORO)

CONTO SPECIALE N. 21
(N. 21 dell'esercizio 1954-55).

LA ZECCA

Nell'esercizio finanziario 1955-56 l'attività della Zecca è stata con preponderanza accentrata nella produzione monetaria, senza tuttavia trascurare le altre lavorazioni d'Istituto per conto di terzi.

1°) *Coniazione di monete « Italma » ed « Acmonital ».*

Sono state emesse monete per un valore nominale complessivo di lire 9.466.480.150 pari ad un valore industriale di lire 3.159.357.000 di leghe « italma » ed « acmonital » monetate.

Detti importi sono così distinti:

Valore nominale delle monete « italma » emesse	L.	2.596.480.150
Valore nominale delle monete « acmonital » emesse	»	6.870.000.000
Totale . . .	L.	<u>9.466.480.150</u>
Valore industriale della lega « italma » monetata (chilogrammi 420.430 a lire 2.400 il chilogrammo)	L.	1.009.032.000
Valore industriale della lega « acmonital » monetata (chilogrammi 860.130 a lire 2.500 il chilogrammo)	»	2.150.325.000
Totale . . .	L.	<u>3.159.357.000</u>

2°) *Lavori extra-monetazione.*

Anche in questo settore le lavorazioni sono state molto rilevanti.

Meritano particolare menzione:

- la coniazione di monete per conto dello Stato Città del Vaticano;
- la fabbricazione di contrassegni di Stato per imposte spiriti;
- la fabbricazione di lamine per I. F.
- la esecuzione di lavori meccanici e d'incisione.

I proventi di Zecca accertati e riscossi sono stati di lire 208.400.460.

Nei confronti del precedente esercizio finanziario, si è avuta una eccedenza di proventi di lire 138.253.165 dovuta ad un maggior impulso dato alle lavorazioni extra-monetazione nonché alla riscossione di lire 120.558.703 per diritti di coniazione di monete coniate nei precedenti esercizi finanziari per conto dell'Amministrazione fiduciaria della Somalia.

L'utile di esercizio proveniente dalle varie attività della Zecca è risultato in complesso di lire 1.349.282.182.

Detto utile supera quello del precedente esercizio finanziario per un importo di lire 510 milioni e 438.229.

La rilevante eccedenza di utili nei confronti del precedente esercizio finanziario è da attribuire ad un maggiore impulso dato alle maggiori lavorazioni, ma principalmente alla immissione in circolazione delle monete « acmonital » di lire 50. Il valore industriale indicato nell'*attivo* si riferisce infatti alle monete coniate nell'esercizio finanziario 1955-56 e nei precedenti esercizi finanziari.

NOTA. — *Punti di concordanza.*

Conto patrimoniale:

Tabella I - Attività al 30 giugno 1956:

Conto C - Partita 9 Materie prime	L.	1.769.849.107
Conto F - Partita 23 Medaglie, monete e oggetti di incisione e d'arte presso la Zecca	»	<u>2.854.715</u>

PROSPETTO N. 1 — Bilancio

ATTIVITÀ		
Valore delle materie prime esistenti al 30 giugno 1956:		
a) Metalli inferiori	1,749,234,544. ▶	
b) Generi di consumo	20,614,563. ▶	
		1,769,849,107. ▶
Valore dei beni patrimoniali al 30 giugno 1956:		
a) Materiale mobile	265,077,986 ▶	
b) Punzoni e conii per medaglie	1,541,207. ▶	
c) Materiale d'incisione	1,279,700. ▶	
d) Campioni di medaglie	33,808 ▶	
		267,932,701. ▶
Proventi extra-monetazione accertati nell'esercizio:		
a) Lavori meccanici, d'incisione (timbri)	12,389,755. ▶	
b) Diritti di coniazione per medaglie	280,604. ▶	
c) Contrassegni di Stato per imposta spiriti	58.097,425. ▶	
d) Tenaglie (con conii) per piombi	578,245. ▶	
e) Lavori diversi per conto terzi	1,811,144. ▶	
f) Lamine di rame per I. F.	4,518,300. ▶	
g) Punzoni d'acciaio	2,812,070 ▶	
h) Pressette con stampi per bollare in rilievo	525,630. ▶	
i) Diritti di coniazione per monete coniate per lo Stato Città Vaticano	6,828,593 ▶	
l) Diritti di coniazione per monete coniate per la Somalia	120.558,703 ▶	
		208,400,469. ▶
Valore nominale delle monete ITALMA emesse nell'esercizio:		
<i>Italma</i>		
a) Monete da lire 10	2,499,000,000. ▶	
b) Monete da lire 5	97,000,000. ▶	
c) Monete da lire 2	100. ▶	
d) Monete da lire 1	480,050. ▶	
		2,596,480,150. ▶
<i>Acmonital</i>		
Monete da lire 50		6,870,000,000. ▶
Valore industriale dato alla verifica e fusione delle monete inferiori rilevate dalla circolazione:		
a) Contazione e verifica per lire 811.379.450 pari a Kg. 320.947 a lire 18 il Kg.	5,777,046. ▶	
b) Passaggio a materia: Kg. 320.947 a lire 12 il Kg.	3,851,364. ▶	
c) Fusione per lire 811.379.450 pari a Kg. 320.947 a lire 85 il Kg.	27,280,495. ▶	
		36,908,905 ▶
Valore industriale dato alle monete ITALMA da lire 10, 5, 2, 1 coniate nell'esercizio: Peso Kg. 420.430, a lire 2,400 il Kg.		
		1,009,032,000. ▶
Valore industriale dato alle monete ACOMONITAL da lire 50 peso Kg. 860.130 a lire 2.500 il Kg.		
		2,150,325,000. ▶
		14,908,928,332. ▶

SPECIALE N. 21

industriale della Zecca

PASSIVITÀ		
Valore delle materie prime al 30 giugno 1955	1,178,952,362. »	
Valore dei beni patrimoniali esistenti al 30 giugno 1955	244,696,437. »	1,423,648,799. »
Cali di lavorazione:		
a) Materie d'oro Kg. 0.003.283 a lire 21.381 il Kg.	70. »	
b) Materie d'argento Kg. 1.010.605 a lire 630 il Kg. lire	637. »	
c) Officine:		
1°) Alluminio (contrassegni imposta spiriti) Kg. 169.900 a L. 200 il Kg.	33,980. »	34,687. »
Valore nominale delle monete ITALMA emesse come contro		2,596,480,150. »
Valore nominale delle monete ACOMONITAL emesse come contro		6,870,000,000. »
Spese di amministrazione:		
Paghe, carovita, sussidi, ecc.	112,000,000. »	
Cottimo	14,964,390. »	
Premio di presenza agli operai	661,452. »	
Compenso per lavoro straordinario agli operai	23,371,626. »	
Assegno personale	14,535,326. »	
Spese per automezzi	573,522. »	
Spese di esercizio	85,783,918. »	
Spese d'ufficio	69,425. »	251,959,659. »
Fornitura di metalli per monetazione:		
a) pagate in conto competenze	443,959,596. »	
b) pagate in conto residui esercizio	1,913,563,259. »	2,357,522,855. »
Spesa al lordo per il personale di ruolo e non di ruolo in servizio al 30 giugno 1955		60,000,000. »
Totale passivo . . .		13,559,646,150. »
Utile dell'esercizio 1955-56 . . .		1,349,282,182. »
		14,908,928,332. »

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 22

(N. 22 dell'esercizio 1954-55).

AMMINISTRAZIONE DEL PECULIO DEI DETENUTI NEGLI STABILIMENTI PENALI E DEI GIOVANI RICOVERATI NELLE CASE E NEI CENTRI DI RIEDUCAZIONE E NEI RIFORMATORI GIUDIZIARI

Il peculio dei condannati e dei ricoverati nelle Case e nei Centri di rieducazione a norma del Regolamento per gli Istituti di prevenzione e di pena, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 787, e del Regolamento delle Case di rieducazione per minorenni, approvato col regio decreto 4 aprile 1939, n. 721, si distingue in *fondo particolare* ed in *fondo di lavoro*. Il primo è formato dal danaro che il condannato possedeva all'atto del suo ingresso nello Stabilimento carcerario e da quello successivamente somministratogli dalla famiglia, nonché dal ricavato dalla vendita di oggetti di sua proprietà; il secondo dalle quote di remunerazione corrispostegli per lavoro prestato e dalle gratificazioni straordinarie assegnategli per capacità tecnica e speciale rendimento.

Le quote di remunerazione anzidette producono interessi a favore del condannato e la loro misura è determinata annualmente dal Ministero in base a quelli corrisposti dalle Casse postali di risparmio e dalla Cassa depositi e prestiti sui fondi depositati.

Sul fondo particolare gravano le spese di posta; quelle per acquisti di carta e buste; per l'invio di sussidi alla famiglia propria ed alla parte lesa; le multe, le ammende, i risarcimenti ed altro: mentre i prelevamenti di viveri supplementari da fornirsi dalla dispensa del sopravvittito vanno imputati al fondo di lavoro, non essendo consentito di spendere per tale titolo col fondo particolare, tranne nel caso che il condannato sia rimasto inoperoso per cause estranee alla sua volontà o che il lavoro non sia stato sufficientemente remunerativo.

Ogni condannato deve formarsi il così detto *fondo di liberazione*, ossia una piccola somma determinata in rapporto alla durata della pena, da tenersi accantonata sino all'atto del suo ritorno alla vita libera, permettendogli così di poter affrontare le prime difficoltà economiche. Ai fini poi di procurare al condannato stesso una migliore e più proficua utilizzazione del fondo suaccennato, questo viene investito in una speciale forma di capitalizzazione.

* * *

Qui di seguito si riportano, in separati prospetti, i movimenti verificatisi durante l'esercizio 1955-56 nei fondi sopraccennati e la dimostrazione degli interessi sulle somme versate nella Cassa dei depositi e prestiti e nelle Casse di risparmio postali e delle altre entrate.

Segue CONTO SPECIALE N. 22

**Dimostrazioni del movimento
verificatosi sul peculio dei detenuti e dei minorenni ricoverati**

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° luglio 1955	212,420,768. »	Pagamenti fatti durante l'esercizio 1955-56	856,104,954. »
Riscossioni effettuate durante l'esercizio 1955-56	889,733,902. »	Rimanenza del fondo al 30 giugno 1956	246,049,716. »
Totale . . .	1,102,154,670. »	Totale . . .	1,102,154,670. »

**Situazione del fondo e degli interessi
sulle somme depositate nella Cassa depositi e prestiti**

ENTRATA		USCITA	
Consistenza del fondo al 1° luglio 1955	35,645,428. »	Rimborsi di peculio con giro fondi o eseguiti dalla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1955-1956	»
Peculio girato o versato alla Cassa depositi e prestiti durante l'esercizio 1955-56	4,800,000. »	Interessi ed altre entrate erogati per sussidi ai detenuti e alle biblioteche	30,144,502. »
Interessi liquidati dalla Cassa depositi e prestiti e dalla Cassa postale durante l'esercizio 1955-56	1,831,465. »	Trasferimento di fondi	3,496,863. »
Quota utile rivendita tabacchi ai detenuti, durante l'esercizio 1955-1956 a beneficio del fondo	20,732,940. »	Rimanenza del fondo al 30 giugno 1956	42,368,803. »
Trasferimento di fondi	3,613,597. »		
Casuali diversi durante l'esercizio 1955-56	10,386,738. »		
Totale . . .	77,010,168. »	Totale . . .	77,010,168. »

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

CONTO SPECIALE N. 23

(N. 23 dell'esercizio 1954-55).

MANIFATTURE CARCERARIE

Le lavorazioni più importanti attivate presso gli stabilimenti di prevenzione e di pena sono calzaturifici, mobilifici, costruzioni in legno ed in ferro, tipografie, spazzolifici, legatorie, sartorie e tessitorie, caseifici, panifici, aziende agricole ed affini, ecc. A queste devono essere aggiunte tutte quelle che si effettuano per conto di terzi, aggiudicatari di appalti. I rapporti giuridici nascenti da tali appalti sono regolati da un capitolato d'onori.

L'utile industriale è accertato seguendo criteri del tutto speciali e sulla base del valore di esito del prodotto, in rapporto al costo delle materie prime e della mano d'opera, nonché di tutti gli altri elementi propri alle lavorazioni, fra questi una quota « *minimum* » percentuale sopra costo del 15 per cento per i manufatti destinati a soddisfare le richieste di altre Amministrazioni, e del 25 per cento per tutti gli altri.

Si tenga presente che tali quote sono stabilite come minimo e che nella pratica non sono mai applicate giacché, nella maggior parte dei casi, il sopra costo è fissato sulla base delle mercuriali locali.

Lo Stato, oltre a realizzare le suddette quote, trattiene come vero e proprio diritto erariale una parte delle mercedi concesse ai lavoranti coatti.

Seguono i risultati economici della gestione 1955-56.

Conto economico.

AUMENTI.		DIMINUZIONI.	
Macchine e materie prime al 1° luglio 1955	2,602,802,737. »	Macchine e materie prime al 30 giugno 1956 (3)	2,907,452,351. »
Nuovi acquisti (1)	978,291,050. »	Vendita di manufatti (2)	740,098,878. »
		Materiali passati alle lavorazioni.	954,766,968. »
Totale . . .	3,581,093,787. »		
Risultato economico della gestione	1,021,224,410. »		
	4,602,318,197. »		4,602,318,197. »

(1) (2) (3) Vedi pagina seguente.

Segue CONTO SPECIALE N. 23

Conto profitti e perdite.

PROFITTI.		PERDITE.	
Rettificazioni	134,784,752. »	Rettificazioni	34,928,392. »
Prodotto di industria.	1,210,615,374. »	Svalutazioni.	431,919,514. »
Sopravvenienze	142,672,190. »		
		Totale	466,847,906. »
		Risultato economico della gestione.	1,021,224,410. »
	1,488,072,316. »		1.488,072,316. »

NOTA. — *Punti di concordanza:*

Conto del bilancio:

(1) Bilancio della spesa del Ministero di grazia e giustizia, capitoli n. 99 e 100 (pagamenti in conto competenza e conto residui)	L. 978.291.050
(2) Bilancio dell'Entrata, capitolo n. 107 (versamenti in conto competenza e conto residui)	» 740.098.878
(3) Conto generale del patrimonio: Tabella III - Attività - Partita n. 2 (consistenza al 30 giugno 1956)	» 2.907.452.351

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 24

(N. 24 dell'esercizio 1954-55).

SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

In base alle disposizioni della legge 12 febbraio 1903, n. 42, il Ministero degli affari esteri ha provveduto alla costruzione ed acquisto degli edifici occorrenti per le scuole di Atene, Cairo d'Egitto, Costantinopoli (Pera e Kadi Keuy), Goletta, Patrasso, Porto Said, Salonico, Sfax, Susa di Tunisia, Tunisi (soltanto per le scuole elementari maschili « Giovanni Meli » ed « Umberto I »).

Degli edifici suddetti, quelli di Atene, Cairo d'Egitto, Goletta, Porto Said e Sfax, vennero fabbricati appositamente e gli altri furono acquistati già compiuti, rispondendo essi agli scopi della legge citata. Il locale scolastico di Cairo d'Egitto fu ampliato con una suppletiva costruzione compiuta nell'esercizio 1914-15.

Allo scopo di provvedere a nuove costruzioni ed al completamento di alcuni edifici scolastici, si sono ottenuti dalla Cassa depositi e prestiti altri due mutui, e cioè:

1°) nell'esercizio 1935-36, per il completamento delle scuole Littorie di Alessandria di Egitto e adattamento della scuola « Umberto I » di Tunisi, un mutuo di lire 3.000.000 al 4,50 per cento, estinguibile in 35 anni con annualità anticipate a cominciare dal 1° luglio 1935. Nell'esercizio 1935-36 venne versata la annualità di lire 142.530,65 ridotta per abbuono d'interessi per lire 25.500;

2°) nell'esercizio 1939-40 per la costruzione e completamento di locali delle scuole di Alessandria d'Egitto, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia, un mutuo di lire 7.050.000 al 5,80 per cento da estinguersi in 35 annualità anticipate di lire 461.526,30, scontata di un semestre d'interessi. Nell'esercizio 1939-40 è stata corrisposta la prima annualità.

Alla precedente spesa di lire 3,089.483,07, per i locali acquistati o costruiti a tutto l'esercizio 1914-15, aggiungendo lire 41.441,30 iscritte prima dell'esercizio 1937-38 in una rubrica separata, per interessi capitalizzati sugli acconti dei mutui concessi per la costruzione dei locali in alcune scuole, cioè: Atene per lire 10,479,80, Cairo d'Egitto per lire 22.770,15 e Porto Said per lire 8.191,44, nonché i due mutui per le succitate scuole di Alessandria d'Egitto, Tunisi, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia in lire 10.050.000, si ha un importo di lire 13.180.924,46, corrispondente all'ammontare dei mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti.

Per gli interessi ed ammortamento dei mutui stessi, vennero fissate e versate a tutto l'esercizio 1934-35 delle annualità per lire 161.294,73. A cominciare dall'esercizio 1935-36 sono state aumentate a lire 329.325,38 in dipendenza dell'annualità stabilita per l'estinzione del

Segue CONTO SPECIALE N. 24

predetto mutuo di lire 3.000.000, dal 1939-40 sono state aumentate a lire 790.851,68 per l'annualità stabilita per la estinzione del citato mutuo di lire 7.050.000, dal 1940-41 sono state ridotte a lire 763.784,83 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'anno 1939-40, dal 1946-47 sono state ridotte a lire 743.281,60 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'esercizio 1945-46, e dal 1947-48 sono state ridotte a lire 716.843,52 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'esercizio 1946-47, dal 1948-49 sono state ridotte a lire 708.005,93 in dipendenza di quote non più dovute per i mutui estinti nell'anno 1947-48 e dal 1949-50 sono state ridotte a lire 700.492,80 in dipendenza di quote non più dovute per il mutuo estinto nell'anno 1948-49. e dal 1950-51 sono state ridotte a L. 700.493 in dipendenza di quote non più dovute per il mutuo estinto nell'anno 1949-50.

Il pagamento delle annualità ebbe principio, per i locali di Costantinopoli, Goletta, Susa di Tunisia, Salonico (scuola secondaria) e Tunisi, nell'esercizio finanziario 1905-06; per quello di Cairo d'Egitto, nel 1911-12; per quelli di Atene, Porto Said e Sfax, nel 1912-13 per quello di Patrasso, nel 1913-14; per l'ampliamento dell'edificio scolastico di Cairo d'Egitto, nel 1914-15; per le scuole elementari ed il giardino d'infanzia in Salonico, nel 1920-21, per quello di Kadi-Keuy (Costantinopoli), nel 1925-26, nel 1935-36 quello per le scuole littorie di Alessandria d'Egitto e per la scuola « Umberto I » di Tunisi e nel 1939-40 per le scuole di Alessandria d'Egitto, Bello Horizonte, Buenos Aires, Ginevra e Sofia.

Nell'esercizio finanziario 1955-56 l'annualità di lire 656.864 dovuta alla Cassa depositi e prestiti comprende lire 273.921 per quota capitale e lire 382.943 per interessi, così ripartite:

	CAPITALE	INTERESSI
COSTANTINOPOLI:		
Kadi-Keuy - Scuola elementare maschile	} L. 22.444	L. 4.863
» - » - » - femminile		
ALESSANDRIA E TUNISI:		
Completamento edificio scuole littorie di Alessandria ed adattamento del locale scuola « Umberto I » - Tunisi	» 88.778	» 79.252
ALESSANDRIA - BELLO HORIZONTE - BUENOS AIRES - GINEVRA E SOFIA:		
Costruzione e adattamento locali di quelle scuole	» 162.699	» 298.828
Totale	L. 273.921	L. 382.943
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>		
L. 656.864		
<hr style="width: 50%; margin: 0 auto;"/>		

Segue CONTO SPECIALE N. 24

All'indicata somma di lire 656.864 aggiungendo lire 16.228.315 riguardanti gli esercizi precedenti cioè dal 1905-06 a tutto il 1954-55, si hanno complessive lire 16.885.179 ripartite come segue:

		CAPITALE			INTERESSI
		—			—
Esercizio	1905-906	L.	27,066.85	L.	—
»	1906-907	»	7,133.56	»	19,933.29
»	1907-908	»	7,418.88	»	19,647.99
»	1908-909	»	7,715.65	»	19,351.20
»	1909-910	»	8,024.26	»	19,042.59
»	1910-911	»	8,345.23	»	18,721.62
»	1911-912	»	29,182.25	»	18,387.83
»	1912-913	»	40,867.92	»	33,140.24
»	1913-914	»	30,812.45	»	52,033.30
»	1914-915	»	32,696.17	»	57,662.71
»	1915-916	»	28,170.49	»	62,188.39
»	1916-917	»	29,297.27	»	61,061.61
»	1917-918	»	30,469.18	»	59,889.70
»	1918-919	»	31,687.94	»	58,670.94
»	1919-920	»	32,955.45	»	57,403.43
»	1920-921	»	77,903.08	»	56,085.25
»	1921-922	»	47,143.22	»	86,845.11
»	1922-923	»	49,028.97	»	84,959.36
»	1923-924	»	50,989.62	»	82,998.71
»	1924-925	»	53,029.81	»	80,958.52
»	1925-926	»	55,150.90	»	78,837.45
»	1926-927	»	91,859.99	»	96,741.14
»	1927-928	»	67,135.60	»	94,159.13
»	1928-929	»	69,821.16	»	91,473.57
»	1929-930	»	72,614.03	»	88,680.90
»	1930-931	»	75,518.58	»	85,776.15
»	1931-932	»	78,539.32	»	82,755.41
»	1932-933	»	81,680.94	»	79,613.79
»	1933-934	»	84,948.13	»	76,346.60
»	1934-935	»	88,346.05	»	72,948.68
»	1935-936	»	128,691.26	»	175,134.12
»	1936-937	»	134,022.93	»	195,302.45
»	1937-938	»	139,576.25	»	189,749.13
»	1938-939	»	145,360.27	»	183,965.11
»	1939-940	»	217,395.57	»	573,456.11
»	1940-941	»	200,431.93	»	563,352.90
»	1941-942	»	209,935.67	»	553,849.16
»	1942-943	»	219,902.82	»	543,882.01
»	1943-944	»	230,356.56	»	533,428.27
»	1944-945	»	241,321.36	»	522,463.47
»	1945-946	»	252,822.87	»	510,961.96
»	1946-947	»	244,385.11	»	498,896.49
»	1947-948	»	229,783.95	»	487,059.57
»	1948-949	»	232,315.47	»	475,690.46
»	1949-950	»	236,394.54	»	464,098.26
»	1950-951	»	248,279.25	»	452,213.55
»	1951-952	»	260,776 —	»	439,717 —
»	1952-953	»	273,916 —	»	426,576 —
»	1953-954	»	287,735 —	»	412,756 —
»	1954-955	»	302,267 —	»	398,226 —
»	1955-956	»	273,921 —	»	382,943 —
Totale . . .		L.	6.105.143,76	L.	10.780.035,63
Totale generale . . .		L.	16.885.179,39		
Per arrotondamento . . .		L.	16,885.179 —		

Segue CONTO SPECIALE N. 24

Nell'esercizio finanziario 1939-40 sono stati estinti i mutui per le sottoindicate scuole:

- 1°) Istituti medi e scuola elementare maschile in Costantinopoli;
- 2°) Scuola elementare femminile e giardino d'infanzia in Costantinopoli;
- 3°) Scuola elementare maschile-femminile e giardino d'infanzia in Goletta;
- 4°) Scuola elementare maschile-femminile e giardino d'infanzia in Susa (Tunisi);
- 5°) Scuola elementare maschile « G. Meli » in Tunisi;
- 6°) Scuola elementare maschile « Umberto I » in Tunisi.

Nell'esercizio finanziario 1945-46 è stato estinto il mutuo per le sottoindicate scuole:

- 1°) Istituti medi al Cairo d'Egitto;
- 2°) Scuola elementare mista a pagamento al Cairo d'Egitto;
- 3°) Scuola elementare maschile al Cairo d'Egitto;
- 4°) Giardino d'infanzia al Cairo d'Egitto;
- 5°) Scuola elementare femminile al Cairo d'Egitto.

Nell'esercizio finanziario 1946-47 sono stati estinti i mutui per le sottoindicate scuole:

- 1°) Atene – Scuola elementare maschile e femminile;
- 2°) Sfax – Scuola elementare maschile e femminile.
- 3°) Porto-Said – Scuola elementare maschile e femminile.

Nell'esercizio finanziario 1947-48 è stato estinto il mutuo per la seguente scuola:

- 1°) Patrasso – Scuola elementare maschile e giardino d'infanzia.

Nell'esercizio finanziario 1948-49 è stato estinto il mutuo per la seguente scuola:

- 1°) Cairo d'Egitto – Ampliamento del locale degli istituti medi.

Nell'esercizio finanziario 1955-56 è stato estinto il mutuo per la seguente scuola:

- 1°) Salonicco – Scuola femminile e giardino d'infanzia.

L'annualità anzidetta di lire 656.864 viene imputata: per le quote di capitale, allo stanziamento del capitolo n. 139 del Movimento capitali (estinzione di debiti) e per le quote degli interessi, all'apposito capitolo n. 84.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CONTO SPECIALE N. 25

(N. 25 dell'esercizio 1954-55).

CONTO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE AMMINISTRATE FUORI BILANCIO

Il saldo delle entrate e delle spese amministrative fuori bilancio dal Ministero degli affari esteri alla chiusura dell'esercizio 1955-56 era così formato:

1°) Saldo dei conti degli Agenti all'estero e dei conti transitori degli Uffici diplomatici e consolari che intrattengono il conto valute Tesoro . . .	L.	5.849.010.159
2°) Saldo dei conti depositi diversi	»	334.839.242
3°) Somme da versare all'Erario per spese telegrafiche da regolarizzare e per rilascio di libretti e fascicoli ferroviari	»	4.246.715
Totale . . .		L. 6.188.096.116

Segue CONTO SPECIALE N. 25

**Situazione al 31 giugno 1956 della contabilità extra
bilancio del Ministero degli affari esteri**

Numero d'ordine	CONTI	Al 1° luglio 1955	Variazioni dell'esercizio 1955-56		Al 30 giugno 1956
			in aumento	in diminuzione	
1	Conti correnti degli Agenti e degli Uffici diplomatici e consolari all'estero	5,565,894,724. »	4,741,300,983 »	4,458,185,548. »	5,849,010,159. »
2	Depositi	268,663,789. »	725,879.189. »	659,703,736. »	334,839,242. »
3	Erario	3,730,278. »	1,492,686. »	976,249. »	4,246,715. »
		5,838,288,791. »	5,468,672,858. »	5,118,865,533. »	6,188,096,116. »
	Cassa:				
1	Cassiere del Ministero	6,956,393. »	680,066,158 »	681,305,336. »	5,717,215. »
2	Tesoreria centrale	5,831,332,398. »	3,910,744,043. »	3,559,697,540 »	6,182,373,901. »
		5,838,288,791. »	4,590,810,201. »	4,241,002,876. »	6,188,096,116. »

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE (*))

CONTO SPECIALE N. 26

(N. 26 dell'esercizio 1954-55).

SOVVENZIONI STABILITE PER LE STRADE FERRATE IN CONCESSIONE PIENA ALL'INDUSTRIA PRIVATA

Le leggi vigenti contemplanò due forme diverse di concessioni ferroviarie all'industria privata: *la concessione di costruzione e di esercizio e la concessione di sola costruzione* (testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150).

Alle concessioni ai privati, in solo esercizio, di linee secondarie appartenenti allo Stato, si provvede con legge (articolo 10 del testo unico predetto). A questa categoria appartengono le linee: Brescia-Iseo, Lecce-Francavilla, Novoli-Nardò, Lecce-Zollino, Nardò-Gallipoli, Zollino-Otranto, Altamura-Matera, Castrovillari-Spezzano e Cosenza-Pietrafitta-Rogliano, costruite, a cura diretta dello Stato e indi cedute in esercizio all'industria privata, e linee: Calalzo-Dobbiaco, ed Ora-Predazzo, già costruite dall'autorità militare, durante la guerra, che sono state invece concesse all'industria privata soltanto con decreto reale, giusta quanto stabilito dal decreto-legge 22 novembre 1919, n. 2418. Ma la forma tipica e predominante delle concessioni ferroviarie è quella che comprende insieme la costruzione e l'esercizio.

Il periodo massimo di concessione è attualmente di anni 70, dopo il quale, la linea, con i relativi impianti (escluso il materiale mobile), passa in proprietà dello Stato.

Lo Stato corrisponde al concessionario la sovvenzione chilometrica per la durata di 35 o 70 anni e, nel maggior numero di casi, per un cinquantennio.

Tale sovvenzione ha carattere integratore del bilancio generale presuntivo della costruzione e dell'esercizio della linea. Essa può essere vincolata - di solito fino al massimo di nove decimi - a garanzia delle operazioni finanziarie stipulate dai concessionari per far fronte alle spese di costruzione. L'ultima quota (un decimo generalmente) rimane a garanzia della regolarità dell'esercizio e viene corrisposta al concessionario ratealmente anno per anno, in seguito a constatato buon andamento dell'esercizio stesso.

La sovvenzione massima chilometrica, inizialmente di lire 1.000 per 35 anni, fu attraverso aumenti successivi, nel primo dopo guerra, portata, per le incalzanti e continue variazioni dei prezzi, a lire 50.000 per 50 anni (regi decreti 8 luglio 1919, n. 1327, 3 aprile 1921, n. 622 e 6 febbraio 1923, n. 431), da attribuirsi però quanto a lire 25.000, alla costruzione della sede stradale e dei fabbricati e, quanto alle rimanenti lire 25.000, all'armamento, completamento ed esercizio della linea.

Tale distinzione fu abolita col regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, che però ha confermato, in lire 50.000 il limite massimo di sovvenzione per le ferrovie che presentano interesse regionale, ma riducendolo a lire 35.000, od a lire 20.000, per le linee d'interesse strettamente locale, a seconda che queste ultime abbiano, o no, sede propria nella maggior parte del percorso. Col regio decreto stesso fu accordata una sovvenzione governativa supplementare fino a lire 8.000 a chilometro, per le linee da costruirsi a trazione elettrica, e fino a lire 10.000, per la elettrificazione di ferrovie già esistenti a vapore, ovvero per l'adozione, in genere, di altri sistemi di trazione.

Per alcune linee, o gruppi di linee, per le quali la costruzione e l'esercizio si prevedevano particolarmente onerosi (ferrovie Calabro-Lucane, Sicule, Sarde, Aosta-Pré Saint Didier, Rimini-San Marino, ferrovia Metropolitana di Roma) è stato provveduto, mediante leggi speciali,

(*) In origine la denominazione dell'Ispettorato era: Ispettorato generale delle ferrovie, tranvie e automobili e dipendeva dal Ministero dei lavori pubblici. Con regio decreto 26 giugno 1927, n. 1570, venne trasferito, a decorrere dal 1° luglio 1927, al Ministero dei trasporti e poi, in virtù del regio decreto 5 maggio 1941, n. 370, ha assunto, a decorrere dal 1° giugno 1941, la denominazione attuale e cioè Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Segue CONTO SPECIALE N. 26

o con sovvenzioni chilometriche governative maggiori di quelle normali, ovvero col pagamento da parte dello Stato del costo di costruzione effettivo od *a forfait*, mediante annualità oppure in capitale attuale.

Anche con leggi speciali si è provveduto a determinare la sovvenzione governativa per la costruzione delle ferrovie Castellammare di Stabia-Sorrento; Circumflegrea; prolungamento della ferrovia Roma-Lido fino a Castel Fusano; completamento delle ferrovie Bari-Barletta e Umbertide-San Sepolcro; costruzione della ferrovia Camigliatello-San Giovanni in Fiore; raddoppio del binario della ferrovia Roma Nord dalla stazione Flaminia al Bivio « La Celsa »; variante Torre Spezzata della ferrovia Roma-Fiuggi. e ciò in quanto, a seguito della svalutazione monetaria intervenuta dopo l'ultima guerra, le sovvenzioni massime governative concedibili in base alle vigenti norme di legge risultavano assolutamente insufficienti.

La legge 2 agosto 1952, n. 1221, che reca provvedimenti per l'esercizio e per il potenziamento di ferrovie e di altre linee di trasporto in regime di concessione, consentirà di riportare l'equilibrio economico nelle Aziende, sia attraverso la rivalutazione della sovvenzione di esercizio sia con l'ammodernamento degli impianti e del materiale mobile.

In esecuzione di detta legge è stato disposto l'ammodernamento delle reti ferroviarie esercitate in regime di concessione dalla Società per le ferrovie complementari della Sardegna e dalla Società strade ferrate sarde, determinando in lire 5.989.832.623 il contributo dello Stato da corrispondere per la totale attuazione dell'approvato piano di ammodernamento ed in lire 4.217.863.224 il concorso da corrispondere per un primo gruppo di opere e provviste dichiarate di immediata esecuzione.

È stato pure provveduto all'ammodernamento delle seguenti ferrovie ed altri mezzi di trasporto ad impianti fissi, determinandone i rispettivi contributi dello Stato:

- 1°) Ferrovia Calalzo-Dobbiaco lire 209.631.000;
- 2°) Tramvia Civitanova Alta-Civitanova Marche lire 25.157.500;
- 3°) Nuova stazione di Nuoro lire 212.258.022;
- 4°) Ferrovia Spoleto-Norcia lire 12.760.000;
- 5°) Ferrovie Reggiane lire 243.019.000;
- 6°) Tramvie Cagliari-Quartu-Sant'Elena e Cagliari-Poetto lire 309.044.000.

L'ammontare delle sovvenzioni pagate dallo Stato per le strade ferrate in concessione all'industria privata, in base alle leggi ed ai decreti indicati, si riassume, per gli anni finanziari a tutto il 1954-55 e per l'anno finanziario 1955-56 come segue:

	PAGAMENTI EFFETTUATI			
	a tutto l'esercizio finanziario 1954-55	nell'esercizio finanziario 1955-56		Totale
		in conto competenza	in conto residui passivi	
A) Pagamenti disposti per concessioni anteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, rimaste in gestione presso il Ministero del tesoro .	386,056,779	(a) 6,494,639	(a) 421,481	392,972,899
B) Pagamenti disposti per concessioni posteriori alla legge 30 aprile 1899, n. 168, in gestione presso il Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, ecc.):				
(Cap. 39)	20,700,212,346	(b) 2,438,091,931	(b) 916,193,982	24,054,498,259
(Cap. 34-parte)	»	»	»	»
Totali	21,086,269,125	2,444,586,570	916,615,463	24,447,471,158

(a) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 15 del bilancio del tesoro.
(b) Concorda con i pagamenti effettuati sul capitolo 39 del bilancio dei trasporti in conto competenza e residui.

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE
SERVIZI AFFARI ECONOMICI E SINDACATO FINANZIARIO)

CONTO SPECIALE N. 27

(N. 27 dell'esercizio 1954-55).

TASSE ERARIALI LIQUIDATE SUI TRASPORTI A GRANDE E PICCOLA VELOCITÀ EFFETTUATI SULLE FERROVIE IN CONCESSIONE, SULLE TRAMVIE EXTRAURBANE E LINEE ASSIMILATE (FUNICOLARI E FUNIVIE), SULLE FERROVIE PRIVATE DI 2ª CATEGORIA (PER CONTO TERZI), E SUI SERVIZI DI NAVIGAZIONE INTERNA (LEGGI 6 APRILE 1862, N. 542, SERIE 2ª; 24 GIUGNO 1874, N. 1945, SERIE 2ª; REGIO DECRETO-LEGGE 29 GENNAIO 1922, N. 40; REGIO DECRETO-LEGGE 12 NOVEMBRE 1936, N. 2142).

La legge 6 aprile 1862, n. 542, aveva stabilito una tassa del 10 per cento sui prezzi di trasporto a grande velocità, incaricando l'Amministrazione ferroviaria di riscuoterla in aggiunta ai prezzi medesimi.

La legge 14 giugno 1874, n. 1945, elevò la misura della tassa al 13 per cento per i già accennati trasporti di ogni natura a grande velocità, ed impose un contributo del 2 per cento sui prezzi di trasporto a piccola velocità.

Il regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40, con decorrenza dal 1º gennaio 1922, assoggettò i trasporti su ferrovie per i viaggiatori, bagagli, cani, biciclette e merci *a grande velocità*, alla tassa dell'8 per cento, e i trasporti tutti sulle tranvie extraurbane e linee di navigazione interna, nonché quelli su ferrovie per le merci *a piccola velocità*, alla tassa del 3 per cento.

Il regio decreto-legge 12 novembre 1936, n. 2142, estese ai trasporti sulle linee tranviarie extraurbane, assimilate (funicolari e funivie) ed ai trasporti per conto di terzi sulle ferrovie private di 2ª categoria, l'applicazione della tassa erariale di cui al regio decreto-legge 29 gennaio 1922, n. 40.

Le tasse liquidate nell'esercizio 1955-56 si riepilogano come appresso:

1º) Ferrovie	L.	688.000.290
2º) Tramvie, funicolari, funivie, ferrovie private di 2ª categoria e linee di navigazione interna	»	254.751.874
Totale generale	L.	942.752.164

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

La predetta somma di lire 942.752.164 concorda con l'accertamento risultante dal capitolo 63 capo XV del bilancio dell'entrata, tenuto conto che tale accertamento in lire 824.908.144 è al netto della somma di lire 117.844.020 trasterita al capitolo 60 capo VIII dello stesso bilancio, relativo alle tasse di bollo.

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 28

(N. 28 dell'esercizio 1954-55).

SUSSIDI PER L'IMPIANTO E L'ESERCIZIO DI LINEE D'AUTOMOBILI IN SERVIZIO PUBBLICO

Con la legge 30 giugno 1904, n. 293, venne data facoltà al Governo di concedere sussidi alle provincie, ai comuni ed ai privati, per l'impianto e l'esercizio di linee di automobili in servizio del pubblico fra località non congiunte da ferrovie o da tramvie.

Successivamente, con legge 29 dicembre 1904, n. 674, la concessione fu estesa anche ad altro mezzo di trazione elettrica, e, da ultimo, con legge 16 giugno 1907, n. 540, ad « altre forme di trazione meccanica su strade ordinarie per servizio di viaggiatori e di merci ».

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444, venne disposto che i sussidi potessero accordarsi per un termine non maggiore di nove anni, salvo riconferma, sino ad annue lire 600 a chilometro, ed anche sino ad annue lire 800, quando occoressero notevoli spese di esercizio, od a lire 1.000, quando si trattasse di filovie. Giusta la legge 21 luglio 1910, n. 580, tale ultima condizione per la concessione del sussidio massimo non era richiesta per le linee automobilistiche che collegavano abitati alle stazioni della nuova rete ferroviaria calabro-lucana, di cui alla legge stessa.

La determinazione della misura del sussidio chilometrico aveva luogo sentito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, tenendo conto delle spese d'impianto e di esercizio, e con l'intento di integrare il passivo previsto per l'azienda, sicché il sussidio stesso poteva essere passibile di riduzioni nei casi di sospensione di esercizio derivante o no da cause di forza maggiore.

Con la legge 28 settembre 1939, n. 1822, venne disciplinata tutta la materia riguardante la concessione governativa (impianto ed esercizio) degli autoservizi di linea (autolinee) per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli.

I servizi automobilistici dipendono, dal 1° luglio 1927, dal Ministero dei trasporti.

A cura del Ministero predetto (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione) vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi pubblici automobilistici e cioè: gli estremi delle linee (compartimento), le ditte esercenti, la lunghezza e la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, il sussidio governativo chilometrico ed il totale annuo, i contributi erariali, il sussidio postale annuo, il materiale mobile in servizio, nonché i dati concernenti il movimento, la tariffa chilometrica, i prodotti di esercizio, le spese di esercizio e il loro coefficiente.

Dal seguente prospetto si rileva che durante l'esercizio 1955-56 non sono stati effettuati pagamenti per sussidi ordinari e straordinari alle linee automobilistiche in servizio pubblico, riferibili al periodo cui erano sussidiate.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESEGUITI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1955-56		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
45	Sussidi ordinari	»	»	»
34 (parte)	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	<i>per memoria</i>	»	»
	Totali . . .	»	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 29

(N. 29 dell'esercizio 1954-55).

SOVVENZIONI PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI TRAMVIE EXTRAURBANE, DI FERROVIE ECONOMICHE, ECC., IN SERVIZIO PUBBLICO

Per l'articolo 2 della legge 27 dicembre 1896, n. 561, inserito nell'articolo 269 del « Testo unico di leggi per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e gli automobili », approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, le tramvie extraurbane hanno sede su strade ordinarie, salvo in qualche particolare tratto.

Anche per le ferrovie secondarie è consentito l'impianto pressoché integrale, sulle strade pubbliche con l'obbligo però della separazione dalla sede destinata al carreggio (articolo 3 del testo unico suddetto); e, pertanto, gli elementi che hanno finora differenziato le ferrovie secondarie dalle tramvie extraurbane, erano costituiti solo dalle modalità legali di concessione e dal diverso trattamento fiscale in materia di tasse erariali, di bollo e di compartecipazione agli utili; ma con l'entrata in vigore del regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668 che ha abolito ogni partecipazione dello Stato ai prodotti lordi e netti delle ferrovie pubbliche, delle tramvie extraurbane e delle funicolari terrestri ed aeree concesse all'industria privata, i caratteri differenziali delle ferrovie secondarie e tramvie si riducono alle modalità legali di concessione e alla diversa misura delle tasse erariali e di bollo sui trasporti.

Ai sensi della suddetta legge 27 dicembre 1896, n. 561, lo Stato provvedeva, con decreto reale, all'autorizzazione all'esercizio delle tramvie, ma la concessione – fino all'anno 1908 – era di competenza degli Enti locali proprietari delle strade interessate (province e comuni).

In seguito alle leggi 16 giugno 1907, n. 540 e 12 luglio 1908, n. 444, tale concessione divenne di spettanza dello Stato, che ha anche la sorveglianza sulla costruzione ed esercizio e poteva aver luogo con o senza sovvenzione governativa.

Al termine della concessione, la proprietà degli impianti fissi è, ordinariamente, lasciata al concessionario, oppure si riversa a favore degli enti proprietari delle strade, a seconda che trattasi di concessioni effettuate senza o con sovvenzione.

Con la legge 12 luglio 1908, n. 444 (articolo 8), col decreto luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303, e con i decreti reali 23 maggio 1924, n. 998 e 3 aprile 1926, n. 757, la sovvenzione governativa – a seconda del carattere delle tramvie – da un minimo di lire 1.500 a chilometro, fu portata a lire 9.500 a chilometro, e ad un massimo di lire 10.000 per 50 anni quella per la elettrificazione delle tramvie a vapore già esistenti.

Infine il regio decreto 2 agosto 1929, n. 2150, ha abrogato tutte le disposizioni in vigore per l'assegnazione della sovvenzione governativa a tramvie extraurbane di nuova concessione. Ma – con lo stesso decreto reale – fu ammessa la concessione di ferrovie pubbliche di interesse locale, aventi caratteristiche economiche di costruzioni e di esercizio, con la sovvenzione governativa chilometrica fino a lire 35.000 per 50 anni, per le linee in sede propria, e fino a lire 20.000 per le linee aventi la massima parte del loro percorso su strada ordinaria.

Segue CONTO SPECIALE N. 29

Per l'articolo 30 del ripetuto decreto reale 2 agosto 1929, n. 2150, alle tramvie extraurbane già esistenti, le cui caratteristiche di costruzione e di esercizio non rispondono più ai bisogni della regione servita, potrà poi essere accordata una sovvenzione governativa di lire 12.000 a chilometro, per anni 35, per la esecuzione dei lavori e degli incrementi patrimoniali che saranno ritenuti necessari.

La interessenza dello Stato nelle tramvie extraurbane, che prima si concretava nel diritto di compartecipazione ai prodotti lordi ultra iniziali limitatamente alle pochissime linee sovvenzionate dallo Stato, e con l'applicazione delle suddette tasse erariali e di bollo sui prodotti del traffico per tutte le tramvie nonché con l'applicazione delle imposte comuni a tutte le società anonime e ditte industriali (ricchezze mobile, ecc.), a decorrere dal 1° gennaio 1936 si è ridotta alle sole tasse e imposte summenzionate, avendo il citato regio decreto-legge 26 agosto 1937, n. 1668, esclusa qualsiasi partecipazione ai prodotti.

Le sovvenzioni di cui trattasi si corrispondono dal 1° luglio 1927 a carico della parte ordinaria del bilancio del Ministero dei trasporti già comunicazioni.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici delle tramvie extraurbane, e cioè: gli estremi delle linee, la regione (compartimento) nella quale si svolge il loro percorso, le ditte esercenti, il sistema di trazione, l'ente concedente, il decreto di concessione, la lunghezza, la data di apertura all'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa, i dati relativi al movimento, gli introiti per tasse erariali e bollo, i prodotti lordi e netti e le spese di esercizio, il numero e le spese pel personale, il materiale rotabile, ecc.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1955-56 per sovvenzione dello Stato a carico del capitolo n. 43 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del capitolo 34 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capi- tolo	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1955-56		
		In conto residui	In conto competenza	Totale
43	Sovvenzione alle tramvie extra urbane a trazione meccanica in servizio pubblico ecc.	519,985. »	3,654,697. »	4,174,682. »
34 (parte)	Residui passivi eliminati ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	<i>per memoria</i>	»	»
	Totale . . .	519,985. »	3,654,697. »	4,174,682. »

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPettorato GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 30

(N. 30 dell'esercizio 1954-55).

SOVVENZIONI PER PUBBLICI SERVIZI DI NAVIGAZIONE LACUALE

Il capo II, articoli 21 e seguenti, del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 stabilisce che l'Amministrazione della navigazione sui laghi, fiumi, canali ed altre acque interne è retta dal Ministro per i trasporti, tramite l'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, cui già per l'articolo 9 del testo unico 9 maggio 1912, n. 1447, e per l'articolo 4 della legge 8 giugno 1913, n. 621, competeva la concessione e la vigilanza sull'esercizio delle linee di navigazione lacuale.

Il capo IV, articoli 225 e seguenti del predetto Codice, stabilisce che i servizi pubblici di linea per trasporto di persone e di cose sono esercitati per concessione.

Prescrive altresì la concessione per l'esercizio dei servizi pubblici di rimorchio e di quelli di traino con mezzi meccanici. Le modalità e condizioni delle concessioni che possono essere assentite a titolo provvisorio, per un periodo non superiore a due anni rinnovabili, con decreto del Ministro per i trasporti, ed a titolo definitivo per un periodo non superiore a 30 anni rinnovabili, con decreto Presidente della Repubblica, udito il Consiglio Superiore dei lavori pubblici e previo accordo con il Ministero dei lavori pubblici, ove trattasi di servizi sui fiumi e canali, sono stabilite dal titolo VIII, articolo 99 e seguenti del Regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631.

Per l'articolo 1270 del Codice della Navigazione è stata altresì confermata l'attribuzione alla competenza del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dei servizi pubblici di navigazione comunali e provinciali di Venezia.

La interessanza dello Stato in tali servizi si completa nell'applicazione delle tasse erariali e di bollo sui prodotti lordi del traffico e delle varie tasse comuni (ricchezza mobile, ecc.) imposte a tutte le ditte commerciali.

A cura dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, vengono pubblicati, fra l'altro, i dati statistici dei servizi di navigazione interna, e cioè: le linee, la regione o compartimento dove si svolge il loro esercizio, il concessionario, la lunghezza di esercizio, il decreto di concessione, la data di inizio dell'esercizio, la data di scadenza della concessione, la sovvenzione governativa annua, la velocità di rotta (chilometri-ora), i natanti, i pontili, gli scali ed il personale.

Attualmente, essendo scadute le relative concessioni, i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como esercitati in regime di gestione governativa diretta mentre quelli sul Lago Iseo e sul Trasimeno e sulla Laguna Veneta sono esercitati dall'industria privata con concessione provvisoria rinnovata di anno in anno in pendenza dell'espletamento delle pratiche di istruttoria per la concessione definitiva.

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1955-56, a carico del capitolo 42 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1955-56		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
42	Sovvenzioni per pubblici servizi di navigazione interna	<i>per memoria</i>	»	»

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI IN CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 31

(N. 31 dell'esercizio 1954-55).

SOVVENZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI FUNIVIE IN SERVIZIO PUBBLICO

La concessione della costruzione e dell'esercizio di vie funicolari aeree (funivie e seggiovie) in servizio pubblico per il trasporto di persone e di cose è disciplinata dalla legge 23 giugno 1927, n. 1110, modificata dal regio decreto-legge 24 novembre 1930, n. 1632, ed è accordata con decreto del Presidente della Repubblica, sentita la Commissione per le funicolari aeree e terrestri, istituita col regio decreto 17 gennaio 1926.

Detta sovvenzione è determinata in base a piano finanziario e viene corrisposta in annualità non superiore a 30 il cui valore attuale non potrà mai superare la metà del presunto costo d'impianto.

La concessione di funivie non potrà avere durata maggiore di anni 40. Se le funivie fanno parte integrante ovvero completano ferrovie o tramvie extraurbane, sono applicabili, nei riguardi della durata della concessione e della misura della sovvenzione le disposizioni relative a ferrovie o tramvie di cui al testo unico approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e modificazioni successive.

Le funivie, come le ferrovie, ecc. sono soggette ad un annuo contributo quale corrispettivo delle spese di sorveglianza che viene fissato con l'atto di concessione.

Attualmente risultano sovvenzionate funivie di, Torre de' Busi-Valcava, Varallo Sesia-Sacro Monte, Fai-Dosso Larici (detta funivia della Paganella), Fonte Cerreto (Assergi) al Monte Aquila detta del Gran Sasso d'Italia, Castellammare di Stabia-Monte Faito, San Remo-Monte Bignone, Ascensore dello Scraio (fermata della ferrovia Castellammare-Sorrento).

NOTA. — *Punti di concordanza col conto del bilancio:*

Dal seguente prospetto si rileva il totale dei pagamenti eseguiti nell'esercizio 1955-56 a carico del capitolo 46 dello stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e per residui passivi eliminati e poi reclamati dai creditori a carico del Capitolo 34 del medesimo stato di previsione della spesa.

Capitoli	DENOMINAZIONE	PAGAMENTI ESERCIZIO 1955-56		
		in conto residui	in conto competenza	TOTALE
46	Sovvenzione per le funivie	391,780. »	6,002,631. »	6,394,411. »
34 (parte)	Residui passivi eliminati ai sensi dell'art. 36 del regio decreto legge 18 novembre 1923, n. 2440 sulla contabilità generale e reclamati dai creditori	<i>per memoria</i>	»	»
	Totale . . .	391,780. »	6,002,631. »	6,394,411. »

MINISTERO DEI TRASPORTI

(ISPETTORATO GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE E DEI TRASPORTI DI CONCESSIONE)

CONTO SPECIALE N. 32

(N. 32 esercizio 1954-55)

Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1955-56

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

1 Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1955 3	media in esercizio nel 1955-56 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	a) <i>Ferrovie della Sardegna.</i>				
	<i>Società italiana per le ferrovie complementari della Sardegna.</i>				
1	Cagliari - Mandas - Cairo - Arbatax e diramazione Mandas-Sorgono e Cairo-Jerzu . . .	333,098	333,098		
2	Bosa-Macomer-Tirso-Nuoro e Tirso-Chilivani	188,939	189,939		
3	Monti-Tempio	39,139	39,139	»	
4	Sassari-Alghero	34,201	34,311	»	
5	Villacidro-Villamar-Isili e diramazione Villamar-Ales	95,317	95,317	»	
		690,694	690,804	163,963,404. »	237,351
6	Ferrovie Meridionali Sarde - Esercizio della ferrovia del Sulcis	112,457	127,489	520.950,948. »	4,086,242
7	Ferrovie Settentrionali Sarde - Sorzo-Sassari Tempio-Palau	150,921	161,639	48,631,870. »	300,860
	Totale ferrovie della Sardegna . . .	954,072	979,932	733,546,222. »	
	b) <i>Linee della Società Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.</i>				
1	Thiene-Arsiero-Schio-Piovene-Rocchette-Asiago	39,625	39,625	72,803,034. »	1,837,305
2	Stazione Carnia-Villasantina	19,165	20,915	41,424,158. »	1,980,215
3	Cividale-Udine.	15,120	17,830	47,484,532. »	2,663,181
4	Parma-Suzzara	43,443	44,113	80,981,664. »	1,835,778
	Da riportare . . .	117,353	112,483	242,693,388. »	

Segue CONTO SPECIALE N. 32

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1955-56**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1955 3	media in esercizio nel 1955-56 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	117,353	112,483	242,693,388. »	
5	Ferrara-Copparo	18,985	19,435	51,689,864. »	2,659,623
6	Ferrara-Cento	26,489	33,379	73.673,407. »	2,207,178
7	Bologna-Portomaggiore e diramazione-Bu- drio-Massalombarda	62,116	62,116	155,311,876. »	2,500,352
8	Cento-S. Giovanni in Persiceto-Modena-Deci- ma	27,947	33,584	42,144,341. »	1,254,893
9	Arezzo-Stia	44,249	44,249	90,895,329. »	2,054,178
10	Piove-Mestre-Cavarzere (Adria)	47,559	47,559	102,429,072 »	2,153,726
		344,698	362,805	758,837,277. »	
	<i>c) Linee della Società anonima delle ferrovie Nord-Milano.</i>				
1	Milano-Saronno	21,149	22,359		
2	Milano-Incino-Erba e diramazione San Pie- tro Martire-Camnago e tronco Bovisia- Librera	40,572	40,572		
3	Saronno-Como-Grandate	24,700	24,700		
4	Saronno-Malnate-Varese	28,849	28,849		
5	Como-Malnate-Varese-Laveno	51,102	51,174		
6	Novara-Saronno-Seregno	54,792	54,792		
7	Castellanza - Cariate - Lonate - Ceppino - Casti- glione-Olona	18,173	18,390		
8	Cariate-Lonate-Ceppino--Malnate - Valmorea Erba-Canzo-Asso.	14,747	14,747		
		254,084	255,583	4,006,379,932. »	15,675,394

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1955-56**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1955 3	media in esercizio nel 1955-56 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>d) Linee esercitate da Società diverse.</i>				
1	Torino-Ciriè-Lanzo	52,937	52,937	427,249,616. »	8,070,976
2	Torino-Settimo; Settimo-Castellamonte; Ri- varolo-Cuornè-Pont	57,115	57,115	266,378,734. »	4,663,914
3	Biella-Balma; Biella-Mongrando e Biella- Vallemosso-Cossato-Masserano	40,918	40,918	166,789,241. »	4,076,182
4	Biella-Novara	51,608	51,608	159,222,162. »	3,085,223
5	Bergamo-San Giovanni Bianco-San Martino de' Calvi Nord	40,888	40,888	205,656,937. »	5,029,764
6	Bergamo-Ponte della Selva	30,024	30,024	247,727,214. »	8,250,971
7	Ponte Nossia-Clusone	5,744	5,744	15,385,608. »	2,664,636
8	Sondrio-Tirano	26,144	26,144	144,720,860. »	5,535,532
9	Domodossola-Confini Svizzeri	32,245	32,245	94,170,222. »	2,920,458
10	Intra-Premeno	13,341	13,341	25,747,125. »	1,929,924
11	Iseo-Edolo	76,884	76,884	246,826,763. »	3,210,378
12	Brescia-Iseo-Bornato	25,795	25,795	96,545,863. »	3,742,813
13	Rovato-Iseo e diramazione Bornato-Paderno	14,768	14,768	41,871,000. »	2,835,251
14	Soresina-Soncino	13,934	13,934	6,352,985 »	455,934
15	Soresina-Sesto-Cremona (a)	24,421	24,421	12,794,878 »	523,928
16	Rovato-Soncino	26,645	26,645	8,282,349. »	310,840
17	Rezzato-Vobarno	26,532	26,532	53,976,097. »	2,034,377
	<i>Da riportare . . .</i>	559,943	559,943	2,219,697,654 »	

(a) Dal 15 marzo 1956, è stata sostituita con servizio automobilistico.

Segue CONTO SPECIALE N. 32

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1955-56**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1955 3	media in esercizio nel 1955-56 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	559,943	559,943	2,219,697,654. »	
18	Voghera-Varzi	32,828	32,828	72,860,301. »	2,219,456
19	Padova-Piazzola	16,554	16,554	45,083,050. »	2,723,393
20	Piazzola-Carmignano	11,394	11,394	22,542,358. »	1,978,441
21	Verona-Caprino-Affi-Garda	45,404	45,404	71,144,490. »	1,566,921
22	Bribano-Agordo (a)	28,519	28,519	12,229,558. »	428,827
23	Savona-San Giuseppe (funivia)	17,000	17,000	819,236,920. »	48,190,407
24	Quirico-Santuario della Guardia	10,595	10,595	39,969,539. »	3,772,497
25	Genova-Casella	24,318	24,318	38,664,935. »	1,589,971
26	Sassuolo-Reggio Emilia-Bagnolo-Guastalla e diramazione Bagnolo-Carpi	74,301	74,301	107,494,597. »	1,446,744
27	Reggio Emilia-Ciano d'Enza e diramazione Barco-Montecchio e Reggio Emilia-Bo- retto-Po	55,108	55,108	45,479,817. »	825,285
28	Ferrara-Suzzara	88,540	88,540	168,462,350. »	1,902,664
29	Rimini-Novafeltria	33,593	33,593	34,774,258. »	1,035,163
30	Sassuolo-Modena-Finale	69,208	69,208	221,708,799. »	3,203,514
31	Modena-Vignola	24,915	24,915	105,331,338. »	4,227,627
32	Ferrara-Codigoro	55,022	55,022	139,292,721. »	2,531,582
33	Pracchia-San Marcello	16,568	16,568	14,841,799. »	895,811
34	Siena-Monte Antico (b)	55,845	55,845	16,643,103. »	298,023
	<i>Da riportare . . .</i>	1,219,655	1,219,655	4,195,457,587. »	

(a) Dal 1° bimestre 1956 sostituita con servizio automobilistico.

(b) Dal 16 marzo 1956 passata alle FF. SS.

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1955-56**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1955 3	media in esercizio nel 1955-56 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	1.219,655	1 219,655	4,195,457,587 »	
35	Arezzo-Sinalunga	39,447	39,447	59,061,644. »	1,497,204
36	Porto San Giorgio-Fermo-Amandola	59,730	59,730	38,935,452. »	651,857
37	Adriatico-Sangritana	63,336	63,336	50,680,571. »	800,185
38	Penne-Pineta di Pescara	39,539	39,539	44,442,067. »	1,124,005
39	Umbertide-Todi-Terni	112,948	112,948	176,833,398. »	1,565,617
40	Funicolare di Orvieto	0,570	0,570	18,433,310. »	32,339,140
41	Roma-Viterbo	103,090	103,090	308,333,890. »	2,990,918
42	Roma-Fiuggi-Alatri	102,437	102,437	1,231,930,342. »	12,026,224
43	Roma-Lido	28,906	28,906	650,745,594. »	22,512,474
44	Spoletto-Norcia	50,988	50,988	18,175,590. »	356,467
45	Cancello-Benevento	70,222	70,222	176,254,159. »	2,509,954
46	Napoli-Torregaveta	19,794	19,794	434,220,863. »	21,936,987
47	Napoli-Piedimonte d'Alife	45,056	45,056	107,309,154. »	2,381,683
48	Napoli-Ottaviano (Circumvesuviana).	94,958	94,958	1,445,850,607. »	15,226,211
49	Napoli-Nola-Baiano	37,800	37,800	486,208,085 »	12,862,647
50	Funicolare del Vomero	1,432	1,432	111,572,807. »	77,913,971
51	Funicolare di Capri	0,648	0,648	56,581,800 »	87,317,592
52	Lecce-Zollino-Gallipoli Porto	54,284	54,284	59,746,052 »	1,100,619
53	Bari-Martina Franca-Taranto	163,026	163,026	355,679,379. »	2,181,173
54	Martina Franca-Lecce	102,582	102,582	156,276,843. »	1,523,433
	<i>Da riportare . . .</i>	2,410,448	2,410,448	10.182,729,194. »	

Segue CONTO SPECIALE N. 32

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1955-56**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

Numero d'ordine 1	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1955 3	media in esercizio nel 1955-56 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	<i>Riporto . . .</i>	2,410,448	2,410,448	10,182,729,194. »	
55	Novoli-Gagliano Leuca	85,226	85,226	67,715,631. »	794,542
56	Casarano-Gallipoli	22,003	22,003	17,719,283. »	805,318
57	Zollino-Gagliano Leuca	65,942	65,942	56,265,629. »	853,259
58	Maglie-Otranto	18,271	18,271	9,372,158. »	512,952
59	Bari-Matera-Miglionico e Montalbano Jonico	141,166	141,166	240,305,561. »	1,702,290
60	Avigliano-Laurenzana	64,778	64,778	63,873,509. »	986,037
61	Lagonegro-Spezzano Albanese	104,746	104,746	57,241,330. »	546,477
62	Vibo Valentia-Mileto	27,881	27,881	2,319,811. »	83,204
63	Gioia Tauro-Sinopoli-San Procopio	26,283	26,283	25,005,315. »	951,387
64	Pedace-Camigliatello Silano	39,394	39,394	47,939,260. »	1,218,465
65	Soverato-Chiaravalle Centrale	22,951	22,951	9,335,301. »	406,749
66	Gioia Tauro-Cinquefrondi	31,737	31,737	59,841,697. »	1,885,549
67	Cosenza-Marina di Catanzaro	109,825	109,825	188,354,970. »	1,715,046
68	Crotone Città-Petilia-Policastro	41,842	41,842	9,867,882. »	235,836
69	Marina di Gioiosa-Mammola	14,515	14,515	6,561,329. »	452,037
70	Atena-Marsico Nuovo	26,764	26,764	5,559,770. »	207,733
71	Altamura-Avigliano Lucania	85,292	85,292	24,963,730. »	292,685
72	Santo Spirito-Bitonto	8,199	8,199	13,257,929. »	1,617,017
73	San Severo-Rodi-Peschici	78,744	78,744	49,575,234. »	629,575
74	Circumetnea	119,022	119,022	108,195,552. »	909,038
	<i>Da riportare . . .</i>	3,545,029	3,545,029	11,246,000,075. »	

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1955-56**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

1 Numero d'ordine	2 INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		3 effettiva in esercizio al 30 giugno 1955	4 media in esercizio nel 1955-56	5 totale del traffico	6 chilometrico
	<i>Riporto . . .</i>	3,545,029	3,545,029	11,246,000,075. »	
75	Siracusa-Vizzini	53,321	53,321	69,641,442. »	1,306,079
76	Calalzo-Dobbiaco (Dolomiti)	64,913	64,913	118,976,209. »	1,832,854
77	Bolzano-Collalbo	11,746	11,746	61,454,229. »	5,231,929
78	Bolzano-Caldaro-Mendola	17,347	17,347	67,059,807. »	3,865,788
79	Ora-Cavalese-Predazzo	50,498	50,498	51,408,383. »	1,018,028
80	Pisa-Marina di Pisa-Calambrone-Livorno	32,565	32,565	141,223,908. »	3,415,443
81	Mantova-Peschiera	40,280	40,280	31,053,428. »	770,939
82	Piacenza-Bettola	34,765	34,765	161,989,970. »	4,659,570
83	Castelraimondo-Camerino	11,030	11,030	15,047,747. »	1,364,256
84	Casalecchio-Vignola	23,930	23,930	33,519,955. »	1,400,750
	Totale delle ferrovie diverse . . .	3,885,424	3,885,424	11.967,375,153. »	
	<i>e) Ferrovie private autorizzate al pubblico servizio.</i>				
1	Marmifera di Carrara	21,000	21,000	7,958,925. »	378,996
2	Giuncarico-Ribolla	8,028	8,028	5,371,956. »	669,152
	Totali . . .	29,028	29,028	13,330,881. »	

Segue CONTO SPECIALE N. 32

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dall'industria privata
in esercizio nell'anno finanziario 1955-56**

(Linee di proprietà dello Stato, di proprietà promiscua e privata)

1 Numero d'ordine	INDICAZIONE DELLE RETI E DELLE LINEE 2	LUNGHEZZA		PRODOTTO	
		effettiva in esercizio al 30 giugno 1955 3	media in esercizio nel 1955-56 4	totale del traffico 5	chilometrico 6
	RIEPILOGO —				
	<i>a) Ferrovie esercitate dall'industria privata.</i>				
1	Ferrovie della Sardegna	954,072	979,932	733,546,222.▶	748,568
2	Ferrovie diverse	4,484,206	4,503,812	16,732,592,362.▶	3,717,365
		5,438,278	5,483,744	17,466,138,584.▶	
	<i>b) Ferrovie private autorizzate al pubblico servizio</i>	29,028	29,028	13,330,881.▶	459,242
	Totale generale	5,467,306	5,512,772	17,479,469,465.▶	

MINISTERO DEI TRASPORTI
(DIREZIONE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO)

CONTO SPECIALE N. 33

(N. 33 dell'esercizio 1954-55).

PRODOTTI DELL'ESERCIZIO DELLE FERROVIE DELLO STATO

Come è noto, per tutte le linee esercitate dallo Stato i prodotti spettano ad esso esclusivamente. Si fa eccezione per i prodotti della linea Belluno-Pieve di Cadore, di proprietà dello Stato, la cui costruzione fu però concessa, con legge 12 luglio 1908, n. 444, all'industria privata col sistema della sovvenzione governativa, della compartecipazione ai prodotti e delle offerte degli enti interessati. In base alla rispettiva Convenzione, approvata col decreto reale 21 luglio 1910, n. 566, al concessionario della costruzione viene concessa, per tutta la durata della Convenzione stessa prevista in anni 70, una compartecipazione ai prodotti nella misura minima di lire 4.057 annue a chilometro, commisurata alla lunghezza della linea, come è dimostrato nell'allegato n. 2.

Nel conto che segue sono esposti tutti i prodotti relativi alle linee esercitate dallo Stato, tanto di sua proprietà che di terzi.

Queste ultime sono costituite dalla linea Busca-Donero, concessa al comune di Droneto ed esercitata dallo Stato in base all'articolo n. 17 della legge 27 giugno 1912, n. 638, e, nelle nuove provincie, dalle linee di proprietà della ex Compagnia delle Ferrovie Meridionali Austriache ora « Compagnia Danubio-Sava-Adriatico », di cui al decreto-legge 12 luglio 1923, n. 1816, nonché dalle linee Bolzano-Merano; Merano-Malles; Trento-Primolano; Brunico-Compo Tures; Cervignano-Monfalcone e Mezzocorona-Mezzolombardo, le quali tutte sono state esercitate dalle ferrovie dello Stato per l'intero anno finanziario.

Il conto non comprende invece i prodotti delle linee Brescia-Iseo; Lecce-Francavilla con diramazione Novoli-Nardò; Lecce-Gallipoli; Zollino-Otranto; Cosenza-Pietrafitta-Rogliano; Altamura-Matera; Spezzano Castrovillari e Iglesias-Monteponi, di proprietà dello Stato, ma esercitate da privati.

Durante l'esercizio finanziario 1955-56 tanto i prodotti relativi ai trasporti dei viaggiatori e bagagli, quanto quelli relativi ai trasporti delle merci, hanno segnato un aumento nell'ammontare complessivo di lire 224.673.632.686, rispetto a quelli avuti nell'esercizio precedente per un importo di lire 211.221.990.309, con un maggior gettito di lire 13.451.642.377.

Questo maggior gettito è da attribuirsi ad un reale incremento dei trasporti, tanto viaggiatori che merci, non avendovi concorso alcun aumento tariffario.

Pertanto il prodotto medio chilometrico, che nell'esercizio finanziario 1954-55 fu di lire 12.709.898,50, è asceso, nell'esercizio 1955-56 a lire 13.343.487.

Come emerge dal seguente conto ed in conformità ai dati risultanti dal conto consuntivo dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, le linee assunte in esercizio dallo Stato, in base alla legge 22 aprile 1905, n. 137, ed alle altre leggi successive, hanno dato, nell'anno finanziario 1955-56, per prodotti del traffico ed estranei al traffico, un introito complessivo di lire 233 miliardi e 106.567.663, così ripartito:

Prodotti del traffico	L.	224.673.632.686
Prodotti estranei al traffico	»	8.432.934.977

In totale	L.	233.106.567.663

ALLEGATO N. 1 AL CONTO SPECIALE N. 33

Prodotti dell'esercizio ottenuti dal 1° luglio 1955 al 30 giugno 1956

PRODOTTI	Linee dello Stato e linee di proprietà privata senza diritto di compartecipazione	Linee di proprietà privata con diritto di comparteci- pazione	TOTALE
PRODOTTI DEL TRAFFICO.			
Viaggiatori	114,061,651,061. »	<i>per memoria</i>	114,061,651,061. »
Bagagli	4,947,266,798. »	»	4,947,266,798. »
Merci	105,664,714,827. »	»	105,664,714,827. »
Totale . . .	224,673,632,686. »	»	224,673,632,686. »
PRODOTTI ESTRANEI AL TRAFFICO.			
Pigioni di locali in fabbricati di servizio	795,267,812. »	<i>per memoria</i>	795,267,812. »
Pigioni di locali in fabbricati alloggi	463,247,045. »	»	463,247,045. »
Affitto di terreni, aree di deposito e vendita di prodotti del suolo	248,674,870. »	»	248,674,870. »
Canoni per pedaggi, attraversamenti e accessi speciali	83,408,595. »	»	83,408,595. »
Compenso per il trasporto, la conversione e la trasformazione dell'energia elettrica	383,566,747. »	»	383,566,747. »
Telegrammi privati	82,131,533. »	»	82,131,533. »
Noli attivi di materiale rotabile in servizio co- munitativo	1,468,887,353. »	»	1,468,887,353. »
Prodotti per servizi accessori	2,072,155,480. »	»	2,072,155,480. »
Introiti indiretti delle ferrovie secondarie sicule	2.005,147. »	»	2,005,147. »
Utili di magazzino	942.009,384. »	»	942,009,384. »
Corrispettivi per l'esercizio dei binari di raccordo, dividendi e diversi	1,891,581,011. »	»	1,891,581,011. »
Totale . . .	8,432,934,977. »	»	8,432,934,977. »
Totale complessivo . . .	233,106,567,663. »	<i>per memoria</i>	233,106,567,663. »

ALLEGATO N. 2 AL CONTO SPECIALE N. 33

FERROVIA BELLUNO-PIEVE DI CADORE

GESTIONE ANNO FINANZIARIO 1955-56

*Concessione: Legge 12 luglio 1908, n. 444.**Convenzione d'esercizio.**18 luglio 1910, approvata con decreto reale 21 luglio 1910, n. 566.*

In dipendenza dei patti esistenti fra lo Stato e la Società concessionaria della costruzione della linea Belluno-Pieve di Cadore, pur essendo tale linea compresa nella rete delle ferrovie dello Stato, detta Società ha diritto ad una compartecipazione, quale risulta dal seguente conto:

Compartecipazione minima: lire 4.057 a chilometro per chilometri 44,870 + 98 (a) L. 182.042

ALLEGATO N. 3 AL CONTO SPECIALE N. 33

**Prodotto chilometrico delle strade ferrate gestite dallo Stato
in esercizio nell'anno finanziario 1955-56**

(Linee di proprietà dello Stato e di proprietà privata)

LUNGHEZZA DELLA RETE		PRODOTTO	
effettiva in esercizio al 30 giugno 1956 1	media in esercizio al 30 giugno 1956 2	totale del traffico 3	chilometrico 4
17 078,1	16.837,7	224,673,632,686. »	13,343,487. »

(a) L'importo di cui sopra non è stato corrisposto dagli aventi diritto nell'esercizio 1957-58.

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 34

(N. 34 dell'esercizio 1954-55).

SERVIZIO DEI VAGLIA POSTALI

Il servizio dei vaglia postali adottato nel 1818 nel Piemonte, soltanto per la trasmissione del danaro ai militari, fu ammesso, nello Stato medesimo, anche a vantaggio del pubblico, nell'anno 1839.

Con la legge 5 maggio 1862, n. 2604, il servizio dei vaglia postali fu esteso a tutte le provincie dello Stato, riconoscendosi i vantaggi di questo sistema di trasmissione di danaro, semplice e spedito e garantito pienamente dall'Amministrazione.

Questi requisiti fecero sì che il servizio vaglia rapidamente si sviluppasse e diventasse il mezzo più comune per la spedizione del danaro, e ciò fu sprone per l'Amministrazione a studiare ed adottare nuove forme di servizio che tornassero a beneficio del pubblico.

Così, con la legge n. 2031 del 4 dicembre 1864, fu attuata la trasmissione di vaglia per mezzo del telegrafo, e con le convenzioni internazionali di Parigi, del giugno 1878, e di Lisbona, del marzo 1885, fu adottato l'uso dei vaglia « internazionali ».

Con decreto reale n. 487, del 20 novembre 1902, l'Amministrazione provvide alla istituzione di un tipo speciale di vaglia in esenzione di tassa (Vaglia di servizio) da servire per la trasmissione dei fondi nell'interesse dell'Amministrazione medesima.

Alla fine dell'esercizio 1955-56, il servizio dei vaglia si svolge nei seguenti tipi:

a) vaglia ordinario, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di danaro nell'interno dello Stato, con mezzi ordinari;

b) vaglia telegrafico, interno a tassa (ad uso del pubblico), per le spedizioni di denaro nell'interno dello Stato, per mezzo del telegrafo;

c) vaglia di servizio (per uso interno dell'Amministrazione postale e telegrafica e per le altre Amministrazioni statali);

d) vaglia internazionale (ad uso del pubblico e dell'Amministrazione postale telegrafica) per la spedizione di denaro all'estero, distinto in ordinario e telegrafico:

Notevole è lo sviluppo che il servizio dei vaglia postali ha avuto durante questo suo primo secolo di vita essendo aumentato in quasi tutti gli esercizi considerati, non soltanto nel valore, ma anche nel numero dei titoli emessi e pagati. I risultati dell'esercizio 1955-56 sono esposti in forma dettagliata nell'unito prospetto, dal quale risulta anche il totale dei vaglia non pagati durante il periodo di validità e per cui sono stati disposti gli appositi accantonamenti in conto corrente.

Come di consueto non risultano dal prospetto gli importi dei vaglia internazionali pagati in quanto detta somma non potrebbe trovare il corrispettivo nel « Dare » essendosi l'entrata corrispondente verificata negli Stati esteri, con i quali il regolamento avviene per compensazione, in base alle vigenti convenzioni.

Segue CONTO SPECIALE N. 34

**Prospetto dimostrante il movimento dei vaglia postali
avvenuto durante l'esercizio 1955-56**

DARE		
Resto a debito per vaglia non pagati al 30 giugno 1955		5,364,239,462. »
Importo dei vaglia emessi:		
Ordinari	122,265,258,958. »	
Telegrafici	41,034,737,003. »	
Servizio	230,101,167,227. »	
Internazionali.	96,092,096. »	
		393,547,255,284. »
	Totale del dare . . .	398 911,494,746. »
AVERE		
Importo dei vaglia pagati:		
Ordinari	121,368,030,745. »	
Telegrafici	40,972,779,508. »	
Servizio	188,380,264,881. »	
Internazionali di origine italiana	95,806,171. »	
		350,816,881,305. »
Prelevamento dalla Cassa vaglia per rimborso di vaglia non pagati nel periodo di validità		41,994,205,084. »
Versamento per vaglia internazionali prescritti		»
	Totale dell'avere . . .	392 811,086,389. »
Importo dei vaglia rimasti da pagare al 30 giugno 1956		6.100,408,357. »
	Totale a pareggio . . .	398,911,494,746. »

Gli importi non sono definitivi. Variazioni di non rilevante entità potranno emergere in sede di riassunzione generale delle varie gestioni contabili relative agli esercizi 1955-56 e precedenti.

Segue CONTO SPECIALE N. 34

Si aggiunge a scopo di confronto la dimostrazione del movimento dei vaglia dell'ultimo quinquennio, reso per migliaia di lire.

	1951-52	1952-53	1953-54	1954-55	1955-56
DARE					
Resto a debito per vaglia non pagati al principio dell'esercizio.	4,499,779	4,597,351	3,817,018	7,149,100	5,364,239
Vaglia emessi e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti.	264,931,900	303,724,845	328,387,425	417,639,028	393,547,255
Totale . . .	269,431,679	308,322,196	332,204,443	424,788,128	398,911,494
AVERE					
Vaglia pagati e correzioni ai conti vaglia di esercizi precedenti	264,224,793	303,662,178	324,497,865	415,004,921	350,816,881
Prelevamenti per rimborso di vaglia	609,535	843,000	557,478	4,418,968	41,994,205
Versamento all'Erario per vaglia perenti . .	»	»	»	»	»
Vaglia non pagati alla fine dell'esercizio . .	4,597,351	3,817,018	7,149,100	5,364,239	6,100,408
Totale . . .	269,431,679	308,322,196	332,204,443	424,788,128	398,911,494

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)

CONTO SPECIALE N. 35

(N. 35 dell'esercizio 1954-55).

GESTIONE DEI DEPOSITI NELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

La contabilità dei depositi già preesistente nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, ma non disciplinata da norme regolamentari, fu sistemata definitivamente col titolo VII delle disposizioni approvate con regio decreto 13 giugno 1910, n. 331.

In detto decreto si contengono norme per la determinazione dei titoli costituenti la gestione dei depositi nell'Amministrazione centrale e in quella provinciale.

Fra i titoli dei depositi presso il gestore del Ministero erano precedentemente compresi i rilievi a debito accertati nel servizio dei vaglia e dei risparmi, le somme derivanti da eccedenze nelle casse e negli uffici e le somme per profitti e perdite, i quali titoli, riconosciuti propri della gestione vaglia e risparmi, cui in passato appartenevano, furono, con decreto ministeriale 16 febbraio 1922, restituiti al servizio medesimo per essere compresi nelle contabilità di quelle gestioni.

Fino al 30 giugno 1924 si ebbe anche una gestione affidata ad un secondo gestore centrale per il servizio dei conti correnti ed assegni postali, che consisteva nel versamento di somme, da parte di enti o di privati, in un conto corrente, sul quale i correntisti disponevano pagamenti che si eseguivano dagli uffici postali; ma, col 1° luglio 1924, detto secondo gestore fu abolito e la contabilità relativa venne trasportata in quella della gestione propria del servizio dei conti correnti e assegni postali.

I depositi si distinguono come appresso:

Categoria A, che comprende:

1°) gestione del gestore centrale dei depositi vari, il quale amministra i depositi che, in virtù di leggi e regolamenti speciali, sono presso di lui costituiti da talune Amministrazioni statali e da enti pubblici od anche da privati per l'esecuzione delle proprie rispettive spese, da farsi in provincia dagli uffici postali;

2°) gestione dei gestori provinciali per depositi in numerario, costituiti, presso le direzioni provinciali, da enti o da privati, in garanzia o corrispettivo di prestazioni e servizi che l'Amministrazione si assume di disimpegnare, ed i cui fondi sono custoditi dal cassiere provinciale.

Come risulta dalla situazione che segue, questo servizio è in progressivo e forte incremento. Nell'esercizio 1955-56, si è verificato, in questa specie di depositi, un movimento di lire 404.079.602.703 in entrata e di lire 304.488.003.962 in uscita.

Categoria B, che riguarda titoli di spesa da pagarsi dagli Uffici e dai Circoli delle costruzioni telegrafiche e telefoniche che li versano quindi alle Direzioni provinciali, le quali ne ottengono poi il rimborso dal gestore centrale dei depositi vari.

L'elenco specificativo dei titoli di cui trattasi è determinato ogni anno, da apposito decreto ministeriale.

Si fanno seguire le situazioni comparative delle due specie di depositi dei cinque ultimi esercizi finanziari.

Segue CONTO SPECIALE N. 35

**Depositi presso l'Amministrazione centrale e provinciale.
Quadro sintetico comparativo.**

CATEGORIA A

DEPOSITI PRESSO IL GESTORE CENTRALE.

ESERCIZI	ENTRATA	USCITA	SALDO
1951-52	200.699.971.308 —	119.812.224.821 —	80.887.746.487 —
1952-53	238.573.377.783 —	169.476.010.477 —	69.097.367.306 —
1953-54	315.477.934.166 —	221.779.369.758 —	93.698.564.408 —
1954-55	327.044.593.053 —	235.910.061.782 —	91.134.531.271 —
1955-56	383.784.073.889 —	286.458.964.716 —	97.325.109.173 —

DEPOSITI PROVINCIALI.

1951-52	11.286.010.575 —	10.030.422.148 —	1.255.588.427 —
1952-53	13.638.254.432 —	11.916.803.672 —	1.721.450.760 —
1953-54	15.429.624.109 —	13.616.594.246 —	1.813.029.863 —
1954-55	19.117.186.356 —	16.755.123.757 —	2.362.062.599 —
1955-56	20.295.528.814 —	18.029.039.246 —	2.266.489.568 —

RIASSUNTO GENERALE DELLA CATEGORIA A.

1951-52	211.985.981.883 —	129.842.646.969 —	82.143.334.914 —
1952-53	252.211.632.215 —	181.392.814.149 —	70.818.818.066 —
1953-54	330.907.558.275 —	235.395.964.004 —	95.511.594.271 —
1954-55	346.161.779.409 —	252.665.185.539 —	93.496.593.870 —
1955-56	404.079.602.703 —	304.488.003.962 —	99.591.598.741 —

CATEGORIA B

1951-52	186.949.860.759 —	127.974.719.002 —	58.975.141.757 —
1952-53	276.442.999.340 —	182.057.291.088 —	94.385.708.252 —
1953-54	327.661.180.399 —	225.945.892.710 —	101.715.287.689 —
1954-55	375.271.181.215 —	273.787.950.720 —	101.483.230.495 —
1955-56	409.936.373.541 —	306.496.903.595 —	103.439.469.946 —

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1956

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	33.432.335	29.839.000	3.593.335
2	Alessandria	147.390.580	128.563.375	18.827.205
3	Ancona	373.403.076	290.017.788	83.385.288
4	Arezzo	54.819.866	48.376.084	6.443.782
5	Ascoli-Piceno	49.865.436	44.835.518	5.029.918
6	Avellino	50.093.684	42.427.578	7.666.106
7	Bari	666.117.938	568.577.021	97.540.917
8	Belluno	27.114.139	23.153.431	3.960.708
9	Benevento	31.097.448	26.579.447	4.518.001
10	Bergamo	160.799.817	141.515.591	19.284.226
11	Bologna	790.715.197	695.214.346	95.500.851
12	Bolzano	118.979.304	102.865.750	16.113.554
13	Brescia	195.905.209	175.139.467	20.765.742
14	Cagliari	439.273.736	381.437.955	57.835.781
15	Caltanissetta	27.696.846	24.987.383	2.709.463
16	Campobasso	47.921.044	42.028.210	5.892.834
17	Caserta	59.726.142	52.735.902	6.990.240
18	Catania	126.179.214	110.724.485	15.454.729
19	Catanzaro	93.536.249	77.040.852	16.495.397
20	Chieti	54.264.693	43.699.420	10.565.273
21	Como	183.464.127	168.934.033	14.530.094
22	Cosenza	84.010.655	64.776.304	19.234.351
23	Cremona	72.194.042	63.943.637	8.250.405
24	Cuneo	77.520.139	72.080.076	5.440.063
25	Enna	21.649.827	19.191.846	2.457.981
26	Ferrara	75.641.112	67.882.392	7.758.720
27	Firenze	923.770.417	798.943.320	124.827.097
28	Foggia	90.605.316	80.695.441	9.909.875
29	Forlì	88.950.357	78.472.197	10.478.160
	<i>Da riportare . . .</i>	5.166.137.945	4.464.677.849	701.460.096

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1956

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto</i> . . .	5.166.137.945	4.464.677.849	701.460.096
30	Frosinone	35.478.220	31.279.750	4.198.470
31	Genova	921.228.332	811.568.193	109.660.139
32	Grosseto	39.733.124	35.177.567	4.605.557
33	Imperia	66.318.805	57.626.376	8.692.429
34	L'Aquila	289.445.890	246.258.730	40.187.160
35	La Spezia	49.750.936	44.400.110	5.350.826
36	Latina	33.637.441	29.206.848	4.430.593
37	Lecce	140.066.965	122.707.126	17.359.839
38	Livorno	80.208.381	71.803.594	8.404.787
39	Lucca	90.112.017	80.748.984	9.363.033
40	Macerata	42.718.690	37.671.322	5.047.368
41	Mantova	55.472.054	48.813.088	6.658.966
42	Massa	59.377.367	52.284.108	7.093.259
43	Messina	324.636.708	272.452.662	52.184.046
44	Milano	1.167.421.361	1.062.575.272	104.846.089
45	Modena	89.721.359	79.309.497	10.411.862
46	Napoli	963.644.540	844.778.205	118.866.335
47	Novara	292.456.382	261.638.321	30.818.061
48	Padova	170.228.569	149.970.350	20.258.219
49	Palermo	622.483.138	536.161.465	86.321.673
50	Parma	228.878.801	205.796.002	23.082.799
51	Pavia	118.413.600	103.320.244	15.093.356
52	Perugia	127.712.193	113.151.423	14.560.770
53	Pesaro	56.726.152	51.174.012	5.552.140
54	Pescara	52.652.983	44.934.907	7.718.076
55	Piacenza	61.066.391	54.227.408	6.838.983
56	Pisa	72.494.685	62.639.561	9.855.124
57	Pistoia	44.618.735	38.736.082	5.882.653
58	Potenza	76.022.632	67.829.689	8.192.943
	<i>Da riportare</i> . . .	11.535.914.396	10.082.918.745	1.452.995.651

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria A. — Situazione al 30 giugno 1956

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	11.535.914.396	10.082.918.745	1.452.995.651
59	Ragusa	24.786.940	21.664.109	3.122.831
60	Ravenna	66.206.012	59.622.316	6.583.696
61	Reggio Calabria	385.007.872	331.839.006	53.168.866
62	Reggio Emilia	66.347.146	58.699.936	7.647.210
63	Rieti	24.631.239	20.993.894	3.637.345
64	Roma	3.228.182.074	2.934.238.395	293.943.679
65	Rovigo	37.160.621	32.675.553	4.485.068
66	Salerno	121.651.986	104.195.010	17.456.976
67	Sassari	70.516.482	61.807.974	8.708.508
68	Savona	52.990.281	46.518.302	6.471.979
69	Siena	62.219.716	54.803.411	7.416.305
70	Siracusa	36.655.797	33.048.780	3.607.017
71	Sondrio	18.720.212	16.014.505	2.705.707
72	Taranto	41.441.241	38.175.273	3.265.968
73	Teramo	40.818.740	36.213.671	4.605.069
74	Terni	41.914.246	36.667.216	5.247.030
75	Torino	1.062.609.370	939.102.876	123.506.494
76	Trapani	56.440.304	50.096.282	6.344.022
77	Trento	57.617.759	50.847.137	6.770.622
78	Treviso	86.561.578	76.124.393	10.437.185
79	Trieste	1.738.574.848	1.679.779.939	58.794.909
80	Udine	160.252.550	141.943.389	18.309.161
81	Varese	240.952.114	211.540.124	29.411.990
82	Venezia	401.136.677	365.286.042	35.850.635
83	Verona	464.744.440	388.721.324	76.023.116
84	Vicenza	136.808.862	124.729.561	12.079.301
85	Viterbo	34.665.311	30.772.083	3.893.228
	Totali	20.295.528.814	18.029.039.246	2.266.489.568
	Gestore centrale . . .	383.784.073.889	236.453.964.716	97.325.109.173
	Totali	404.079.602.703	304.488.003.962	99.591.598.741

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1956

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
1	Agrigento	1.983.431.779	1.544.871.883	438.559.896
2	Alessandria	5.893.054.251	4.673.107.887	1.219.946.364
3	Ancona	3.904.753.169	3.263.825.928	640.930.241
4	Aosta	»	»	»
5	Arezzo	2.224.219.425	1.870.058.618	354.160.807
6	Ascoli	1.112.130.019	914.137.165	197.992.854
7	Avellino	1.411.767.511	994.214.497	417.553.014
8	Bari	6.944.645.638	5.226.718.025	1.717.927.613
9	Belluno	1.982.432.254	1.392.082.485	590.349.769
10	Benevento	869.413.518	755.132.413	114.281.105
11	Bergamo	8.018.595.772	6.327.842.230	1.690.753.542
12	Bologna	9.948.126.816	7.065.814.758	2.882.312.058
13	Bolzano	1.763.663.035	1.362.059.719	401.603.316
14	Brescia	7.845.890.079	5.986.542.442	1.859.347.637
15	Brindisi	»	»	»
16	Cagliari	5.948.471.903	4.791.771.209	1.156.700.694
17	Caltanissetta	1.392.751.606	1.099.338.085	293.413.521
18	Campobasso	1.159.715.270	988.171.735	171.543.535
19	Caserta	2.565.152.387	1.999.140.056	566.012.331
20	Catania	4.583.947.229	3.322.400.334	1.261.546.895
21	Catanzaro	3.381.005.015	2.670.760.524	710.244.491
22	Chieti	1.100.775.940	909.234.397	191.541.543
23	Como	11.145.899.035	9.130.619.516	2.015.279.519
24	Cosenza	3.326.944.386	2.597.808.799	729.135.587
	<i>Da riportare . . .</i>	88.506.789.037	68.885.652.705	19.621.136.332

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1956

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	88.506.789.037	68.885.652.705	19.621.136.332
25	Cremona	4.689.563.742	3.528.441.199	1.161.122.543
26	Cuneo	3.700.677.594	2.911.745.261	788.932.333
27	Enna	1.189.201.818	864.638.713	324.563.105
28	Ferrara	4.425.656.638	3.236.436.214	1.189.220.424
29	Firenze	8.417.931.559	6.286.381.664	2.131.549.895
30	Foggia	3.521.432.150	2.506.160.873	1.015.271.277
31	Forlì	3.624.864.364	2.939.362.127	685.502.237
32	Frosinone	1.776.480.363	1.334.437.016	442.043.347
33	Genova	13.547.411.197	11.775.145.866	1.772.265.331
34	Gorizia	»	»	»
35	Grosseto	1.887.160.969	1.406.004.265	481.156.704
36	Imperia	2.033.113.483	1.652.089.551	381.023.932
37	L'Aquila	1.470.036.400	1.119.248.031	350.788.369
38	La Spezia	3.386.213.979	2.526.455.262	859.758.717
39	Latina	1.106.297.657	791.219.398	315.078.259
40	Lecce	8.409.566.340	6.602.002.821	1.807.563.519
41	Livorno	3.783.302.854	2.996.712.969	786.589.885
42	Lucca	3.221.932.712	2.447.427.243	774.505.469
43	Macerata	1.705.673.753	1.290.070.047	415.603.706
44	Mantova	3.216.666.176	2.288.457.901	928.208.275
45	Massa	1.976.262.623	1.423.571.201	552.691.422
46	Matera	»	»	»
47	Messina	3.621.923.640	2.743.753.163	878.170.477
	<i>Da riportare . . .</i>	169.218.159.048	131.555.413.490	37.662.745.558

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1956

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	169.218.159.048	131.355.413.490	37.662.745.558
48	Milano	28.337.444.912	17.535.893.875	10.801.551.037
49	Modena	4.289.540.955	3.119.704.568	1.169.836.387
50	Napoli	13.230.599.531	9.068.372.909	4.162.226.622
51	Novara	14.019.026.719	11.362.708.569	2.656.318.150
52	Nuoro	»	»	»
53	Padova	5.261.115.687	4.750.118.113	510.997.574
54	Palermo	5.562.982.287	3.961.526.921	1.601.455.366
55	Parma	3.399.710.833	2.629.178.946	770.531.887
56	Pavia	10.442.328.082	8.934.932.178	1.507.395.904
57	Perugia	3.090.791.552	2.328.420.501	762.371.051
58	Pesaro	2.259.620.522	1.550.789.386	708.831.136
59	Pescara	893.971.627	676.291.259	217.680.368
60	Piacenza	2.860.783.414	1.901.934.890	958.848.524
61	Pisa	3.077.625.954	2.500.867.041	576.758.913
62	Pistoia	1.608.787.153	1.338.816.259	269.970.894
63	Potenza	2.690.033.389	2.040.813.036	649.220.353
64	Ragusa	1.112.796.107	820.594.122	292.201.985
65	Ravenna	3.630.083.579	2.572.462.898	1.057.620.681
66	Reggio Calabria	4.311.668.092	3.142.930.728	1.168.737.364
67	Reggio Emilia	3.010.615.844	2.375.892.269	634.723.575
68	Rieti	953.319.941	817.342.009	135.977.932
69	Roma	16.624.945.625	13.415.050.860	3.209.894.765
70	Rovigo	2.939.864.330	1.977.729.621	962.134.709
	<i>Da riportare . . .</i>	302.825.815.183	230.377.784.448	72.448.030.735

Segue CONTO SPECIALE N. 35

Contabilità Depositi - Categoria B. — Situazione al 30 giugno 1956

Numero progressivo	DIREZIONI PROVINCIALI	Entrata	Uscita	Saldi
	<i>Riporto . . .</i>	302.825.815.183	230.377.784.448	72.448.030.735
71	Salerno	4.849.159.066	3.748.732.999	1.100.426.067
72	Sassari	2.269.293.979	1.700.126.531	569.167.448
73	Savona	2.924.346.791	2.207.402.550	716.944.241
74	Siena	2.463.522.292	1.957.714.674	505.807.618
75	Siracusa	1.586.191.084	1.208.096.986	378.094.098
76	Sondrio	1.108.825.786	813.572.354	295.253.432
77	Taranto	3.661.071.378	2.818.823.324	842.248.054
78	Teramo	532.642.288	400.159.273	132.483.015
79	Terni	2.040.815.383	1.780.908.711	259.906.672
80	Torino	22.636.858.649	16.649.482.733	5.987.375.916
81	Trapani	2.503.036.341	1.845.640.558	657.395.783
82	Trento	2.598.472.391	1.907.581.858	690.890.533
83	Treviso	3.313.905.378	2.599.557.487	714.347.891
84	Trieste	410.311.744	94.966.885	315.344.859
85	Udine	6.610.312.873	5.078.366.919	1.531.945.954
86	Varese	9.765.949.731	5.552.652.566	4.213.297.165
87	Venezia	6.140.577.637	5.175.569.196	965.008.441
88	Vercelli	»	»	»
89	Verona	3.534.888.083	2.929.941.341	604.946.742
90	Vicenza	5.259.533.094	4.027.484.223	1.232.048.871
91	Viterbo	1.900.844.390	1.622.337.979	278.506.411
	Totale . . .	388.936.373.541	294.496.903.595	94.439.469.946

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

(AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI)
(SERVIZIO V - UFFICIO CENTRALE DEI CONTI CORRENTI POSTALI)

CONTO SPECIALE N. 36

(N. 36 dell'esercizio 1954-55).

GESTIONE DEI CONTI CORRENTI POSTALI

Il servizio dei conti correnti postali fu istituito in Italia in virtù del decreto luogotenenziale 6 settembre 1917, n. 1451, seguito dal relativo regolamento approvato con regio decreto del 9 maggio 1918, n. 622 e da successivi provvedimenti legislativi i quali apportarono al servizio stesso notevoli innovazioni e modificazioni.

Attualmente il servizio è regolato dal Codice postale e delle telecomunicazioni (regio decreto 27 gennaio 1936, n. 645) e dal regolamento generale dei servizi postali - Parte II. Servizi a danaro (regio decreto 30 maggio 1940, n. 775).

Scopo precipuo del conto corrente postale è quello di rendere possibile e facile ai correntisti l'esecuzione di pagamenti senza l'uso materiale della moneta.

Può essere ammesso a partecipare al servizio dei conti correnti postali qualunque persona fisica e giuridica, qualunque ditta od ufficio che ne faccia domanda e che soddisfi alle condizioni all'uopo stabilite dal Codice postale e delle telecomunicazioni e dal regolamento generale sui servizi postali - Parte II (Servizi a danaro).

Ad ogni correntista viene aperto un apposito conto corrente presso uno degli Uffici dei conti.

L'attivo del conto corrente postale è formato:

1°) dai versamenti in danaro fatti dal correntista o da terzi a vantaggio dello stesso correntista;

2°) dalla iscrizione sul conto corrente dei crediti del correntista verso la Posta per assegni riscossi, per effetti incassati, per vaglia a lui intestati o per altro titolo qualsiasi;

3°) dai crediti trasferiti da altro conto (postagiuro);

4°) dagli interessi corrisposti dall'Amministrazione (attualmente nella misura dell'1,50 per cento);

Il correntista può disporre del credito del proprio conto:

a) per ritirare danaro a *vista*, presso l'Ufficio dove è tenuto il suo conto;

b) per fare eseguire pagamenti a mezzo di assegni localizzati e all'ordine, pagabili dagli uffici postali;

c) per trasferire in tutto o in parte tale credito sul conto di altro correntista (postagiuro).

I fondi disponibili sono versati dall'Amministrazione postale alla Cassa depositi e prestiti in conto corrente fruttifero.

Le spese del servizio fanno carico al bilancio dell'Amministrazione delle poste e telegrafi e l'importo di alcune di esse è iscritto in appositi capitoli di bilancio.

I proventi del servizio, rappresentati dagli interessi sul deposito fruttifero anzidetto, dalle tasse, dai diritti fissi, dalla vendita di moduli e da ogni cospite accertabile, sono imputati ad un capitolo di entrata del detto bilancio.

A) Servizio interno:

Il movimento delle operazioni di conto corrente postale dell'esercizio 1955-56, ha superato quello dell'esercizio 1954-55.

Le operazioni in entrata (versamenti, postagiuro a credito ed interessi liquidati ai correntisti) sono state complessivamente n. 92.417.668 per lire 3.562.513.409.000 e cioè superiori di n. 4.890.495 e di lire 415.984.058.000 a quelle dell'esercizio 1954-55.

Segue CONTO SPECIALE N. 36

Le operazioni in uscita (assegni localizzati e all'ordine, assegni speciali per pensioni di Stato e postagiuro a debito) sono state n. 44.631.644 per lire 3.540.367.175.000 con un aumento di n. 1.369.641 e di lire 371.521.849.000 rispetto a quelle dell'esercizio precedente.

L'ammontare complessivo delle operazioni a credito e a debito che nell'esercizio 1954-55 fu di lire 6.315.374.676.000 è salito nell'esercizio 1955-56 a lire 7.102.880.584.000 ed il loro numero da 130.789.176 è salito a 137.049.312.

Le operazioni di postagiuro, cioè effettuate senza impiego materiale di numerario, che nell'esercizio 1954-55 furono 18.515.649 per lire 1.985.408.083.000, sono state nell'esercizio 1955-1956, n. 20.619.059 per lire 2.146.663.901.000.

In contrapposto, il minore importo delle operazioni in uscita rispetto a quello dell'entrata, ha fatto sì che il credito dei correntisti, che al 30 giugno 1955, era di lire 222.060.197.000, sia salito, al 30 giugno 1956 a lire 244.206.431.000 con un aumento di lire 22.146.234.000.

Il numero dei correntisti che al 30 giugno 1955 era di 271.564, è salito al 30 giugno 1956 a 289.435, tenuto conto che di fronte a n. 10.338 tra conti dei quali ne è stata chiesta la chiusura e conti chiusi per prescrizione del loro credito, ne sono stati aperti nell'esercizio 1955-56, n. 28.209.

La somma accreditata sui conti correnti per interessi è stata di lire 787.896.000 contro quella di lire 742.038.000 dell'esercizio 1954-55.

L'ammontare delle somme depositate sul conto corrente fruttifero presso la Cassa depositi e prestiti, di lire 274.517.986.000 al 30 giugno 1955, è salito al 30 giugno 1956, a lire 315.138.798.000 con un aumento di lire 40.620.812.000.

Gli interessi liquidati su detto conto fruttifero, a favore dell'Amministrazione postale-telegrafica, che nell'anno solare 1954 furono di lire 12.510.637.000, per effetto del maggior tempo di giacenza di saldi inferiori derivanti dal movimento dei fondi dell'anno 1955, in detto anno sono stati di lire 11.958.811.000.

Infine, gli altri proventi del Servizio (ricavato dalla vendita di stampati, dalle tasse sulle operazioni e diritti fissi vari), da lire 1.021.651.000 introitati nell'esercizio 1954-55, nell'esercizio 1955-56 sono aumentati a lire 1.197.582.000.

B) *Servizio internazionale* (Virements postaux).

Un notevole aumento si è verificato nel movimento dei postagiuro internazionali, quasi triplicato nel giro di un esercizio, malgrado che le ancora troppo rigide restrizioni valutarie ne limitino l'uso. Attualmente, infatti, i postagiuro internazionali sono ammessi soltanto per regolare le importazioni di materiale librario in genere, sia da parte dei commercianti che di privati correntisti. Il servizio funziona reciprocamente con il Belgio, la Danimarca, la Francia, il Giappone, il Lussemburgo, l'Olanda, la Repubblica Federale Tedesca, la Svezia e la Svizzera.

* * *

In conclusione, i risultati della gestione del servizio dei conti correnti postali, indicano presentivamente un utile netto di lire 654.253.114 con una entrata complessiva di lire 13 miliardi e 395.322.030 ed una uscita di lire 12.741.068.916.

**Conto economico della gestione dei Conti
e confronto con**

Numero d'ordine	ENTRATA		ESERCIZIO 1954-55	ESERCIZIO 1955-56
	INDICAZIONE DELLA PARTITA			
1	Diritti e tasse:			
		Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	
	Tasse sui versamenti	744,388,450 ▶	863,154,528. ▶	
	Tasse sui pagamenti	168,719,228. ▶	120,940,515 ▶	
	Diritti vari e copie conto corrente	542,274. ▶	2,483,481. ▶	
		-----	-----	
			913,649,952 ▶	986,578,524. ▶
2	Aliquota 1,35 per cento sul provento del 3,70 per cento sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni e T. V.		248,500,000 ▶	238 604,868. ▶
3	Ricavo vendita stampati		108,001,039 ▶	211,003,970. ▶
4	Interessi sul conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti		12,510,637,680. ▶	11,958,811,025. ▶
5	Recuperi in dipendenza di frodi		97,337. ▶	323,643. ▶
6	Somme incamerate		4,375,032. ▶	▶
7	Proventi eventuali		▶	▶
	Totale dell'entrata		13,785,261,040. ▶	13,395,322,030. ▶

SPECIALE N. 36

correnti ed Assegni postali per l'esercizio 1955-56

l'esercizio 1954-55

Numero d'ordine	USCITA		ESERCIZIO 1954-55	ESERCIZIO 1955-56
	INDICAZIONE DELLA PARTITA			
	A) COSTI CERTI.			
1	Spese di personale:			
	a) dell'Amministrazione centrale		65,480,300. >	77,907,110. >
	b) dell'Amministrazione provinciale		697,421,000. >	816,447,458. >
	c) visite ispettive		1,040,460. >	987,116. >
2	Compenso per lavoro straordinario:			
	a) Amministrazione centrale:			
	1) a cottimo		25,421,760. >	45,105,190. >
	2) a ore		1,875,089. >	3,365,175. >
	b) Amministrazione provinciale:			
	1) a cottimo		423,815,850. >	776,029,810. >
	2) a ore		21,980,300. >	24,044,664. >
3	Spese per sovrastampa moduli		56,000,000. >	44,998,076. >
4	Spese per la ristampa elenco dei correntisti		>	>
5	Rimborsi in dipendenza di frodi		816,080. >	540,299. >
6	Interessi ai correntisti 1,50 per cento		742,037,660. >	787,895,658. >
7	Spese del centro meccanografico:			
	a) di personale		18,500,000. >	20,429,314. >
	b) nolo macchinari e spese generali		20,000,000. >	20,000,000. >
	B) COSTI PRESUNTI.			
8	Spese di personale:		2,074,388,499. >	2,617,749,870. >
	a) dell'Amministrazione centrale		800,000,000. >	188,000,000. >
	b) dell'Amministrazione provinciale		534,000,000. >	1,280,000,000. >
	c) degli uffici postali		4,460,000,000. >	2,945,500,000. >
9	Quota parte sulla spesa delle pensioni ordinarie		989,310,195. >	799,242,582. >
10	Spese comuni:			
	a) Mobili - macchine calcolatrici e da scrivere		190,000,000. >	152,767,910. >
	b) fitto locali		400,000,000. >	400,000,000. >
	c) manutenzione - riscaldamento, illuminazione:			
	1) Amministrazione centrale		90,000,000. >	100,000,000. >
	2) Amministrazione provinciale		75,000,000. >	80,000,000. >
	d) Stampati e cancelleria		240,000,000. >	250,000,000. >
	e) Ammortamenti e deperimenti		>	50,000,000. >
11	Interessi sui conti di servizio		>	1,465,930,000. >
12	Trasporto e spedizione corrispondenza e spese telegrafiche		750,000,000. >	750,000,000. >
13	Quota spese generali		1,970,539,738. >	1,661,878,554. >
	Totale uscita . . .		12,573,238,432. >	12,741,068,916. >
	Utile netto . . .		1,212,022,608. >	654,253,114. >
	Totale bilanciante . . .		13,785,261,040. >	13,395,322,030. >

Dati statistici relativi al movimento delle operazioni

ESERCIZI FINANZIARI — UFFICI	ACCREDITAMENTI				con assegni localizzati	
	in contanti		con postagiro		Numero	Importo in migliaia di lire
	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire		
1950-51	55.760.829	1,049,720,000	6.029.780	556,977,870	5.940.449	984,189,459
1951-52	61.597.246	1,267,676,370	6.354.357	631,653,302	7.879.732	1,459,849,036
1952-53	68.360.445	1,610,301,681	7.162.659	732,291,812	9.599.254	1,421,630,934
1953-54	73.594.427	1,963,159,653	7.922.915	824,876,822	10.398.821	1,617,571,532
1954-55	78.174.457	2,163,746,552	9.352.716	982,782,799	11.234.071	1,823,934,028
1955-56	81.902.514	2,488,746,977	10.515.154	1,073,766,431	13.097.912	2,094,173,741
Ripartizione per uffici del movimento						
Ancona	1.677.972	33,996,100	28.662	4,923,048	268.157	27,656,570
Bari	3.746.509	97,246,786	59.073	22,186,789	963.980	69,994,136
Bologna	4.239.960	129,864,684	87.013	13,922,552	833.827	73,105,414
Brescia	2.723.776	62,417,691	47.802	11,210,795	748.941	48,707,037
Cagliari	1.127.033	43,775,569	33.684	7,312,207	417.942	32,734,037
Catania	2.221.962	41,624,738	29.058	8,142,798	556.222	39,173,336
Como	1.838.840	43,751,939	41.330	8,254,756	239.508	28,128,980
Firenze	3.957.849	130,932,135	1.593.066	75,016,791	747.018	113,405,614
Genova	3.572.323	127,494,637	1.840.751	119,207,407	449.111	125,658,648
Livorno	1.555.384	40,498,272	33.730	5,864,786	184.699	32,645,794
Milano	11.600.873	301,095,709	4.675.772	283,778,998	925.147	292,954,826
Napoli	4.004.496	150,036,228	80.180	25,101,736	673.374	97,067,091
Novara	1.766.094	56,473,018	41.589	8,221,348	380.574	39,302,058
Palermo	1.946.413	82,033,944	209.767	23,872,182	756.880	55,106,085
Parma	1.383.360	36,321,502	31.273	5,139,329	265.367	28,001,175
Perugia	1.301.848	20,461,946	19.033	3,240,314	123.390	16,742,793
Pescara	955.963	22,251,165	15.113	2,624,344	136.868	19,521,905
Reggio Calabria	1.293.126	31,365,315	19.609	6,443,497	270.799	27,834,109
Roma	14.431.826	606,704,713	1.201.547	354,468,954	1.881.948	641,823,561
Salerno	1.184.561	31,142,332	24.212	6,313,238	272.297	27,166,790
Torino	5.783.222	162,531,051	150.730	32,403,095	559.360	100,446,494
Trento	1.295.658	33,226,600	46.874	6,429,344	191.829	25,973,761
Trieste	731.174	21,716,144	59.728	8,851,873	117.867	18,056,336
Udine	1.017.590	35,288,884	39.157	7,291,191	184.725	22,389,357
Venezia	6.543.702	146,495,875	106.401	23,545,059	948.082	90,577,834
Totale	81.902.514	2,488,746,977	10.515.154	1,073,766,431	13.097.912	2,094,173,741

SPECIALE N. 36

del servizio dei conti correnti postali

ADDEBITAMENTI						CON POSTAGIRO		CORRENTISTI	
con assegni all'ordine		con assegni a vista		Pensioni		Quantità	Importo in migliaia di lire	Quantità	Importo in migliaia di lire
Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire	Numero	Importo in migliaia di lire				
2.619.796	27,512,840	214.671	48,020,131	»	»	5.835.046	557,145,942	232.082	151,610,662
2.355.977	27,710,193	241.645	56,481,725	4.640.712	60,388,666	6.206.820	630,916,244	230.654	171,576,195
1.749.354	27,146,396	250.835	84,317,413	9.688.000	137,264,461	7.018.496	731,819,748	235.619	196,264,461
1.822.004	29,544,221	286.745	116,093,400	18.382.737	269,612,021	7.752.302	824,093,478	251.581	243,523,371
1.902.724	31,523,451	317.682	137,300,723	20.962.275	330,762,562	9.162.933	982,625,284	271.564	222.060,197
2.189.218	39,154,589	349.313	202,109,385	19.032.115	333,353,479	10.312.399	1,073,685,365	289.435	244,206,431

verificatosi nel 1955-56

18.556	523,911	4.978	1,265,492	»	»	132.212	10,589,561	6.514	1,233,060
36.810	837,952	7.678	3,114,578	1.068.943	18,300,333	186.458	28,961,646	7.632	5,559,375
106.761	2,072,655	19.084	6,831,465	1.963.849	32,738,154	599.492	34,711,267	18.178	8,590,852
55.813	921,332	8.173	2,020,658	»	»	419.388	23,655,354	14.651	2,438,751
11.365	543,645	8.480	4,818,575	383.954	7,079,314	88.039	10,366,597	4.556	2,651,535
31.500	524,432	6.609	2,390,643	»	»	125.897	9,936,629	4.848	1,605,373
204.144	2,837,443	2.234	1,717,273	»	»	610.094	20,527,939	12.290	2,103,390
158.010	2,123,149	24.165	13,640,999	1.454.895	25,452,199	493.404	64,299,708	14.953	8,208,155
278.992	4,044,671	22.109	86,124,684	1.092.684	20,469,837	564.903	97,834,802	18.706	4,869,251
76.752	785,968	4.125	1,062,584	»	»	210.166	12,544,778	9.133	1,605,746
289.448	4,694,035	54.623	18,204,932	2.223.336	37,196,301	2.856.456	252,677,510	31.566	18,783,439
119.360	2,448,961	18.518	7,874,434	2.411.829	41,900,454	279.990	33,288,546	9.783	9,882,778
18.997	799,229	2.155	987,352	»	»	374.433	24,134,839	13.113	2,468,191
20.017	804,379	5.359	3,183,349	1.542.907	28,217,553	134.937	22,925,359	5.774	3,291,482
31.183	470,069	610	169,295	»	»	290.532	12,963,420	8.352	1,246,506
11.174	283,914	2.844	924,820	»	»	60.369	6,557,931	3.993	716,884
3.657	149,870	4.055	1,224,608	»	»	49.203	5,190,292	3.838	565,762
6.322	257,040	2.551	2,657,444	»	»	47.681	9,574,886	4.057	1,090,043
261.474	6,706,720	98.133	23,795,879	3.197.753	58,074,826	671.363	237,346,044	26.938	142,210,441
30.364	856,500	2.515	1,851,963	»	»	64.660	9,070,507	5.915	1,264,974
284.530	3,254,875	24.101	9,572,735	1.262.842	22,641,922	1.081.573	67,567,514	24.851	9,842,172
11.583	219,467	6.514	3,337,000	»	»	152.640	13,495,280	6.910	1,559,015
11.136	285,427	6.711	1,142,044	150.606	2,842,529	60.020	8,878,856	4.994	1,353,892
13.787	381,098	3.900	1,034,397	489.099	7,837,596	155.675	11,733,476	6.550	2,485,383
97.463	2,327,847	9.089	3,162,182	1.789.418	30,602,461	602.814	44,852,624	20.840	8,579,981
2.189.218	39,154,589	349.313	202,109,385	19.032.115	333,353,479	10.312.399	1,073,685,365	289.435	244,206,431